

*Parma,
io ci
sto!*

Bilancio di Sostenibilità

2022



Il Bilancio di Sostenibilità 2022 di “Parma, io ci sto!” racconta la storia della nostra Associazione in un contesto di radicali mutamenti. Siamo nati per fare, per prendere parte in maniera attiva alla trasformazione del nostro territorio, avendo a cuore la sua comunità e il suo potenziale unico.

Con questa premessa, vi invitiamo a leggere il documento, che speriamo contenga informazioni e spunti utili per immaginare e costruire insieme nuove opportunità di cambiamento a partire dal quotidiano.

Indice

INTRODUZIONE	4	04. #DIECI	75
Il nostro 2022	5	Sistema territoriale a confronto	76
Lettera del Presidente	6	Co-creazione della visione	77
Guida alla lettura	7	Masterplan	79
01. PROFILO	9	Un metodo per il futuro: l'inizio di un percorso per Parma ed il suo territorio	89
Lo scopo e i principi	10	05. TRASPARENZA	90
Il percorso di “Parma, io ci sto!”	11	La comunicazione trasparente	91
La struttura di governance e gli associati (al 31 dicembre 2022)	12	La gestione economica	96
02. METODO	17	Nota conclusiva e prossimi passi	97
Il contesto e le aree di intervento	18	APPENDICE	98
Il coinvolgimento del territorio	26	Relazione del Collegio dei Revisori sul rendiconto 2022	99
La selezione e la gestione dei progetti	29	Indice dei contenuti GRI	100
Il modello di contributo al territorio e la generazione degli impatti	30	Relazione di revisione	102
03. RISULTATI	33		
Modalità operative	34		
I progetti accesi	35		
Altri progetti e collaborazioni	70		



Introduzione

IL NOSTRO 2022

LETTERA DEL PRESIDENTE

GUIDA ALLA LETTURA





Il nostro 2022



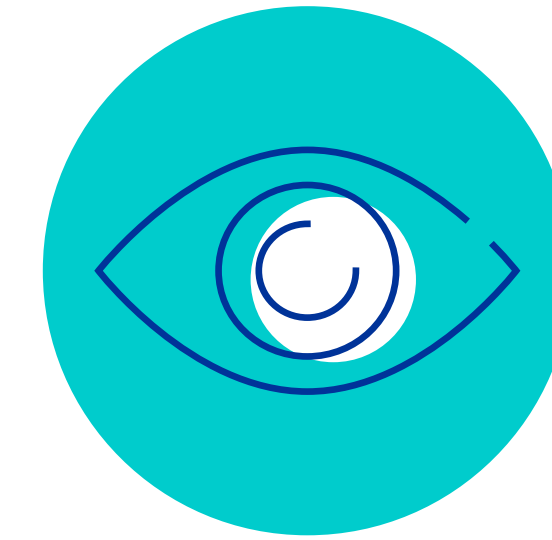
+17%

**CONTRIBUTO DIRETTO AI PROGETTI NEL 2022
RISPETTO AL 2021**



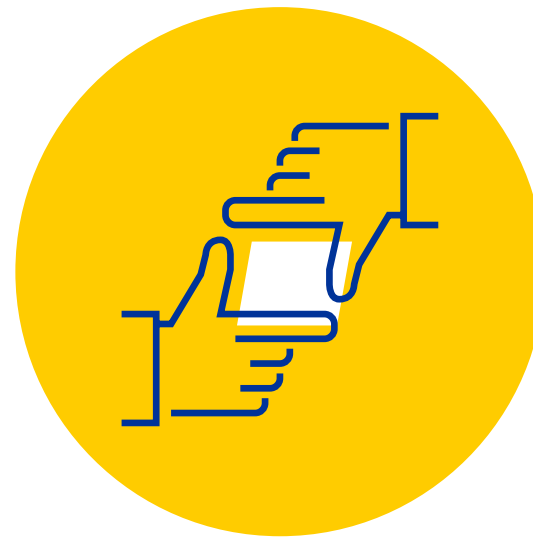
+6%

**DEI SOCI AL 31 DICEMBRE 2022
RISPETTO AL 31 DICEMBRE 2021**



Nuovo canale di comunicazione

**PER RAGGIUNGERE UN PIÙ AMPIO BACINO DI UTENZA
E IN OTTICA DI ENGAGEMENT, È STATA ATTIVATA LA
PAGINA INSTAGRAM**



**Avviata l'analisi
degli impatti generati**

**PROGETTI "DISTRETTO DEI FARM"
E "IMPRESE APERTE", SECONDO
IL FRAMEWORK UNESCO
"CULTURE | 2030"**



oltre 2.000

**STUDENTI COINVOLTI ATTIVAMENTE
NEI PERCORSI DI APPRENDIMENTO E CRESCITA
DEL DISTRETTO DEI FARM**



28

**AZIENDE COINVOLTE
NEL PROGETTO
IMPRESE APERTE**



Lettera del Presidente

Cari Associati, cari lettori,

in un momento storico complesso come quello che ci troviamo a vivere, caratterizzato da eventi che stanno portando ad impatti inaspettati sulle vite di intere collettività, torniamo da voi con la speranza di essere in grado di comunicare ancora una volta, nel modo più genuino e coinvolgente possibile, l'impegno di "Parma, io ci sto!" nel supportare al meglio la nostra di comunità, quella di Parma e del suo territorio.

L'approccio dell'Associazione, rimasto costante negli anni e ancorato alla concretezza del proprio operato, è incentrato sulla promozione di sinergie e di un network virtuoso tra le diverse componenti che rendono il territorio di Parma estremamente vivace e dinamico: istituzioni pubbliche, attori del mondo privato, e la società civile. Questo approccio ha permesso - come avrete modo di leggere in questo documento - di realizzare diverse iniziative nel corso degli anni, che hanno suscitato un forte apprezzamento tanto da parte dei nostri Associati, quanto da parte della comunità cui erano rivolte. Proprio per questo motivo, quest'anno per la prima volta, il Bilancio di Sostenibilità si arricchisce con l'analisi degli impatti di alcune iniziative cardine per il territorio in cui opera l'Associazione. L'obiettivo di tale analisi, che in questa sua prima versione pilota ha coinvolto il progetto del "Distretto dei Farm" e il programma "Imprese Aperte", è di

comunicare le ricadute di queste iniziative in diverse aree tematiche - ambiente e resilienza, benessere economico, contributo a conoscenza e competenze, inclusione e partecipazione - mostrando il contributo trasversale che l'Associazione porta allo sviluppo sostenibile del territorio.

Infatti, anche quest'anno "Parma, io ci sto!" rinnova la sua missione di promuovere e coordinare fra loro le iniziative sociali e culturali destinate a favorire e supportare lo sviluppo futuro del territorio dal punto di vista economico e sociale. Uno sviluppo futuro in cui il dialogo, la sinergia, le idee, lo slancio delle realtà del territorio e la pianificazione per un mondo più sostenibile acquisiscono sempre più importanza.

In questo contesto è nato #dieci, progetto di co-creazione di una visione comune per il territorio di Parma per i prossimi dieci anni, il cui sviluppo non sarebbe stato possibile senza l'attiva partecipazione degli Associati e di molteplici organizzazioni e cittadini del territorio. Nel 2022 #dieci ha iniziato a strutturarsi con l'implementazione di diversi progetti quali Transition Farm, Welldone, la riflessione sulla Rigenerazione Territoriale e la proposta dell'Act Bonus, che hanno portato nuova linfa ed energie, rendendo concreta l'iniziativa, oltre a rappresentare la direzione di sviluppo dei progetti legati all'ambizioso obiettivo della Neutralità Carbonica del territorio e alla valorizzazione di Parma come hub per le iniziative culturali.

Con lo stesso spirito di condivisione, siamo lieti di presentarvi la sesta edizione del nostro Bilancio di Sostenibilità, che vuole essere non solo una conferma di ciò che è stato fatto, ma un punto di inizio per promuovere quel processo di cambiamento continuo e concreto che caratterizza "Parma, io ci sto!" e le sue attività.

Buona lettura,

Il Presidente
Alessandro Chiesi



Guida alla lettura

Con la redazione del Bilancio di Sostenibilità 2022 (di seguito anche “Bilancio”), “Parma, io ci sto!” rinnova l’**appuntamento annuale** con tutti i suoi portatori di interesse, guidata dall’impegno di improntare una comunicazione volta alla massima condivisione e trasparenza attraverso la divulgazione dei principali risultati raggiunti, impatti generati e prospettive per il futuro. Il Bilancio delinea un quadro omogeneo, puntuale e completo della complessa interdipendenza tra i fattori economici, sociali e ambientali propri del contesto in cui l’Associazione opera, descrivendo inoltre il modello di gestione delle tematiche rilevanti per l’Associazione e per tutti gli individui e le organizzazioni ad essa collegate.

Il Bilancio di Sostenibilità di “Parma, io ci sto!” relativo all’esercizio 2022 (dal 1° gennaio al 31 dicembre) è **stato redatto rendicontando una selezione dei “GRI Sustainability Reporting Standards” pubblicati dal Global Reporting Initiative (GRI), come indicato nella tabella “Indice dei contenuti GRI”, e ispirandosi alle “Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore”, adottate con il Decreto 4 luglio 2019 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. In appendice al documento è presente l’“Indice dei contenuti GRI”, con il dettaglio delle tematiche rendicontate con riferimento alle linee guida GRI.**

Gli ambiti di sostenibilità prioritari per l’Associazione e i suoi stakeholder, oggetto di rendicontazione nel presente Bilancio, sono stati definiti sulla base della cosiddetta analisi di materialità condotta nel 2021 e alla luce dei risultati delle attività periodiche di coinvolgimento e consultazione dei propri Associati.

Gli ambiti relativi allo “Sviluppo di idee progettuali per il territorio”, al “Coordinamento Sistemico tra Enti, Imprese, Organizzazioni e Cittadini”, e all’“Etica, Integrità e Trasparenza” mantengono la primaria importanza loro riconosciuta negli anni precedenti.

AMBITI DI SOSTENIBILITÀ PRIORITARI

SVILUPPO DI IDEE PROGETTUALI PER IL TERRITORIO

COORDINAMENTO SISTEMICO TRA ENTI, ORGANIZZAZIONI, IMPRESE E CITTADINI

ETICA, INTEGRITÀ E TRASPARENZA

MODALITÀ DI COMUNICAZIONE TRASPARENTE

IMPATTO SULL’OPINIONE PUBBLICA

VALUTAZIONE DI FATTIBILITÀ DEI PROGETTI

RICERCA E RACCOLTA FONDI

INIZIATIVE DI COINVOLGIMENTO DEI PORTATORI DI INTERESSE

VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI GENERATI



◀ Guida alla lettura

I processi descritti si svolgono secondo un approccio che prevede il costante dialogo con i portatori di interesse interni ed esterni all'Associazione, che vengono coinvolti periodicamente, al fine di raccogliere le proposte ed i suggerimenti del territorio dove opera. Nel 2022, in particolare, è stato realizzato uno specifico questionario online per gli Associati che ha visto la partecipazione di 30 rispondenti. Gli spunti offerti sono stati importanti, in particolare, per confermare la validità dei progetti accesi e l'indirizzo dell'impegno dell'Associazione verso aree tematiche giudicate particolarmente rilevanti, come ad esempio la Sostenibilità ambientale.

In un'ottica di responsabilità e trasparenza verso i lettori, il presente Bilancio è stato sottoposto a giudizio di conformità ("Limited assurance engagement" secondo i criteri indicati dal principio ISAE 3000 Revised) da parte di Deloitte & Touche S.p.A.. La verifica è stata svolta secondo le procedure indicate nella "Relazione della Società di Revisione Indipendente" riportata in calce al documento.



Il Bilancio è disponibile anche sul sito internet www.parmaiocisto.com. Per ulteriori informazioni è possibile far riferimento al seguente indirizzo mail: segreteria@parmaiocisto.com.

le parole più usate

• **IMPATTI**

In linea con quanto definito dai GRI Standards, il termine "impatto" si riferisce all'effetto che l'Associazione ha sull'economia, sull'ambiente e/o sulla società, e che a sua volta può indicare il suo contributo (positivo o negativo) allo sviluppo sostenibile. Esempi di impatti generati possono essere il contributo alla generazione di posti di lavoro, il miglioramento della qualità della vita, etc.

• **PORTATORI DI INTERESSE**

In linea a quanto definito dai GRI Standards, i portatori di interesse (stakeholder) sono le entità e/o gli individui che si può ragionevolmente ritenere interessati e/o influenzati in modo significativo dalle attività e dai servizi dell'Associazione, o le cui azioni possono ragionevolmente interessare e/o influenzare l'abilità dell'Associazione di attuare con successo le sue strategie e raggiungere i suoi obiettivi.

• **SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS (SDGS)**

I Sustainable Development Goals, o Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, sono 17 obiettivi definiti nell'ambito delle Nazioni Unite, attraverso i quali si mira a porre fine alla povertà, a ridurre le disuguaglianze, a promuovere la prosperità economica, lo sviluppo sociale e la protezione dell'ambiente su scala globale. Ciascun obiettivo comprende dei target specifici, per un totale di 169, e insieme costituiscono gli elementi fondamentali dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

• **GRI STANDARDS**

I GRI Standards sono uno standard internazionale per la rendicontazione di sostenibilità. Costituiscono un modello di reporting universalmente accettato che ha lo scopo di favorire comparabilità, affidabilità e verificabilità delle informazioni.

• **AMBITI DI SOSTENIBILITÀ PRIORITARI**

Gli ambiti di sostenibilità prioritari riflettono gli impatti rilevanti economici, ambientali e sociali generati dall'Associazione in modo diretto, indiretto e/o di contributo; o influenzano/possono influenzare in modo considerevole le decisioni/valutazioni dei portatori di interesse.



01. *Profilo*

LO SCOPO E I PRINCIPI

IL PERCORSO DI “PARMA, IO CI STO!”

LA STRUTTURA DI GOVERNANCE E GLI ASSOCIATI





Lo scopo e i principi



PROMUOVERE, ORGANIZZARE, SOSTENERE E COORDINARE FRA LORO INIZIATIVE SOCIALI, CULTURALI, FORMATIVE E DI RICERCA, DESTINATE A FAVORIRE E **SUPPORTARE LO SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE** DEL TERRITORIO DI PARMA



FARE SISTEMA E UNIRE LE FORZE, FAVORENDO LA CREAZIONE DI ALLEANZE E COLLABORAZIONI TRA GLI ATTORI PUBBLICI, PRIVATI E DELLA SOCIETÀ CIVILE A TUTTI I LIVELLI, ATTRAENDO E MOLTIPLICANDO RISORSE UMANE ED ECONOMICHE CAPACI DI DARE VITA E SOSTENERE NEL MEDIO E LUNGO TERMINE PROCESSI E ATTIVITÀ DI VALORE PER IL TERRITORIO

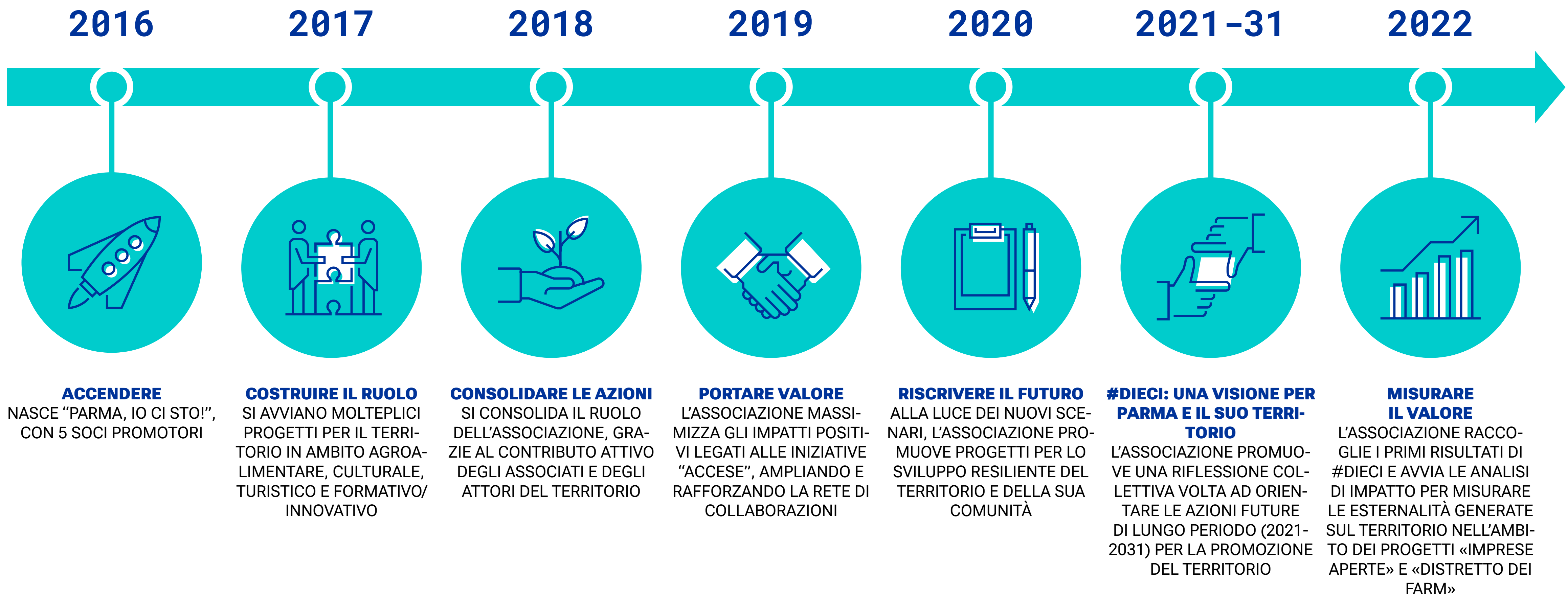
L'attività di **"Parma, io ci sto!"** si fonda sul rispetto di principi e standard etici che rappresentano i punti cardine del suo operato. Tra questi:

- **Etica, integrità e trasparenza**
Capacità di sviluppare attività e comportamenti sani e competitivi, sulla base dei valori di etica, trasparenza, integrità, correttezza, imparzialità e assenza di conflitti di interesse, episodi di corruzione e concussione, con particolare riferimento alla provenienza e allocazione delle risorse finanziarie.
- **Regole associative**
Rispetto delle leggi, delle norme e dei regolamenti che disciplinano i comportamenti delle associazioni e contribuiscono, al contempo, a garantire la reputazione dell'Associazione stessa.
- **Identità associativa**
Mantenimento delle caratteristiche che contraddistinguono e guidano l'Associazione nel processo di creazione di valore per il territorio.
- **Responsabilità**
Rispetto degli impegni presi nei confronti degli Associati e degli stakeholder in generale.
- **Sostenibilità e innovazione**
Promozione di iniziative innovative ed economicamente sostenibili nel tempo.

L'Associazione è impegnata nella condivisione e nel rispetto costante di tali valori, tanto nei suoi rapporti interni, inclusi quelli con le realtà associate, quanto verso i cittadini e le organizzazioni pubbliche, private e della società civile con le quali si interfaccia.

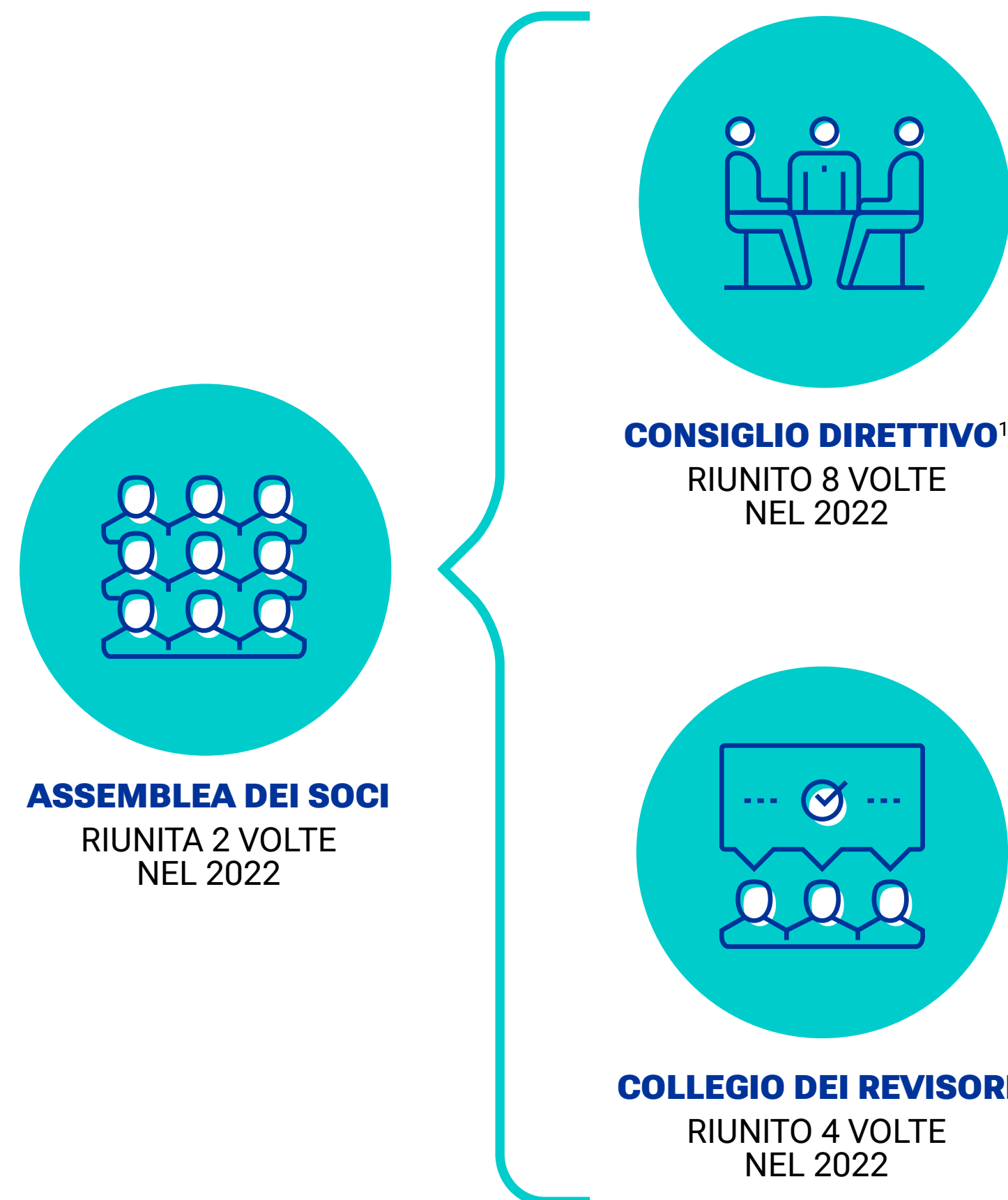


Il percorso di “Parma, io ci sto!”





La struttura di governance e gli associati (al 31 dicembre 2022)



ASSEMBLEA DEI SOCI
RIUNITA 2 VOLTE
NEL 2022

CONSIGLIO DIRETTIVO¹
RIUNITO 8 VOLTE
NEL 2022

COLLEGIO DEI REVISORI
RIUNITO 4 VOLTE
NEL 2022

COMPOSIZIONE

- | | |
|---|------------------------------------|
| • ALESSANDRO CHIESI | Presidente |
| • DANIELE PEZZALI
• ANDREA PONTREMOLI
• CORRADO BELDÌ
• ROBERTO CIATI
• PAOLO ALINOVÌ | Rappresentanti
soci promotori |
| • DAVIDE BOLLATI
• GIOVANNI BARONI
• CRISTINA BAZZINI | Rappresentanti
soci sostenitori |
| • CARLO GALLONI
• DAVIDE BATTISTINI | Rappresentanti
soci ordinari |
| • GIULIA MIRIAM TELLA ² | Segretario Generale |

COMPOSIZIONE

- | | |
|--|------------|
| • EGIDIO AMORETTI | Presidente |
| • NICOLA BIANCHI
• OMBRETTA SARASSI | |

INVITATI

- ALBERTO BASSI
- GIOVANNI PELLEGRÌ
- SARA PINELLI
- CECILIA PLICCO
- OLIMPIA BARBERI
- ANDREA BELLÌ

In qualità di Presidente, ad Alessandro Chiesi spetta la rappresentanza legale dell'Associazione. Convoca e presiede l'Assemblea dei Soci e il Consiglio Direttivo, ne cura l'esecuzione delle relative deliberazioni, sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione, verifica l'osservanza dello Statuto e dei regolamenti e dichiara l'inadempienza e l'indegnità dei soci.

Al Segretario Generale spetta la gestione operativa dell'Associazione e l'espletamento di ogni ulteriore compito definito in sede di nomina. È supportato dagli uffici operativi dell'UPI (Unione Parmense degli Industriali).

¹ A seguito di quanto deliberato nel corso dell'Assemblea dei soci del 12 aprile 2022, il numero dei consiglieri indicati dai soci ordinari viene incrementato da 1 a 2; dei soci sostenitori da 2 a 3 e dei soci promotori da 5 a 6. In virtù di tale delibera, a partire dalla data dell'Assemblea, siedono nel Consiglio Direttivo Paolo Alinovi, Cristina Bazzini e Corrado Beldi, quest'ultimo in sostituzione di Annalisa Sassi.

² Il Segretario Generale è l'unico dipendente dell'Associazione; dal maggio 2020, la carica è stata ricoperta da Giulia Miriam Tella, assunta con un contratto a tempo indeterminato e secondo la tipologia contrattuale "full time", coperta da Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro.



◀ La struttura di governance e gli associati (al 31 dicembre 2022)

.....

I **coordinatori delle aree di intervento si occupano della strategia** e della corretta identificazione ed implementazione dei progetti promossi e sostenuti dall'Associazione. I coordinatori per l'anno 2022 sono stati:

GUIDO BARILLA
AGROALIMENTARE

DANIELE PEZZALI
CULTURA

ANDREA PONTREMOLI
TURISMO
E TEMPO LIBERO

**ALESSANDRO CHIESI
GIOVANNI BARONI**
FORMAZIONE E INNOVAZIONE

DAVIDE BOLLATI
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Sono presenti **Tavoli di Lavoro** che riuniscono i principali stakeholder con cui l'Associazione interagisce nello svolgimento delle proprie attività, come ad esempio il Comune di Parma, il Teatro Regio di Parma e l'Università di Parma. Tali Tavoli di Lavoro contribuiscono, in costante sinergia con il Consiglio Direttivo, al programma dell'Associazione.

Il progetto strategico #dieci, di cui si parlerà in maniera approfondita nel capi-

tolo 4, rafforza ed espande ulteriormente questo approccio in maniera innovativa. Nel percorso di co-creazione della visione di #dieci, infatti, si sono svolti **momenti plenari e piccoli gruppi di lavoro**.

Trenta i tavoli tematici dedicati alle aree tematiche: **“Educazione e Cultura”, “Innovazione e Pionierismo”, “Ecologia Integrale”, “Rigenerazione Territoriale”, “Valore Sociale condiviso” e “Arrivo e Permanenza per scelta”**.

Per ciascuna area tematiche sono stati definiti degli obiettivi specifici prioritari, il cui raggiungimento è demandato ad una lista ben definita di azioni. Alla fine del processo sono individuate complessivamente 50 azioni con differenti orizzonti temporali, dal breve al medio-lungo periodo.

La promozione di queste azioni avviene principalmente grazie al coinvolgimento costante degli stakeholder del territorio, e alla defi-

nizione di un piano di priorità. Le azioni verranno monitorate con l'utilizzo di specifici KPI e tenendo conto della rilevanza per le diverse aree tematiche.



◀ La struttura di governance e gli associati (al 31 dicembre 2022)

Al 31 dicembre 2022, l'Associazione contava **135 soci promotori, sostenitori e ordinari** (+10% rispetto all'anno precedente), così suddivisi per settore di riferimento:





◀ La struttura di governance e gli associati (al 31 dicembre 2022)



SOCI PROMOTORI

Alessandro Chiesi, Presidente di “Parma, io ci sto!” e co-coordinatore dell’area “Formazione e Innovazione”, è Chief Commercial Officer di Chiesi Farmaceutici, gruppo internazionale con sede a Parma, Società Benefit e certificata B Corp, con 85 anni di esperienza, orientato alla ricerca, allo sviluppo, alla produzione e alla commercializzazione di prodotti innovativi per l’apparato respiratorio, la neonatologia, le malattie rare e altri ambiti specialistici.

Guido Barilla, coordinatore dell’area “Agroalimentare”, è alla guida dell’omonima azienda di famiglia, fondata a Parma nel 1877 e oggi gruppo internazionale presente in oltre 100 paesi. Leader mondiale per pasta e sughi in Europa continentale, per i prodotti da forno in Italia e per i pani croccanti in Scandinavia, il Gruppo Barilla è riconosciuto in tutto il mondo come uno dei simboli del nostro Paese e della sua cucina.

Andrea Pontremoli, membro del Consiglio Direttivo di “Parma, io ci sto!” e coordinatore dell’area “Turismo e Tempo Libero”, è Amministratore Delegato di Dallara Automobili, lo storico marchio di macchine da competizione, dopo aver ricoperto la carica di Presidente e AD di IBM Italia. Dallara Automobili è da quasi 50 anni una delle realtà simbolo della Motor Valley, rappresentando un modello capace di coniugare innovazione e sviluppo del territorio.

L’**Unione Parmense degli Industriali** ben rappresenta il tessuto imprenditoriale della Provincia di Parma, estremamente attivo e dinamico. La base portante dell’economia del territorio è rappresentata da piccole e medie imprese, alle quali si affiancano aziende leader nei mercati di riferimento che costituiscono motivo di particolare orgoglio e prestigio per l’intera provincia.

La mission di **Fondazione Cariparma** contempla il perseguimento di due fondamentali scopi: l’utilità sociale e lo sviluppo economico del territorio. In tal senso - utilizzando le risorse derivanti dall’investimento del proprio patrimonio - sostiene innumerevoli interventi in ogni settore nevralgico della comunità parmense, dalla sanità al welfare, dal Terzo Settore alla scuola, dall’arte alla ricerca.



◀ La struttura di governance e gli associati (al 31 dicembre 2022)

Di seguito **l'elenco completo dei 135 soci** di “Parma, io ci sto!”, aggiornato al 30 aprile 2023:

- A Due SpA
- A.A.C. Consulting Srl
- A.F.M. Service Srl
- A.S. Giovane Italia
- ACMI SpA
- Agugiario & Figna Molini SpA Unico socio
- Albergo della Roccia Srl
- ALL_FOOD Srl con Socio Unico
- Allodi Srl
- Alma Srl
- Americo Coppini & Figlio Srl
- ArcheoVea Impresa Culturale Srl
- Ascom
- Ass. Castelli del Ducato
- Autocentro Baistrocchi SpA
- Azeta Ufficio Srl
- Azienda Agricola Brè del Gallo
- Baretz Srl
- Bonatti SpA
- Borghini Michele
- BPER Banca SpA
- Bugnion SpA
- Cav. Socrate Incerti & Figli Srl
- Cepim SpA
- Chiesi Farmaceutici SpA
- CNA
- Colser Servizi s.c.r.l.
- CONAD Centro Nord
- Confartigianato Imprese - A.P.L.A.
- Confcooperative Parma
- Confesercenti Parma
- Consorzio Agrario di Parma Scarl
- Corte Parma Alimentare Srl
- Cosmoproject SpA
- Cris Conf SpA
- Crosspolimeri SpA
- CSV Emilia ODV
- Dallara Automobili SpA
- Davines SpA
- De Simoni Divisione Professionale Srl
- Devodier Prosciutti Srl
- Eletras Srl
- Emiliana Conserve Soc. Agr. SpA
- Engel & Voelkers
- Erreà Sport SpA
- Esperta Srl
- F.lli Galloni SpA
- F.lli Lombatti SpA
- F.M.S. Consulting Srl A S.U.
- FBR Elpo SpA
- Fedeli Luigi
- Federmanager Parma
- FEPA SpA - Società a socio unico
- Fiere di Parma SpA
- Fima Brass Forging Srl
- FIPAL Srl
- Fondazione Cariparma
- Food Srl
- Foodlab Srl
- Frigomeccanica SpA
- GlaxoSmithKline Manufacturing SpA
- Gruppo Gelati Srl
- Gruppo Imprese Artigiane
- HDG Group Srl
- Hi-Food SpA
- I9 Factory Srl
- Il Buono di Parma Snc
- Immobiliare Beneficium Srl
- Immobiliare Emiliana Srl
- Inches Music Group Srl
- Infinito Design Srl
- Infor Srl
- Isomec Green Srl
- Italgomma2 Srl
- Kalma Jaap (Jacob Frans)
- Koppel A.W. Srl
- Laterlite SpA
- Laumas Elettronica S.r.l.
- Lesaffre Italia SpA
- Lincotek Rubbiano SpA
- Logicbox Srl
- Lsi Lamiere Speciali Inox SpA
- Luma SpA
- Lutech Cdm SpA
- Medi Saluser Srl
- Mora Pubblicità Sas
- Mulino Alimentare SpA
- Mutti SpA
- Numero 5 Srl
- O' Srl
- Opem SpA
- Overmach SpA
- Palazzo dalla Rosa Prati Srl
- Parmaitaly-Shop Srl
- Parmalat SpA
- Parmarathon Asd
- Piccole Figlie Hospital
- Plafondplast Srl
- Promoparma
- Randstad Italia SpA
- Rastelli & Partners Commercialisti Associati
- Ravasini Francesco
- Raytec Vision SpA
- Redi Srl
- Rodolfi Mansueto SpA
- RP Santini Srl
- S.A.T. Srl
- Salumificio Aurora Srl
- Scandicar SpA
- Sentiero D'arte Torrechiara Langhirano
- Sinapsi Group Srl
- Sinfo One SpA
- Sisti Enrico
- Six Engineers Srl
- Skg Italia SpA
- So.Lu SNC
- Stern Energy SpA
- Studio AGFM
- Studio Associato Furlotti
- Studio Tecnico O.S. Project
- Synergetic Srl
- Tarantino Mario
- Techcab Srl
- Tenax International SpA
- The Ad Store Srl
- Tonik Srl
- TP Engineering Srl
- Unione Parmense degli Industriali
- Uniontel Srl
- UP2GO Srl
- Valenti Srl
- Value Retail Management Srl
- X3Energy SpA
- Zatti Top Class Srl
- Zep Srl



02. *Metodo*

IL CONTESTO E LE AREE DI INTERVENTO

IL COINVOLGIMENTO DEL TERRITORIO

LA SELEZIONE E LA GESTIONE DEI PROGETTI

IL MODELLO DI CONTRIBUTO AL TERRITORIO E LA
GENERAZIONE DEGLI IMPATTI





Il contesto e le aree di intervento

L'Associazione vuole essere parte attiva della comunità, non solo contribuendo alla sua coesione, ma anche rafforzandone le iniziative legate ad una crescita sostenibile, attraverso scelte condivise che vedano il coinvolgimento di tutti gli attori interessati. Partendo da queste premesse, “Parma, io ci sto!” afferma il suo impegno volto a promuo-

vere in sinergia con gli attori del territorio, soluzioni concrete alle nuove sfide poste dai cambiamenti sociali, economici e ambientali in atto. Questo aspetto viene messo in risalto sia dall'ultimo rapporto¹ che vede Parma tra le prime dieci città italiane contraddistinte da un livello di digitalizzazione avanzato e con servizi della pubblica amministrazione

capaci di stare al passo con le nuove tecnologie digitali, sia dal nuovo ambizioso obiettivo di diventare una delle 100 città europee carbon neutrality entro il 2030, dopo essere stata selezionata dalla Commissione Europea per il progetto “100 città climaticamente neutrali ed intelligenti”². Risulta quindi di importanza fondamentale, per Parma e la sua

comunità, saper sfruttare questa spinta innovativa, mettendola al servizio del proprio tessuto economico e sociale, coniugando opportunità di sviluppo ed il valore della tradizione, frutto di un modello consolidato dall'esperienza e dalla passione per il proprio territorio.

¹ Fonte: ICity Rank 2022, Forum PA, 2022.

² Fonte: European Commission; Commission announces 100 cities participating in EU Mission for climate-neutral and smart cities by 2030 [Sito web, ultima consultazione 20 aprile 2023]



Agroalimentare



Cultura



**Turismo
e tempo libero**



**Formazione e
innovazione**



**Sostenibilità
ambientale**



◀ Il contesto e le aree di intervento

Come delineato successivamente con maggiore dettaglio, consapevoli dei profondi impatti legati alla pandemia da Covid-19, **l'Associazione ha avviato nel 2021 un percorso di riflessione strategica in merito al ruolo che è chiamata a svolgere alla luce di un contesto di riferimento in continua evoluzione.**

Ognuna di tali aree simbolo del territorio è stata del resto impattata - in diversa misura a

seconda dell'area - dalla pandemia e, dunque, le strategie ed azioni ad esse legate verranno valutate in modo da assicurare la partecipazione dell'Associazione a modelli progettuali capaci di generare impatti diretti e indiretti, con un'allocazione delle risorse efficiente e il coinvolgimento di tutti gli attori del territorio interessati.

Con la volontà di poter valorizzare e mettere a sistema gli sforzi locali con programmi di

respiro internazionale, **l'Associazione ha individuato, nei Sustainable Development Goals ("SDGs"),** gli Obiettivi di sviluppo globale promossi dalle Nazioni Unite, un efficace strumento per strutturare le proprie iniziative.

Tra gli SDGs **considerati più significativi** in relazione agli impatti generati sul territorio, particolare attenzione è stata rivolta all'**SDG 17, «Partnership per gli obiettivi»,**

che racchiude l'essenza del *modus operandi* dell'Associazione, basato sulla promozione di collaborazioni per il raggiungimento congiunto di obiettivi ambiziosi, che risulterebbero di difficile realizzazione se perseguiti in modo autonomo dall'Associazione o dai singoli enti con cui la stessa collabora.

SDGs di riferimento





◀ Il contesto e le aree di intervento

Target di riferimento

Aree di intervento

	4.4	Aumentare considerevolmente entro il 2030 il numero di giovani e adulti con competenze specifiche – anche tecniche e professionali – per l'occupazione, posti di lavoro dignitosi e per l'imprenditoria.	
	8.2	Raggiungere standard più alti di produttività economica attraverso la diversificazione, il progresso tecnologico e l'innovazione, anche con particolare attenzione all'alto valore aggiunto e ai settori ad elevata intensità di lavoro.	
	8.9	Concepire e implementare entro il 2030 politiche per favorire un turismo sostenibile che crei lavoro e promuova la cultura e i prodotti.	   
	9.2	Promuovere l'industrializzazione inclusiva e sostenibile e, entro il 2030, aumentare in modo significativo la quota del settore di occupazione e il prodotto interno lordo, in linea con la situazione nazionale, e raddoppiare la sua quota nei paesi meno sviluppati.	 
	11.3	Entro il 2030, migliorare l'urbanizzazione e la capacità inclusiva e sostenibile per una pianificazione e gestione partecipative, integrate e sostenibili dell'insediamento umano in tutti i paesi.	 
	11.4	Rafforzare gli impegni per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo.	 
	13.3	Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale riguardo ai cambiamenti climatici in materia di mitigazione, adattamento, riduzione dell'impatto e di allerta precoce.	
	17.17	Incoraggiare e promuovere partnership efficaci nel settore pubblico, tra pubblico e privato e nella società civile basandosi sull'esperienza delle partnership e sulla loro capacità di trovare risorse.	    



◀ Il contesto e le aree di intervento



Agroalimentare

“Parma, io ci sto!” promuove la collaborazione tra tutti gli operatori del settore agroalimentare, al fine di far riconoscere al territorio di Parma e alla sua provincia il ruolo di punto di riferimento a livello internazionale per cultura, gusto e ingegno nel settore agroalimentare.

1°

PARMA, PRIMA PROVINCIA DELL'EMILIA-ROMAGNA PER EXPORT DI PRODOTTI AGROALIMENTARI NEL 2021(+12,5 % DI ESPORTAZIONI RISPETTO AL 2020)

1°

PARMA, PRIMA PROVINCIA ITALIANA PER IMPATTO ECONOMICO DEI PRODOTTI DOP IGP FOOD NEL 2021¹

3°

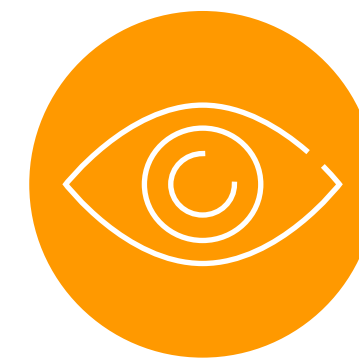
PARMA, TERZA PROVINCIA ITALIANA PER VALORE ECONOMICO DEL SETTORE DOP IGP NEL 2021²

SDGs



¹ Fonte: Rapporto sul sistema agroalimentare dell'Emilia-Romagna, 2021.

² Fonte: Rapporto 2022 ISMEA – Qualivita sulle produzioni agroalimentari e vitivinicole italiane DOP, IGP e STG.



Visione

Parma e la sua provincia sono un luogo di antiche tradizioni ed eccellenze enogastronomiche da scoprire e valorizzare. **Cultura, gusto e ingegno** devono dialogare per portare il territorio ad essere un **punto di riferimento internazionale nel settore agroalimentare**.



Strategie ed azioni

Definire, attraverso la sinergia tra pubblico e tessuto imprenditoriale del settore, un “tavolo di regia” e un **piano strategico per il patrimonio agroalimentare locale** affinché si affermi come leva di eccellenza ed elemento vincente per tutto il territorio.



Obiettivi

- Aumentare la visibilità di Parma e rafforzarne il ruolo centrale nella Food Valley;
- Rafforzare e coordinare eventi legati al cibo e all'agroalimentare;
- Incrementare il turismo enogastronomico a Parma e consolidare la food leadership del territorio riempiendo di contenuto il titolo UNESCO di Città Creativa per la Gastronomia;
- Portare nel mondo gli alimenti e la cultura del cibo di Parma.



◀ Il contesto e le aree di intervento



Cultura

“Parma, io ci sto!” promuove la definizione di un percorso di valorizzazione del patrimonio artistico, culturale e musicale del territorio di Parma, rivitalizzando i luoghi d’arte e la cultura che da sempre contraddistinguono e rendono unico il territorio.

PARMA

CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA 2020+21¹

OLTRE 1.500

PROGETTUALITÀ REALIZZATE A PARMA TRA 2019 E FINE 2021 PER PARMA CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA 2020+21

1°

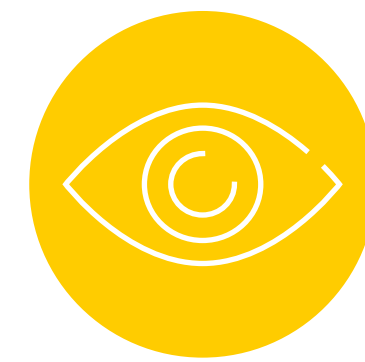
PARMA, PRIMA PROVINCIA DELL’EMILIA-ROMAGNA PER INTROITI DA VISITE AD ISTITUTI MUSEALI NEL 2021² (+68% RISPETTO AL 2020)

SDGs



¹ Così come previsto dal Decreto Rilancio, in considerazione della impossibilità di procedere alle iniziative previste per il 2020 a causa dell’epidemia da COVID-19, si è previsto un differimento dei termini all’anno 2021 del titolo di Capitale Italiana della Cultura.

² Fonte: banca dati online del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.



Visione

Parma, grazie a un patrimonio storico-culturale con punti d’interesse unici, attrae per la sua **ricchezza artistica e musicale**, intrisa delle tradizioni del territorio e capace di affascinare e richiamare l’attenzione di tutto il mondo.



Strategie ed azioni

Definire un percorso comune di **valorizzazione del patrimonio artistico, culturale e musicale del territorio di Parma** attraverso una serie di attività sviluppate coerentemente alle eccellenze culturali della città e in sinergia/collaborazione con le istituzioni.



Obiettivi

- Continuare a rivitalizzare i luoghi d’arte dei territori di Parma, anche alla luce delle esperienze apprese e condivise legate a Parma Capitale Italiana della Cultura 2020+21;
- Intercettare nuovi pubblici attraverso un’offerta culturale, musicale e di intrattenimento interessante, innovativa, inclusiva e fortemente distintiva.



◀ Il contesto e le aree di intervento



Formazione e innovazione

“Parma, io ci sto!” promuove il dialogo tra il sistema educativo e il tessuto imprenditoriale del territorio, nella consapevolezza che formazione e innovazione rappresentano un fondamentale motore di sviluppo.

76%

TASSO DI OCCUPAZIONE TRA I LAUREATI DI SECONDO LIVELLO DEL 2021 INTERVISTATI A UN ANNO DAL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO (+1,4% RISPETTO ALLA MEDIA NAZIONALE)¹

+6,2%

NUOVE ISCRIZIONI A LAUREE TRIENNALI E MAGISTRALI RISPETTO ALL'ANNO ACCADEMICO 2020-21²

60%

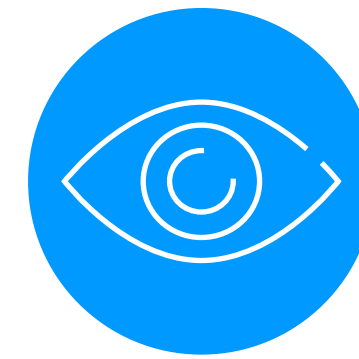
LA COMPONENTE DI GENERE FEMMINILE TRA GLI ISCRITTI AL PRIMO ANNO DELLE LAUREE TRIENNALI, MAGISTRALI E MAGISTRALI A CICLO UNICO PER L'ANNO ACCADEMICO 2021-22

SDGs



¹ Fonte: banca dati online di Alma Lauroa, Rapporto 2022.

² Fonte: Università degli Studi di Parma.



Visione

L'innovazione e la formazione sono il motore di sviluppo del territorio: queste vogliono puntare su eccellenze produttive locali dando spazio anche all'internazionalità, su Università e formazione specialistica sempre più strutturate, su un dialogo costante e costruttivo tra sistema formativo e tessuto imprenditoriale.



Strategie ed azioni

Costruire un percorso di confronto e di sperimentazione pubblico-privato che rafforzi le iniziative di formazione di eccellenza e gli incubatori di innovazione presenti sul territorio di Parma, oltre che a crearne di nuovi.



Obiettivi

- Supportare l'innovazione nei settori di punta del territorio;
- Alimentare l'osmosi fra formazione e attività produttive del territorio;
- Attrarre talenti e studenti sul territorio di Parma.



◀ Il contesto e le aree di intervento



Turismo e tempo libero

“Parma, io ci sto!” promuove l’affermazione del territorio di Parma e della sua provincia come eccellenza del patrimonio artistico e culturale, favorendo la creazione di un senso di Comunità Territoriale e attirando un numero sempre maggiore di turisti.

+39,9%

AUMENTO DELLE PRESENZE DI TURISTI IN ITALIA NEI PRIMI 9 MESI DEL 2022 RISPETTO AL 2021¹

3°

L’EMILIA-ROMAGNA È LA TERZA REGIONE ITALIANA PER MOVIMENTI TURISTICI NEL 2021²

+89,8%

AUMENTO DELLE PRESENZE DEI TURISTI ESTERI NELLA PROVINCIA DI PARMA NEL 2022 RISPETTO AL 2021³

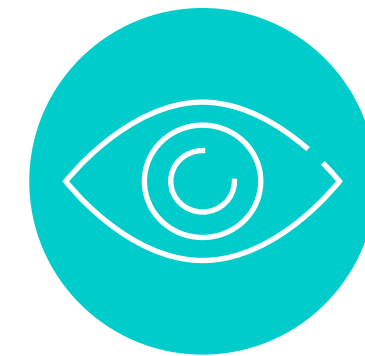
SDGs



¹ Fonte: Movimento Turistico in Italia, ISTAT, 2022.

² Fonte: Rapporto sul turismo italiano XXV Edizione 2020-2022.

³ Fonte: domanda turistica negli esercizi ricettivi per destinazione, Regione Emilia-Romagna, 2022.



Visione

Territorio fatto di unicità da scoprire, dotato di eccellenze imprenditoriali e focalizzato sui prodotti tipici dell’agroalimentare e sul patrimonio storico, artistico e ambientale.



Strategie ed azioni

Attivare un processo sinergico e in grado di valorizzare l’identità del nostro territorio e della città di Parma, dando un ruolo alla destinazione turistica, sviluppando i contenitori culturali e creando eventi in grado di valorizzare la città e idonei per il flusso di turisti.



Obiettivi

- Valorizzare gli elementi strategici del territorio ed esplicitare le eccellenze;
- Rafforzare il senso di comunità territoriale, in un contesto mutato dalla pandemia, attraverso il dialogo costante con gli attori del territorio, in particolare legati al settore turistico;
- Attrarre un maggior numero di turisti sul territorio di Parma, recuperando i trend positivi registrati prima della pandemia.



◀ Il contesto e le aree di intervento



Sostenibilità ambientale

Nel 2021 “Parma, io ci sto!” ha consolidato l’area di intervento dedicata alla sostenibilità ambientale, per promuovere l’affermazione di un modello di sviluppo urbano sempre più responsabile e inclusivo.

82,1%

PERCENTUALE DI RIFIUTI DIFFERENZIATI SUL TOTALE DEI RIFIUTI PRODOTTI NEL 2022; PARMA SI CLASSIFICA TRA LE PRIME SETTE CITTÀ IN ITALIA PER RACCOLTA DIFFERENZIATA

8°

PROVINCIA PER QUALITÀ DELLA VITA IN ITALIA (SETTORE “AMBIENTE E SERVIZI”) 2022¹

31

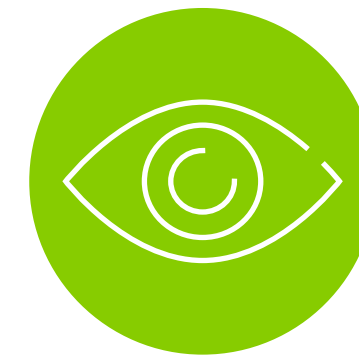
ALBERI IN AREE DI PROPRIETÀ PUBBLICA OGNI 100 ABITANTI NEL COMUNE DI PARMA²

SDGs



¹ Fonte: Legambiente, Ecosistema Urbano, 2022. Le performance ambientali tengono conto delle seguenti aree tematiche: aria, acqua, rifiuti, mobilità, ambiente urbano, energia.

² Fonte: IlSole24ore, Le province più vivibili d’Italia, 2022.



Visione

La **sostenibilità ambientale** è la chiave che permette di coniugare la **tutela dell’ambiente** con l’idea di **sviluppo urbano responsabile e inclusivo**. Parma vanta un territorio dotato di un grande patrimonio ambientale da valorizzare e proteggere.



Strategie ed azioni

Innescare un processo virtuoso con i principali stakeholder del territorio per co-progettare, co-sviluppare e co-gestire la Parma del futuro, promuovendo lo sviluppo urbano di Parma verso una città “intelligente”, coerentemente con l’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.



Obiettivi

- Proteggere il capitale ambientale di Parma e del suo territorio, promuovendo modelli di resilienza in grado di indirizzare nuovi percorsi di crescita;
- Supportare e affermare Parma come modello di “smart city”;
- Individuare una strategia locale per perseguire l’obiettivo della neutralità carbonica entro il 2030.



Il coinvolgimento del territorio

L'interazione e il dialogo in modo diretto e costante con gli attori del territorio - dai cittadini alle istituzioni, dalle piccole e grandi realtà associative alle aziende, dalle scuole alle università e non solo - è essenziale affinché “Parma, io ci sto!” sia in grado di intercettare le principali aspirazioni ed esigenze. È da tale ascolto, infatti, che l'Associazione acquisisce gli strumenti che le consentono di definire e implementare programmi di sviluppo locale volti alla creazione di valore aggiunto per la comunità.

“Parma, io ci sto!”, proprio perché si vuole porre come motore reale di un progetto condiviso di sviluppo per il futuro, ha avviato un progetto ambizioso di supporto allo sviluppo del territorio nei prossimi 10 dieci anni, il progetto #dieci.

Il progetto vuole essere un esempio di co-creazione per disegnare il futuro di Parma e del territorio, mettendo al centro il principio di inclusione: sono stati coinvolti infatti circa 250 stakeholders, che hanno partecipato sia a sessioni plenarie che a piccoli gruppi di lavoro, in modo da poter esprimere - e condividere - le proprie idee. A tali momenti di condivisione, è seguita la messa a punto di una visione per Parma ed il suo territorio, ed un conseguente piano di azione, formato da diverse iniziative concrete, validato da tutti i soggetti coinvolti attraverso un questionario.

Come confermato anche dall'approccio che ha caratterizzato questa iniziativa, oggi più che mai, l'Associazione si pone come elemento di connessione tra organizzazioni, enti e attori a livello locale, nazionale e internazionale, per portare valore e collaborare nella costruzione del futuro di Parma e del suo territorio.

Sistema Parma



ASSOCIATI E LORO AZIENDE



COMUNITÀ E TERRITORIO



MEDIA E OPINION LEADER



AZIENDE DEL TERRITORIO



PA E ISTITUZIONI LOCALI



ASSOCIAZIONI LOCALI



PARTNER E PATROCINATORI

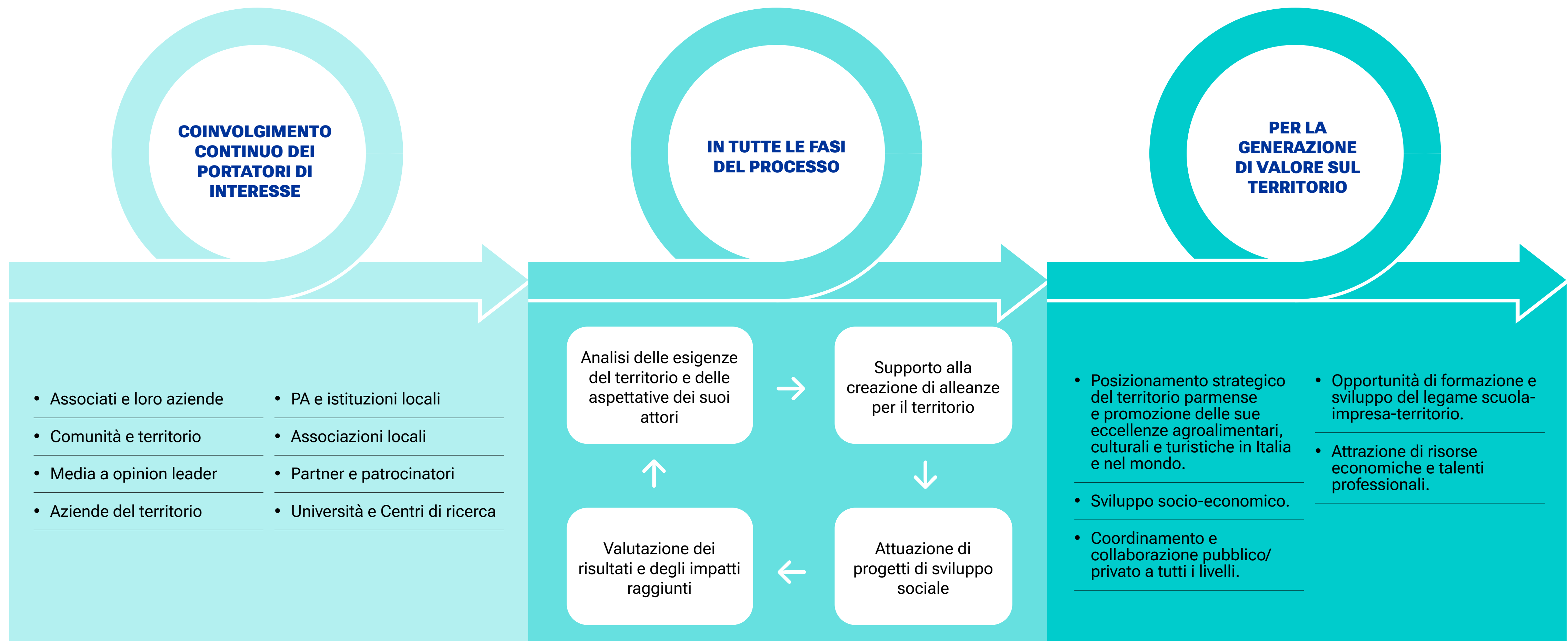


UNIVERSITÀ E CENTRI DI RICERCA



◀ Il coinvolgimento del territorio

Il coinvolgimento di questi attori alimenta costantemente il processo di definizione, attuazione e valutazione dei progetti sviluppati e sostenuti dall'Associazione.

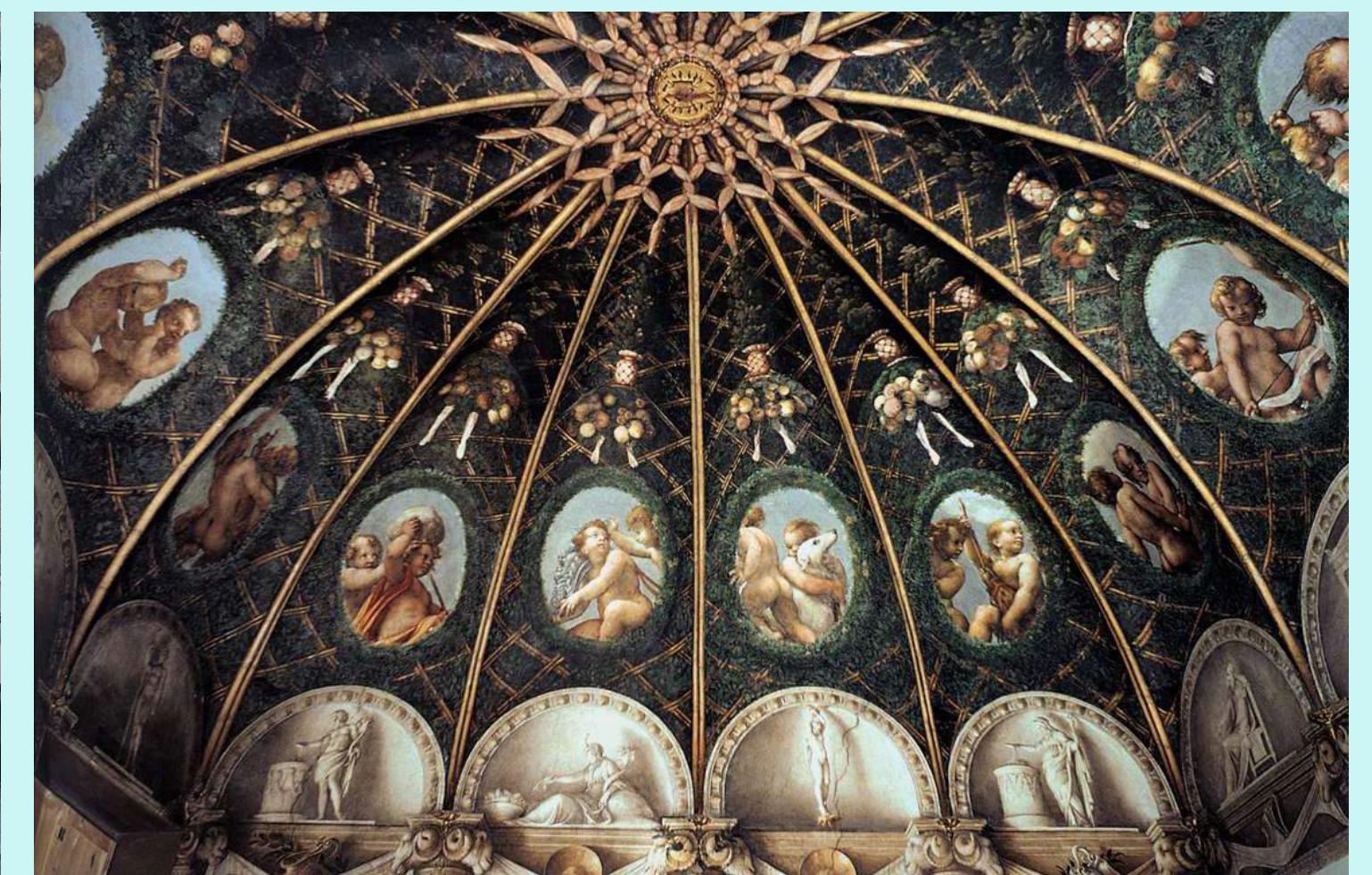




◀ Il coinvolgimento del territorio

Parma Capitale Italiana della Cultura: un'occasione per ripartire

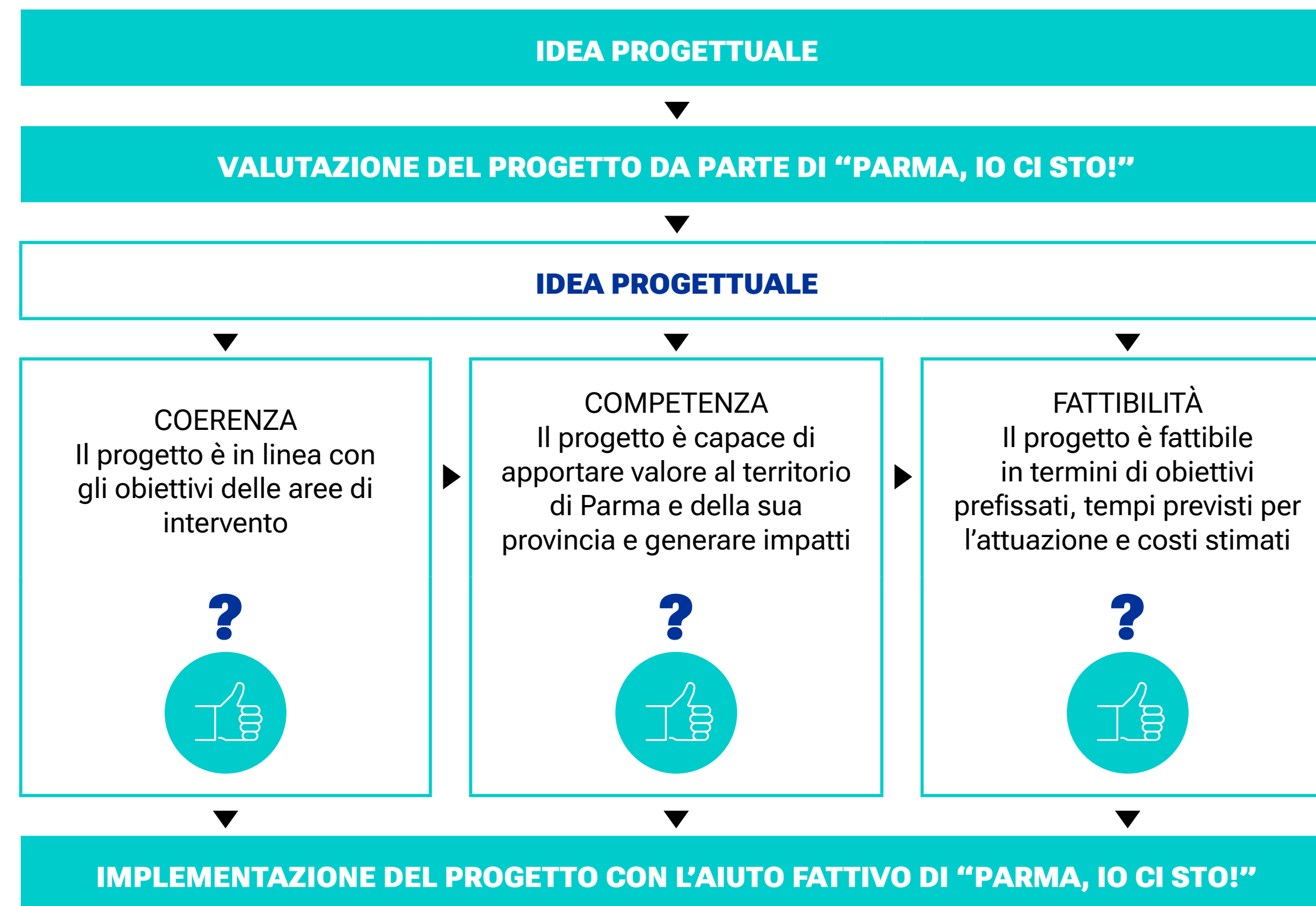
Conclusasi l'esperienza che ha visto Parma assumere il ruolo di Capitale Italiana della Cultura per il biennio 2020-2021, è stata svolta una analisi approfondita dei risultati e degli impatti generati dall'importante esperienza di collaborazione e partecipazione sinergica tra pubblico e privato. Dall'ideazione allo sviluppo delle progettualità, infatti, questa esperienza si è dimostrata una straordinaria occasione di confronto per tutti i soggetti coinvolti, grazie ad adeguati spazi per approfondire e condividere idee e proposte finalizzate alla promozione del benessere di un territorio e di una comunità pronte per le sfide del futuro. Pur avviandosi in un contesto reso difficile dalla pandemia, Parma 2020+21 ha saputo catalizzare **significativi investimenti di cui il 43% proveniente da enti pubblici, il 33% da enti privati ed il 24% da enti no profit**. Degli investimenti effettuati, il 46% è stato destinato a festival, rassegne nonché ad incontri e convegni, mentre quasi il 30% è stato destinato a mostre ed installazioni. Agli ingenti investimenti – correlati, tra le altre cose, ad un recupero delle presenze turistiche rispetto al 2019 – si è accompagnata la partecipazione di oltre 1.200 volontari, protagonisti del tessuto cittadino di Parma 2020+21. L'elemento distintivo dell'esperienza è stato il modello gestionale sopracitato, preziosa eredità rimasta alla città.





La selezione e la gestione dei progetti

L'Associazione **"Parma, io ci sto!"** sostiene i progetti che sono coerenti con i suoi obiettivi e la sua visione strategica e che creano valore aggiunto per Parma e il suo territorio, stimolando la partecipazione attiva degli attori che ne compongono il tessuto socio-economico. La **selezione dei progetti** è svolta in linea con i valori di etica e integrità e si fonda sui pilastri di **coerenza, competenza e fattibilità**:



Tali elementi, nella selezione delle idee progettuali, rappresentano un tassello importante nella corretta gestione dei rischi ad esse legati, tanto sul piano economico (budget, fattibilità) quanto su quello reputazionale (trasparenza, corretto coinvolgimento dei propri portatori di interesse) e sulla capacità di generare impatti.

Il sostegno ai progetti selezionati può prevedere, in talune condizioni, l'allocazione di risorse economiche specifiche. In questi casi, i fondi dell'Associazione sono volti ad "accendere" progetti che, data la loro rilevanza strategica per il territorio, hanno il potenziale per attrarre e generare ciclicamente nuove risorse al fine di sostenersi autonomamente nel medio e lungo termine.

In tale contesto, i processi di **raccolta fondi** dell'Associazione sono legati sia alle quote associative direttamente collegate a **"Parma, io ci sto!"** sia alle attività da quest'ultima realizzate per il **coordinamento e messa a sistema degli attori del territorio, che consentono di attrarre ulteriori talenti e risorse economiche** indispensabili per alimentare le importanti iniziative di sviluppo locale.

Si riporta una chiara e trasparente rendicontazione della gestione economica al **capitolo 4** del presente documento.



Il modello di contributo al territorio e la generazione degli impatti

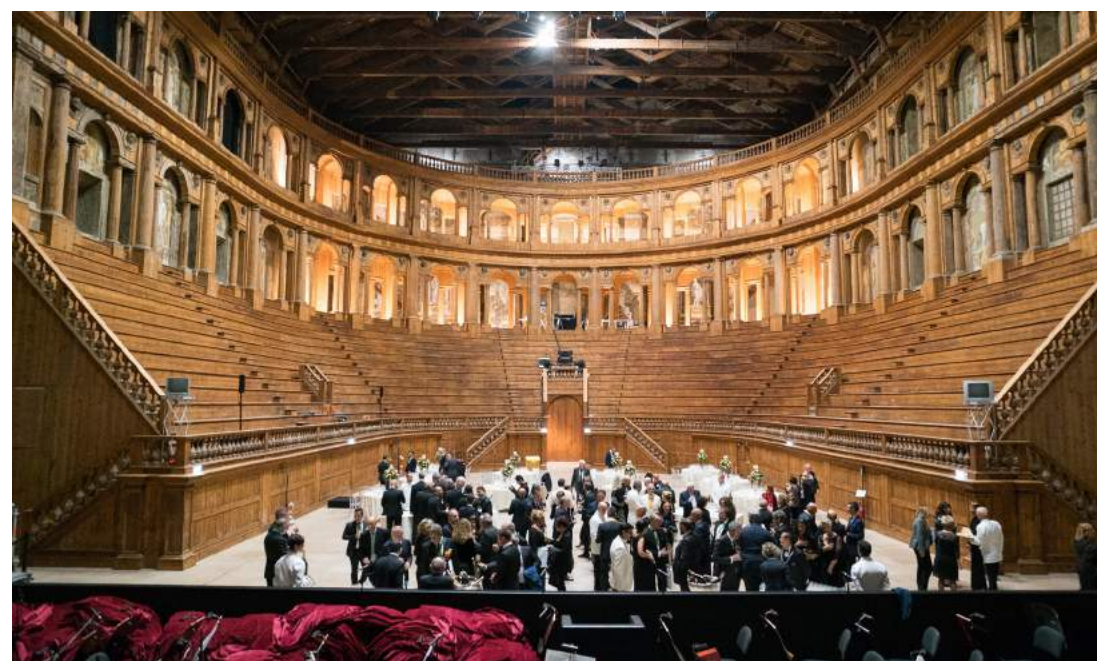
Con la realizzazione di attività di coordinamento, comunicazione e promozione dello sviluppo socio-economico, l'Associazione intende contribuire, direttamente e indirettamente, al **rafforzamento della coesione sociale**, alla **crescita e dinamizzazione dell'economia locale** e alla **protezione e tutela dell'ambiente**, innescando **effetti benefici** a vantaggio del territorio e delle realtà private, pubbliche e della società civile

che ne sono parte integrante. Alla luce del modello di contributo al territorio e generazione degli impatti descritto sinteticamente di seguito, l'operato dell'Associazione ha fatto sì che, in molti casi, **da un primo supporto economico** volto a dare forma e concretezza alle idee progettuali, si sono poste delle basi talmente solide per il futuro da **consentire ai progetti di autofinanziarsi nelle fasi o nelle edizioni succes-**

sive. In tali casi, il ruolo di "Parma, io ci sto!" può passare da quello di promotore/finanziatore a quello di cassa di risonanza dell'evento, attraverso attività di comunicazione e di supporto.

Gli impatti generati trovano conferma nella progressiva crescita di credibilità che l'Associazione ha acquisito agli occhi degli individui e delle organizzazioni ad essa collegati,

delle aziende del territorio, delle istituzioni e dell'opinione pubblica. Su queste basi l'Associazione si pone l'obiettivo di essere sempre più punto di riferimento per le aziende e le istituzioni del territorio che vedono in "Parma, io ci sto!" un **partner strategico** con il quale interagire per la realizzazione di ambiziosi progetti che comportino un continuo rilancio del "Sistema Parma".





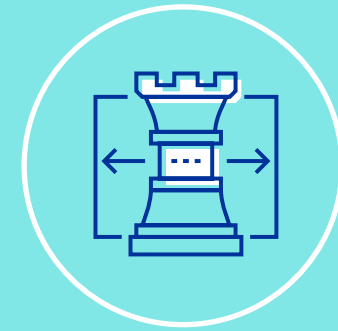
◀ Il modello di contributo al territorio e generazione degli impatti

1. Situazione attuale



Territorio parmense dotato di grandi potenzialità dal punto di vista del capitale umano, agroalimentare, culturale, turistico e ambientale. Sforzi ingenti, ma dispersi, dei soggetti pubblici, privati e della società civile per la promozione di tale potenziale e lo sviluppo sostenibile di Parma e del suo territorio.

2. Strategie e attività



PROMUOVERE IL TERRITORIO

- Elaborazione e promozione del “Manifesto per Parma” (2016).
- Realizzazione di attività di comunicazione trasparente per la promozione del territorio, anche agli occhi dell’opinione pubblica.

FAVORIRE IL COORDINAMENTO SISTEMICO

- Supporto alla creazione di alleanze multi-settoriali e multi-livello, anche attraverso tavoli di lavoro per la promozione dello sviluppo sostenibile.
- Implementazione del progetto #dieci.

SUPPORTARE LO SVILUPPO

- Selezione e implementazione di progetti di sviluppo locale negli ambiti: Agroalimentare, Cultura, Turismo e Tempo Libero, Formazione e Innovazione e Sostenibilità Ambientale.

3. Impatti attesi



Rafforzamento della coesione sociale e della collaborazione sistemica dei soggetti interessati alla creazione di valore condiviso nel territorio. Impulso all’economia e alla creazione di modelli di resilienza, generazione di opportunità di lavoro e formazione per le comunità locali, promozione e miglioramento del benessere e della qualità della vita, protezione del capitale ambientale.

- Affermazione di Parma come modello di “smart city”.
- Valutazione degli impatti economici, sociali e ambientali derivanti dai progetti sviluppati sul territorio.

4. Situazione finale



Valorizzazione e promozione del territorio parmense a livello nazionale ed internazionale. Costante coordinamento e collaborazione tra i soggetti pubblici, privati e della società civile per la promozione e lo sviluppo sostenibile di Parma e del suo territorio. Forte coesione e partecipazione attiva della cittadinanza nei processi di sviluppo territoriale.



◀ Il modello di contributo al territorio e generazione degli impatti

L'analisi degli impatti

Per il primo anno, il Bilancio di Sostenibilità si arricchisce con l'analisi degli impatti di alcune iniziative cardine per il territorio in cui opera l'Associazione.

Per la realizzazione di tale analisi, che ha coinvolto in un primo esercizio pilota il progetto del Distretto dei Farm e il Programma di Imprese Aperte, l'Associazione ha adottato il Framework "Culture | 2030" dell'UNESCO, che si propone in particolare l'obiettivo di esaminare il contributo della cultura al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'ONU.

Il framework si fonda su quattro aree tematiche trasversali:

1. Ambiente e resilienza

L'area tematica Ambiente e resilienza del Framework "Culture | 2030" intende mettere in luce il ruolo della cultura nello sviluppo sostenibile urbano e rurale, fornendo un quadro per la valutazione del ruolo e del contributo della cultura agli insediamenti umani sostenibili.

2. Impatti sul benessere economico

L'area tematica Benessere economico e prosperità del Framework UNESCO rileva il ruolo della cultura nello sviluppo di economie più inclusive e sostenibili, attraverso la generazione di posti di lavoro e di impatti economici diretti, indiretti e indotti. L'obiettivo è valutare il contributo della cultura a sistemi economici più inclusivi e sostenibili.

3. Contributo sulla conoscenza e competenze

L'area tematica Conoscenze e competenze si focalizza sulle soft e hard skills esistenti o da valorizzare nel settore culturale per innescare, facilitare e sviluppare processi di empowerment e capacity building. L'obiettivo è indagare il contributo della cultura alla costruzione di conoscenze e competenze, comprese le conoscenze locali e la diversità culturale.

4. Inclusione e Partecipazione

Il quarto ed ultimo Pillar del Framework UNESCO fornisce un quadro per valutare il contributo della cultura nella promozione di coesione sociale, inclusione e partecipazione. Si concentra sulle possibilità delle persone di accedere alla cultura, sul diritto di tutte le persone a partecipare alla vita culturale del territorio, nonché sulla libertà d'espressione, anche la libertà artistica e creativa.

Ogni area combina diversi Obiettivi e Target degli SDGs, per cogliere il contributo multiforme e trasversale della cultura allo sviluppo sostenibile. L'analisi condotta rappresenta uno dei pochi esempi in Italia di applicazione del Framework UNESCO, che, ove possibile, è stato messo a dialogo con i GRI Standards utilizzati per la redazione dei documenti di informativa non finanziaria, al fine di rendere sinergica la metodologia utilizzata per la valutazione degli impatti sullo sviluppo sostenibile dell'Associazione.

Gli indicatori creati ai fini dell'analisi hanno costituito le basi per il processo di raccolta dati che ha coinvolto 6 Farm e un campione rappresentativo delle aziende aderenti al progetto "Imprese Aperte". Per i dettagli relativi ai risultati di Imprese Aperte e il Distretto dei Farm si rimanda alle [pagine 43 e 56](#) del capitolo Risultati.





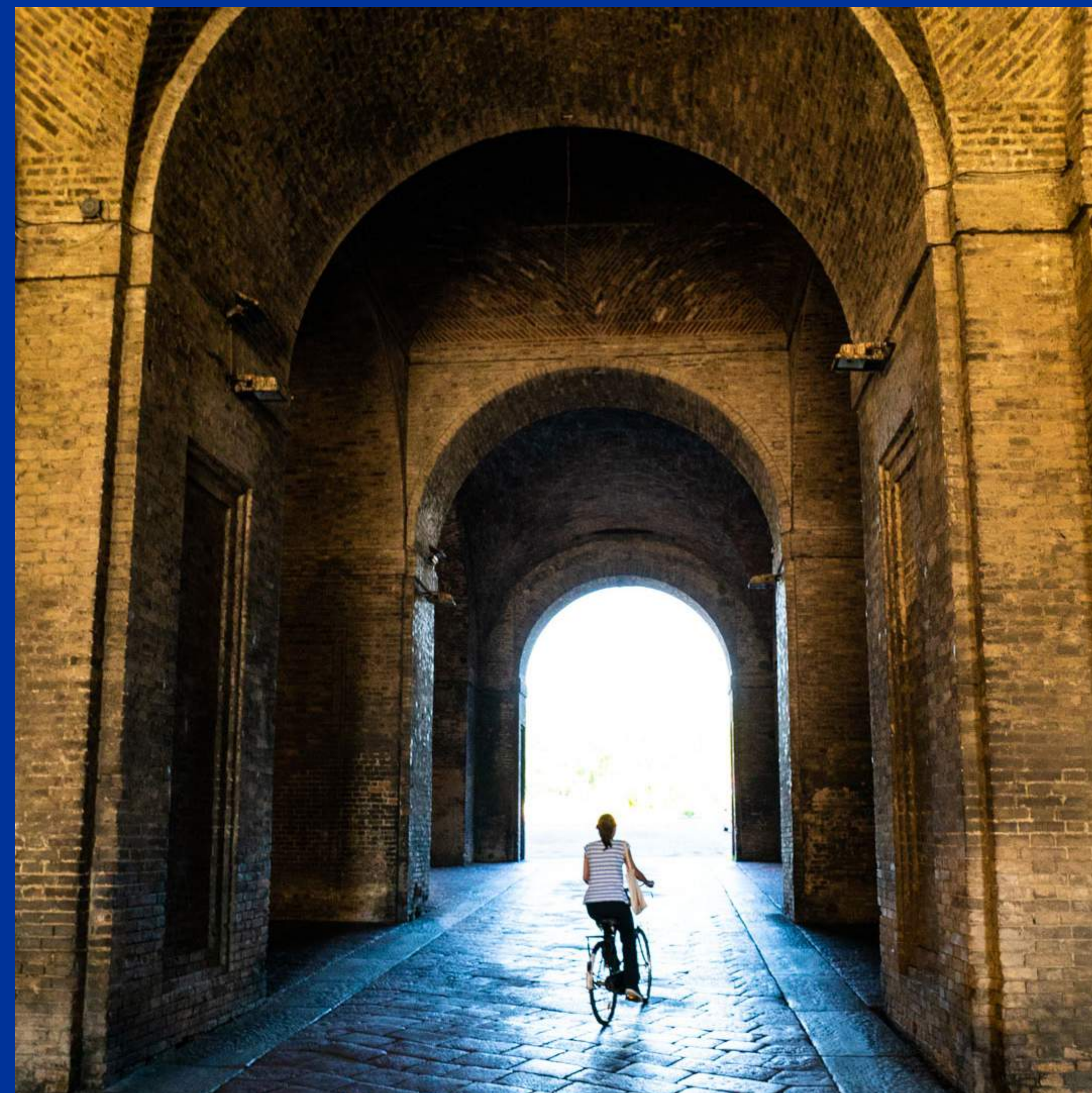
03.

Risultati

MODALITÀ OPERATIVE

I PROGETTI ACCESI

ALTRI PROGETTI E COLLABORAZIONI





Modalità operative

Attraverso l'impulso alla creazione di alleanze e collaborazioni tra gli attori pubblici, privati e della società civile a livello locale, nazionale e internazionale, "Parma, io ci sto!" si configura come promotrice di un'unità funzionale composta da diversi elementi - con caratteristiche, ruoli e responsabilità diverse tra loro - capace di lavorare all'unisono per Parma e il suo sviluppo, attraendo e moltiplicando risorse umane ed economiche,

capaci di dare vita a processi e attività sostenibili nel medio e lungo termine. Nello sviluppo dei progetti, sin dalla loro ideazione, l'Associazione vuole ricoprire un **ruolo di catalizzatore** per promuovere le componenti economiche, sociali e ambientali che rendono la comunità del territorio parmense particolarmente ricca in termini di opportunità e dinamicità. In virtù di tale ruolo, **l'Associazione supporta e accom-**

pagna l'accensione di percorsi virtuosi, capaci poi di proseguire in maniera autonoma, promuovendo il pieno coinvolgimento degli attori locali e la valorizzazione del contesto di riferimento. Come già descritto all'interno del **capitolo precedente**, il supporto dell'Associazione alle iniziative illustrate di seguito è frutto di un attento lavoro di selezione effettuato attraverso un'analisi comprensiva che va

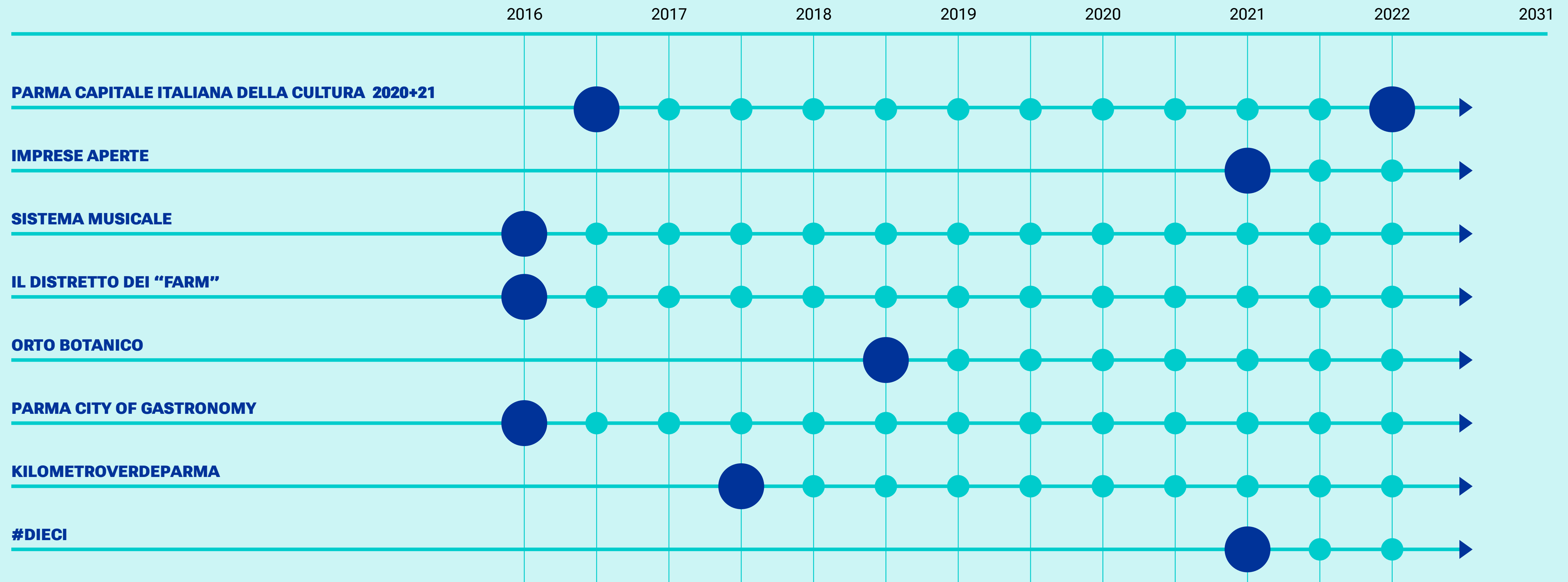
ad integrare elementi quali la fattibilità del progetto ed il suo allineamento con gli obiettivi e le aspettative in termini di impatto diretto e indiretto. I risultati raggiunti, descritti nelle pagine a seguire, sono da intendersi collegati al valore delle collaborazioni di volta in volta attivate, al supporto continuo di tutti gli attori coinvolti e al contributo fattivo di "Parma, io ci sto!".





I progetti accesi

Si riporta di seguito la descrizione dei principali progetti sostenuti direttamente dall'Associazione nel 2022 ed aventi programma pluriennale. L'ordine riflette il contributo diretto complessivo che "Parma, io ci sto!" ha stanziato per ciascun ciclo progettuale.





◀ I progetti accesi



Parma Capitale Italiana della Cultura 2020+21

Il progetto ha portato **Parma sotto i riflettori**, contribuendo alla ripresa dell'offerta turistica ed al rilancio del territorio, pur nella rimodulazione della rassegna nel corso del 2020 e del 2021 a causa dell'**emergenza sanitaria**.





◀ I progetti accesi



2017

“Parma, io ci sto!” ha dato valore da subito alla candidatura, contribuendo con **idee, stimoli e un sostegno economico di € 20.000** e svolgendo un ruolo attivo per lo **sviluppo del dossier contenente i progetti** realizzabili nell’ambito dell’iniziativa.

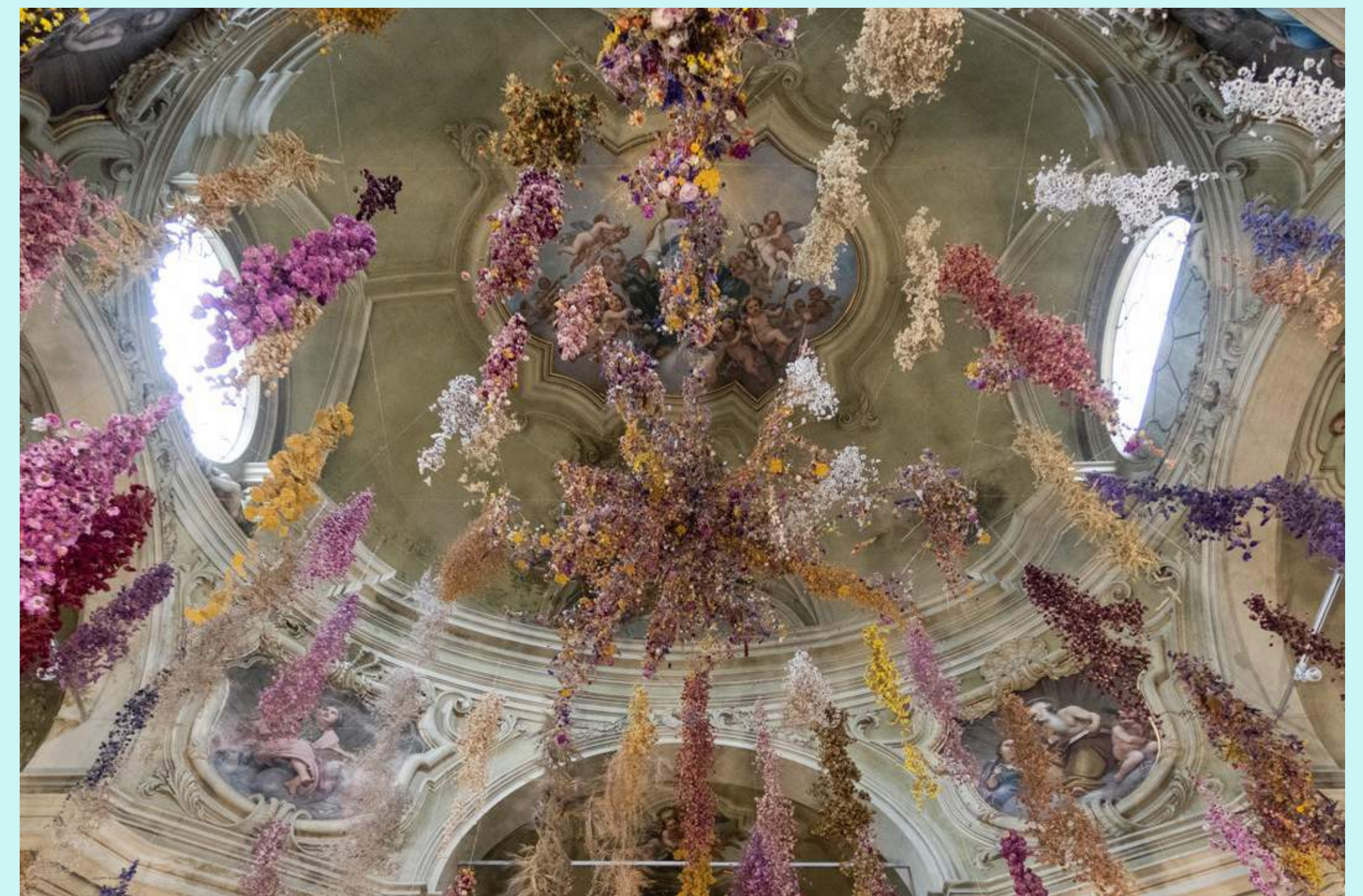
A febbraio 2018 Parma è stata scelta all’unanimità **“Capitale Italiana della Cultura 2020”** dalla giuria di esperti. Lo straordinario risultato raggiunto ha premiato il **lavoro di squadra** pubblico-privato svolto per la candidatura. Il **contributo statale** a favore della città per la realizzazione delle iniziative connesse al progetto è pari a € 1.000.000, al quale si sommano ulteriori contributi messi a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna e dal Comune di Parma.

2018

L’11 ottobre 2018 è stato costituito il **Comitato per Parma 2020**, al fine di sostenere l’attuazione del **programma di iniziative** e il **raggiungimento degli obiettivi prefissati**. Tra i Soci Fondatori Promotori del Comitato anche “Parma, io ci sto!”, che ha fornito un ulteriore contributo di circa **€ 80.000** per l’implementazione del progetto.

2019

Nel 2019 sono stati **stanziati € 106.000** per finanziare l’adesione al **Comitato Parma 2020** e il **sostegno all’evento di lancio “Anteprima Parma 2020”**, a giugno, durante il quale Parma si è presentata per la prima volta in qualità di **Capitale Italiana della Cultura 2020**.



Il **3 dicembre** è stato presentato il programma di Parma 2020. **190 giornalisti** hanno presenziato alla conferenza stampa nazionale a Milano. Il Presidente di “Parma, io ci sto!” è intervenuto evidenziando il ruolo del sistema privato nella definizione del progetto Parma Capitale e il designer Erik Spiekermann ha presentato il nuovo brand di Parma 2020.



◀ I progetti accesi

2020

Le iniziative della rassegna Parma Capitale Italiana della Cultura 2020 hanno preso il via l'**11 gennaio**: nel corso dei primi tre giorni di attività si sono susseguiti **People of Parma**, una parata in giallo per le strade della città con tutta l'energia della cultura, la **cerimonia istituzionale** con il **Presidente della Repubblica** Sergio Mattarella presso il Teatro Regio, la cerimonia di Sant'Ilario e l'affascinante **Viaggio nella città d'oro**, un'iniziativa sviluppata dalle idee dell'omonimo volume di Guido Conti promosso dall'Associazione, che ha permesso di raccontare Parma attraverso la voce dei suoi protagonisti in dieci luoghi della città.

Nei primi mesi del 2020, con l'aggravarsi dell'emergenza Covid-19, le attività in programma hanno dovuto necessariamente essere rimodulate, in questo aidate dal Decreto Rilancio che ha portato ad un differimento dei termini all'anno 2021 del titolo di Capitale Italiana delle Cultura.

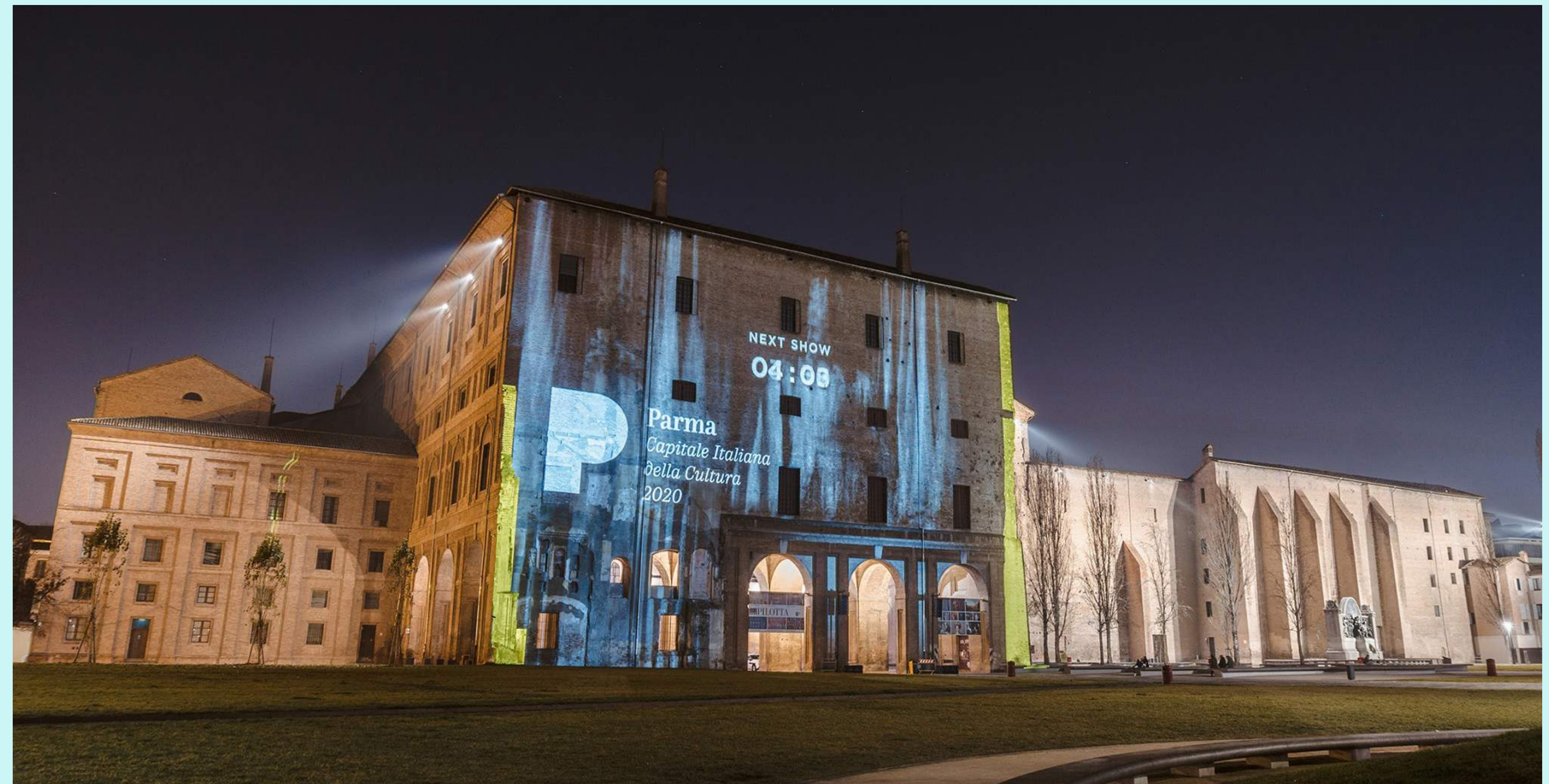
Il programma del 2020+21 è stato così rivisto, sia con le attività già previste in calendario e rimaste in sospeso, sia con rinnovate riflessioni, scaturite proprio dall'emergenza sanitaria. Grazie a tecnologie di ultima generazione, sulla piattaforma e sull'app di Parma Capitale della Cultura, sono stati inseriti i **Virtual Tour** e le **mostre immersive a 360°**.

A settembre 2020, il Parco Ducale ha ospitato una **cerimonia di apertura istituzionale** e la ripresa ha coinciso anche con l'inaugurazione della più grande installazione di Parma 2020+21, "**Hospitale – Il futuro della memoria**", pensata per la Crociera

dell'Ospedale Vecchio per celebrare la memoria storica dell'iconico quartiere Oltretorrente. Complessivamente nel 2020 sono stati realizzati più di 100 eventi online e 504 eventi in presenza,

fra dibattiti, concerti e festival, convegni, laboratori, percorsi, visite, mostre conferenze stampa, proiezioni, premiazioni e inaugurazioni.

Il contributo di "Parma, io ci sto!" alle attività di **Parma Capitale Italiana della Cultura 2020+21** durante il 2020 è stato pari a **€40.000**.





◀ I progetti accesi

2021

Numerose sono state le iniziative susseguitesi nel corso del 2021 a cui l'Associazione ha dato un **contributo economico di € 50.000**. Tra queste, la mostra dedicata ad Antonio Ligabue, ospitata all'interno del cinquecentesco Palazzo Tarasconi e la mostra "Antelami a Parma. Il lavoro dell'uomo, il tempo della terra", per esplorare l'opera e l'in-

gegno dell'autore dei capolavori della facciata del Battistero di Parma.

Nel maggio 2021, con **"Parma 2021: Motore, Azione!"** ha avuto luogo una cerimonia ufficiale presso il complesso monastico di San Paolo con la partecipazione del Presidente di "Parma, io ci sto!", Alessandro Chiesi, che ha sottolineato l'im-

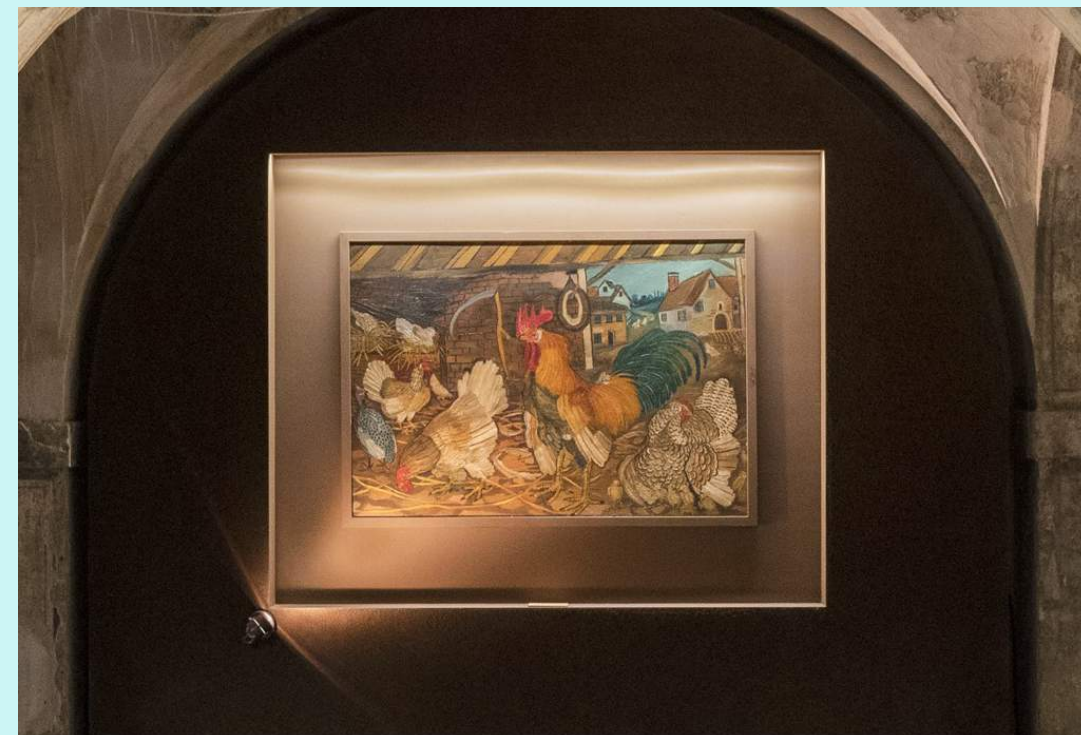
portanza della collaborazione e del dialogo tra le tante energie del territorio, per una crescita culturale condivisa e duratura.

Ed è così che l'autunno 2021 è stato particolarmente ricco di eventi, quali la mostra "Opera: il palcoscenico della società" in collaborazione con la Fondazione Teatro Regio di Parma, e la mostra

"Franco Maria Ricci: i segni dell'uomo", organizzata dal Comune di Parma in collaborazione con la Fondazione Franco Maria Ricci, con il sostegno del Mic-Ministero della Cultura, che ha voluto dare il giusto risalto al raffinato e poliedrico cittadino illustre di Parma.

A conclusione del 2021, il 16 dicembre, si è svolto poi il convegno "Voi siete qui" presso l'auditorium Green Life di Crédit Agricole, occasione per presentare l'esposizione "City Branding", collocata presso l'Abbazia di Valserena, affrontando il tema ormai diffuso dell'identità visiva e del branding delle città e dei territori.

Queste sono solo alcune delle iniziative svoltesi nel corso dell'anno, **delle oltre 1.500 progettualità dall'anteprima del 2019 al 2021, grazie alla partecipazione di oltre 1.200 volontari soltanto nel 2021.**





◀ I progetti accesi



2022

Anche se con un orizzonte temporale formalmente limitato al 2021, la rassegna ha avuto riscontri positivi anche durante il 2022. La città ha infatti avuto modo di offrire alcune **progettualità di rilievo**, come ad esempio la grande mostra sui Farnese, al Complesso Monumentale della Pilotta, l'esposizione "I Capannoni a Parma" e quella dedicata a Remo Gaibazzi al Palazzo del Governatore.

L'elemento distintivo è da attribuire ad un **modello gestionale vincente**, caratterizzato dalla fruttuosa collaborazione tra pubblico e privato, che Parma 2020+21 ha lasciato in eredità alla città e agli attori che, come "Parma io ci sto!", continuano a lavorare in sinergia per portare avanti attività di interesse per la comunità locale.

Nel corso del 2022, "Parma, io ci sto!" ha destinato € 15.000 alle iniziative ancora in essere. Di seguito sono presentati gli sviluppi 2022 dei progetti di Parma 2020+21 *Imprese Creative Driven* e *Imprese Aperte*.

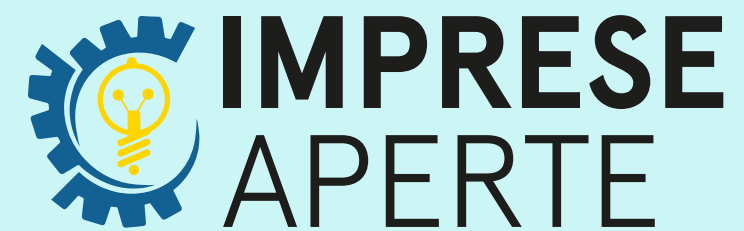
Il 9 febbraio 2023, inoltre, verrà presentato ufficialmente il report con cui si condividerà pubblicamente l'impatto generato dal programma, secondo i diversi parametri e KPI sviluppati nell'ambito dell'innovativo processo di monitoraggio con cui Parma 2020+21 è stata valutata sin dal suo lancio.





◀ I progetti accesi

IMPRESE APERTE



Imprese Aperte è uno dei progetti di Parma Capitale Italiana della Cultura, ideato e sviluppato da “Parma, io ci sto!” e Unione Parmense degli Industriali, in collaborazione con l’ente di formazione Cisita Parma e che vede protagoniste diverse realtà imprenditoriali del territorio. Il progetto mira a stimolare le aziende allo sviluppo di iniziative culturali dentro e fuori i propri spazi, promuovendo la cultura d’impresa attraverso incontri ed eventi aperti al pubblico. L’obiettivo dell’iniziativa è quello di coinvolgere le aziende affinché diventino luoghi di produzione di cultura con tre declinazioni: “A porte aperte”, per far conoscere l’impresa e i suoi valori a un pubblico allargato; “Cultura dell’impresa” per far conoscere la cultura d’impresa e i valori che ogni giorno guidano le scelte aziendali e “Cultura in impresa” con la finalità di sviluppare incursioni culturali nelle aziende, dando vita a spazi inconsueti per accogliere e conoscere la cultura nelle sue forme più diverse.

Il calendario del 2021, rimodulato a causa della situazione pandemica, ha preso avvio con le aziende del settore alimentare in occasione del





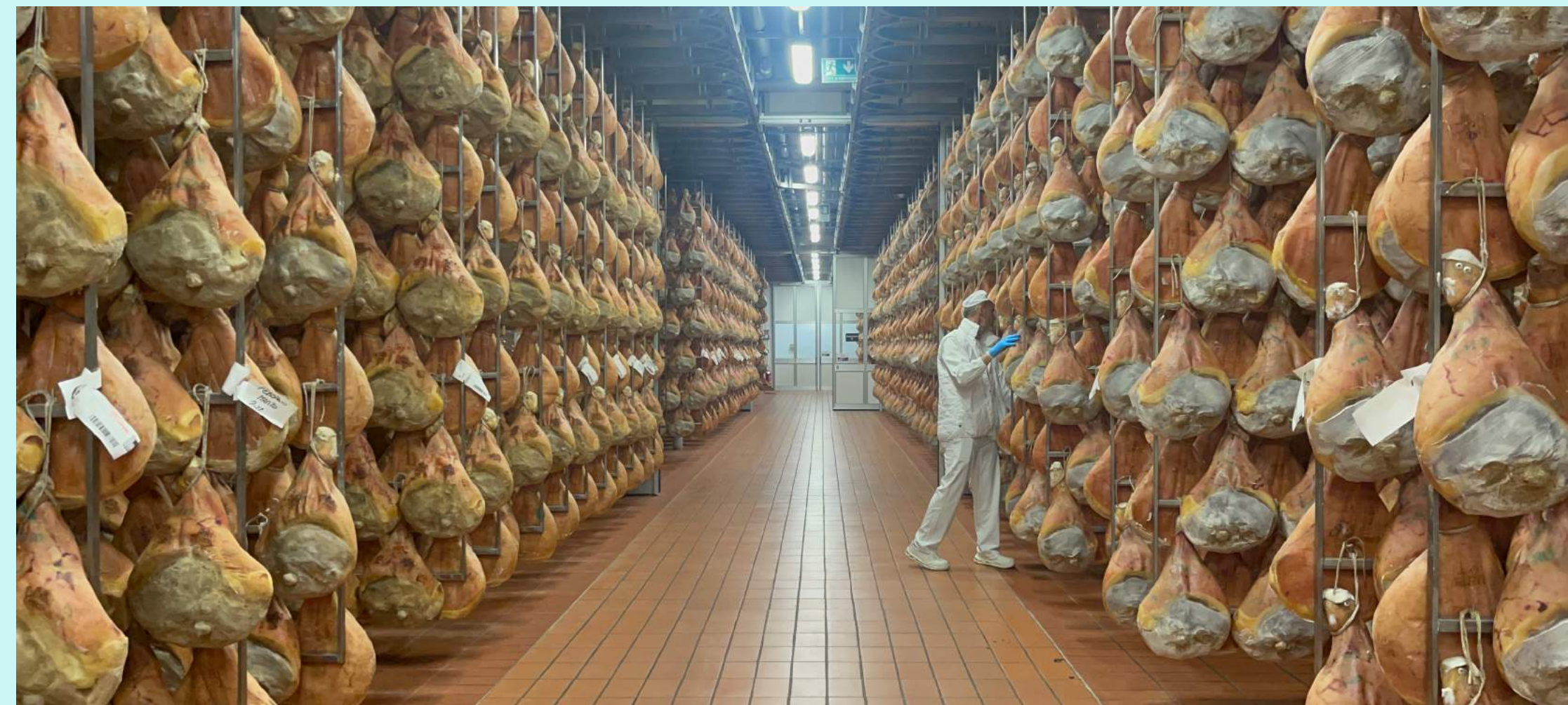
◀ I progetti accesi

“Settembre Gastronomico” ed è proseguito con gli altri settori nell’ultimo trimestre dell’anno. Questa edizione ha coinvolto **22 aziende** provenienti da diversi settori facendo registrare **oltre 200 appuntamenti**, capaci di richiamare **più di 1.500 visitatori** e con **oltre il 70% degli eventi sold-out**.

La seconda edizione, nel 2022, ha visto **oltre 250 appuntamenti** e la **partecipazione di circa 2.000 visitatori**, registrando un successo significativo, con il coinvolgimento di **28 realtà del tessuto industriale territoriale**, da maggio a dicembre (Autocentro Baistrocchi, Barilla, Bugnion, Consorzio Agrario Parma, Coppini Arte Olearia, Dallara, Davines, Elantas Europe, Food Farm 4.0, Fratelli Galloni, Go Athletic Studio Parma, Impresa Allodi, Laminam, Laterlite, Lincotek, Monte delle Vigne, Opem, Palazzo dell’Agricoltore, Parmacotto, Parmalat, Rizzoli Emanuelli, Rodolfi Mansueto, Sacmi Beverage, Salumificio Trascinelli Pietro, Sandra, Sidel, Torrcaffè, Transfer Oil). Questa seconda edizione, a cui “Parma, io ci sto!” ha contribuito con circa **€ 4.000 di risorse** e con il **proprio supporto organizzativo e di promozione**, ha offerto ancora una volta un calendario ricco di eventi.

In particolare, in ottica di orientamento per le nuove generazioni, è stato creato un calendario di circa 30 iniziative dedicate agli studenti universitari.

Nel corso dell’anno 2023 è stata avviata la terza edizione dell’iniziativa che vede coinvolte 38 realtà del territorio, a conferma del forte impegno ed interesse verso tale iniziativa.





◀ I progetti accesi

Impatti generati

Il progetto Imprese Aperte, promosso da Unione Parmense degli Industriali e “Parma, io ci sto!”, è giunto alla sua seconda edizione nel 2022. Rispetto all’anno precedente è aumentato il numero delle aziende partecipanti che affermano di aderirvi per motivazioni quali la generazione di impatto sul territorio e la creazione di nuove relazioni. I risultati di seguito riportati si riferiscono ad un campione di analisi rappresentativo rispetto al totale di aziende partecipanti al Programma “Imprese Aperte”.

Area tematica “Ambiente e resilienza”



L’area tematica dedicata a fornire un quadro per la valutazione del ruolo e del contributo della cultura degli insediamenti umani sostenibili, con riferimento ad Imprese Aperte, porta ad esaminare, in particolare, gli spazi coinvolti per la realizzazione delle iniziative. Si evince così che le diverse imprese aderenti svolgono tale progetto presso i propri uffici, sia in spazi all’aperto che al chiuso, senza l’utilizzo di sedi collate-

rali. La capacità massima di persone potenzialmente in grado di prendere parte alle progettualità varia da iniziativa in iniziativa, da un minimo di 8 ad un massimo di 120 persone partecipanti. Di notevole importanza per il successo delle iniziative sono le attività di comunicazione online. La promozione su sito web è presente per il 64% delle iniziative esaminate, mentre per le pagine social i dati tendono ad aumentare, raggiungendo l’86%. Riguardo il rispetto dell’ambiente si riscontra come circa l’80% delle imprese esaminate che hanno aderito ad Imprese Aperte siano attive in tale ambito, attraverso almeno una delle seguenti iniziative: l’utilizzo di carta riciclata per segreteria e materiale per visitatori (86%), l’utilizzo di materiali compostabili per la plastica (92%) e le partnership per il recupero dei disavanzi o iniziative per combattere lo spreco alimentare (54%) attraverso, ad esempio, la condivisione degli avanzi del rinfresco con il personale di turno o partnership con diverse realtà del territorio, come Banco Alimentare.

Area tematica “Benessere economico”



La seconda tematica, volta a valutare il contributo della cultura a sistemi economici più inclusivi e sostenibili, consente

di esaminare gli impatti generati direttamente dal Programma, indagando in primis la creazione di posti di lavoro. **Per le iniziative rientranti nel programma di Imprese Aperte sono stati coinvolti 124 lavoratori**, di cui le donne rappresentano il 37% e gli under 35 il 41%.

Altra variabile rilevante risulta essere quella relativa ai fornitori coinvolti, che rappresentano la capacità delle imprese di generare impatti indiretti grazie alla adesione al programma. **Il totale di fornitori coinvolti complessivamente per la realizzazione delle attività risulta pari a 29**, con una spesa in media di circa 2 mila euro.

Area tematica “Conoscenza e competenze”



La terza area tematica, “Conoscenza e competenze”, intende indagare il contributo della cultura alla costruzione di conoscenze e competenze, comprese le conoscenze locali e la diversità culturale. Si concentra sul contributo della cultura alla trasmissione dei valori culturali locali, delle conoscenze e delle competenze, e sulla promozione dello sviluppo attraverso la formazione, i processi, le politiche e i materiali educativi.

È per questo utile indagare gli impatti generati a beneficio delle fasce più giovani della

popolazione e, per la tipologia dei progetti realizzati, con riferimento agli studenti universitari. Si attesta che il 57% dei percorsi di visita offerti dalle aziende, sono proposti in due lingue, in certi casi anche tre, proponendoli appositamente nel caso in cui si riscontrino visitatori stranieri. Sono inoltre state realizzate iniziative dedicate a studenti universitari.

Area tematica “Inclusione e partecipazione”



Infine, l’ultima area tematica rilevante è quella che concerne l’”Inclusione e la Partecipazione”, includendo i luoghi e le diverse espressioni culturali in grado di favorire l’inclusione sociale. Le iniziative implementate dalle imprese nell’ambito del Programma hanno generato forte interesse da parte del territorio, con il **coinvolgimento di circa 1.812 visitatori**. Tra questi, si stima che il 46% sia di genere femminile. I dati riferiti alle visite, in termini di partecipanti oscillano da 24 a 500, a seconda della dimensione strutturale della società.

Il grado di soddisfazione per la partecipazione al progetto Imprese Aperte risulta mediamente di 4,64 su 5, denotando un apprezzamento rilevante per l’iniziativa.



◀ I progetti accesi

IMPRESE CREATIVE DRIVEN



Il 26 settembre 2019, “Parma io ci sto!”, insieme al Comune di Parma e all’Unione Parmense degli Industriali, ha presentato l’open call del **dossier dedicata alle Imprese Creative Driven**. Il progetto si pone l’obiettivo di costruire un percorso a lungo

termine insieme alle aziende, facendo entrare la **creatività nel processo industriale** quale nuovo elemento di conoscenza e crescita aziendale e come vero e proprio input del processo produttivo. Diventare più competitivi, migliorare la propria reputazione verso l’esterno e l’ambiente lavorativo attraverso lo sviluppo di progetti culturali, artistici e creativi non è un’utopia ma è già realtà in molte aziende italiane e straniere.

Le aziende diventano luogo di **sperimentazione e scambio** sulle opportunità di **crescita e contaminazione** tra mondo produttivo e cultura. Il bando ha previsto di finanziare fino a **otto progetti** ritenuti idonei con un importo massimo complessivo di **€ 80.000**. Il contributo economico, erogato dal

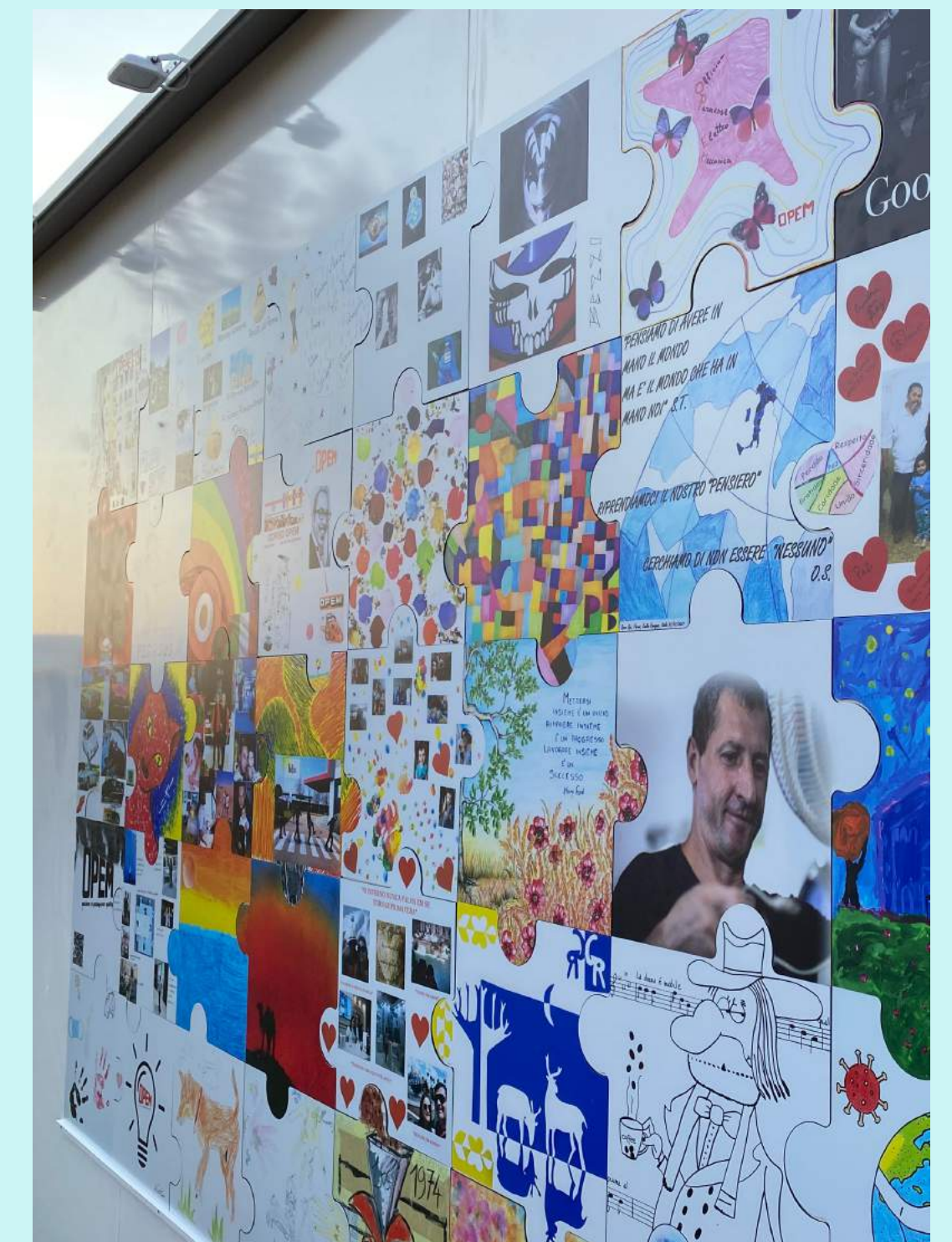
Comitato per Parma 2020, del quale “Parma, io ci sto!” è socio fondatore promotore, è destinato direttamente ai creativi per la messa in opera della proposta progettuale.

80 creativi e 15 aziende hanno partecipato alle 2 giornate di dialogo e formazione organizzate nell’ambito della call. Le imprese che hanno partecipato al progetto sono state: Allodi, Casappa, Cavalier Umberto Boschi, Chiesi Farmaceutici, Coppini Arte Olearia, Dallara Group, Davines, Fidenza Village, F.lli Galloni, Laterlite, Lincotek, Matthews International, Ocme, Opem, Raytec Vision.

La selezione dei progetti vincitori si è svolta nel 2020 e, tra le cinquanta proposte pervenute da tutta Italia, **otto progetti sono stati premiati**, elencati di seguito in ordine di graduatoria: “**Open Puzzle Opem**” di G&G S.n.c. per Opem, “**Lincotek Social Art**” di Pop up Studio e BorgoFiore per Lincotek Rubbiano, “**Américo e Anita Coppini, Storia di una bicicletta**” dell’Associazione Culturale Toro per Coppini Arte Olearia, “**Creo ergo sum. Abilità artigianali che trasformano la materia in arte, cultura e valore**” di Komunica per Cav. Umberto Boschi. “**Parma 2030: La Città Sostenibile**” di Ibo Italia per Chiesi Farmaceutici, “**Arte Espansa**” di muschi&licheni S.n.c. per Laterlite. “**A Company in a Day**” di Andrea Coiro per Allodi e “**Moving (Creative) Ideas. Ocme all’opera!**” di Fondazione Teatro Regio per Ocme.

Nel corso del 2021 si sono svolti gli eventi conclusivi dei singoli progetti per presentare alla comunità i risultati raggiunti:

- A settembre 2021, nella sede di OPEM, si è concretizzato il progetto “Open Puzzle Opem” con l’evento conclusivo che ha visto partecipare tutto il personale dell’azienda, anche della sede brasiliana rappresentata dal direttore di stabilimento, nel montaggio di un puzzle su parete, le cui tessere sono state decorate dai collaboratori in un percorso durato 11 mesi.





◀ I progetti accesi

- Ad ottobre 2021 si è svolto l'evento di restituzione di **Coppini Arte Olearia** grazie al coinvolgimento di 20 lavoratori impegnati in più di 100 ore di lavoro è stato creato – con la guida di un gruppo di artisti dell'Associazione Culturale "Toro" – un cortometraggio in stop motion della durata di due minuti, frutto di oltre 500 disegni per raccontare la nascita dell'azienda e la storia dei due fondatori. "Anita e Americo: Storia di una Bicicletta" racconta in modo fiabesco e onirico la nascita della Coppini Arte Olearia ed è impreziosito anche da una colonna sonora originale.



- Evento "**Creo Ergo Sum**": i dipendenti dell'azienda Cavalier Umberto Boschi sono stati impegnati in un percorso durato complessivamente 10 mesi che prevedeva la partecipazione a laboratori di modellazione dell'argilla attraverso i quali sono stati realizzati 9 pannelli con tecnica mista, esposti al pubblico presso la Sala Civica del Comune di Felino. Questo progetto ha fatto emergere la capacità di creare arte e cultura come veicolo di motivazione e benessere con ricadute anche sulla vita dall'azienda stessa.



- A dicembre 2021 il Gruppo Chiesi ha presentato i risultati di "Parma 2030: la città sostenibile", progetto realizzato in collaborazione con IBO Italia. Dopo mesi di co-progettazione, IBO Italia e Chiesi sono riusciti a trasformare un progetto ideato in presenza, in un'iniziativa principalmente virtuale, senza perdere quella che era l'idea originaria: offrire un'esperienza



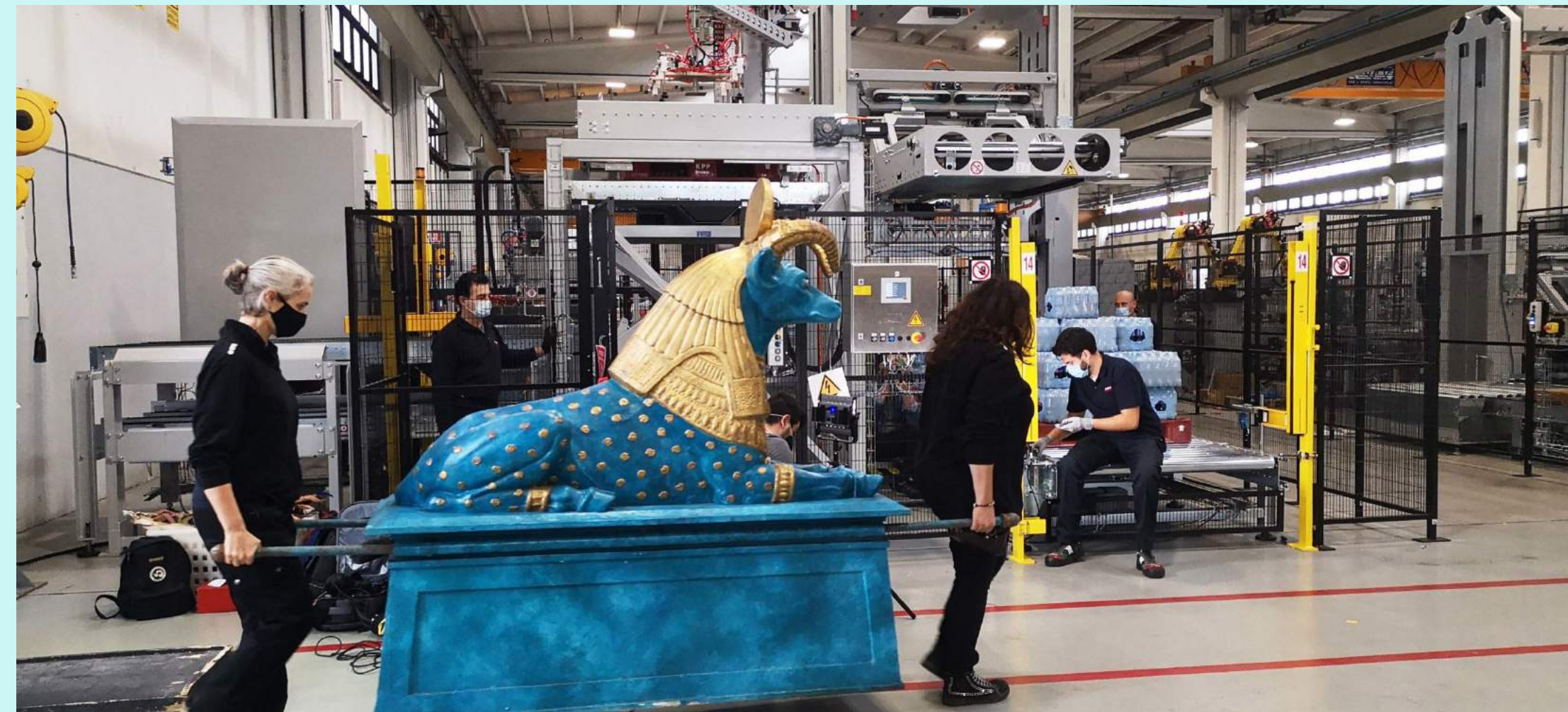
di team building e, attraverso il processo creativo, ragionare, progettare e poi realizzare installazioni creative multimediali ispirate agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 (SDGs) delle Nazioni Unite. Sono stati coinvolti oltre 50 collaboratori Chiesi in un percorso formativo e di progettazione virtuale che ha dato vita a 4 installazioni multimediali dedicate a 4 SDGs: Salute e Benessere (Obiettivo #3); Parità di Genere (Obiettivo #5), Lotta al Cambiamento Climatico (Obiettivo #13) e Partnership (Obiettivo #17). Ogni partecipante ha preso parte a 8 incontri e a circa 40 ore di formazione e progettazione.

- Il progetto "Arte espansa" ha coinvolto le maestranze di Laterlite nella creazione di un'opera d'arte collettiva, sotto la direzione creativa di muschi&licheni, consistente in un intervento ambientale formato da installazioni permanenti dislocate intorno allo stabilimento e lungo il fiume Ceno, all'interno delle aree del Parco Fluviale Regionale del Taro. Hanno contribuito anche gli studenti delle Scuole Medie di Fornovo. Il risultato finale è un intervento di rigenerazione ambientale, fatto di installazioni permanenti, dislocate intorno allo stabilimento di Rubbiano e lungo il fiume Ceno, all'interno delle aree del Parco Fluviale Regionale del Taro. Lungo il percorso naturalistico si possono così incontrare "Portali sulla soglia", stazioni create utilizzando i materiali prodotti in azienda e caratterizzate da bandiere con messaggi per invitare alla pausa e all'immersione nella natura.



◀ I progetti accesi

- Evento Allodi “Company in a Day”: dopo un minicorso di formazione sulle tecniche di storytelling sono stati realizzati una trentina di brevi video da parte di collaboratori, fornitori, committenti e cittadini di Parma, a cui è stato chiesto di riprendersi in alcuni momenti personali della giornata o in azienda, raccontando pensieri ed impressioni sull’opera dell’impresa. Il tutto è stato riunito in un corto metraggio di 9 minuti pensato e diretto da Andrea Coiro, dalla società “Comunico Ergo Sum”.
- Evento OCME 25 dipendenti di OCME hanno ideato e realizzato nel progetto “Moving (creative) ideas” nove pannelli che sintetizzano e testimoniano il percorso di formazione ed espressione intrapreso sotto la guida del Teatro Regio di Parma. I pannelli sono situati all’interno dei luoghi chiave dell’azienda per abbellirne le pareti e simboleggiare l’intento di portare la creatività e la cultura nelle imprese promuovendo la relazione tra il settore imprenditoriale e quello culturale.
- Il progetto “[Lincotek Social Art](#)” si è svolto con la collaborazione di PopUp Studio e ha visto la realizzazione di un’opera d’arte urbana sulle facciate del quartier generale dell’Azienda, con la supervisione di Lucamaleonte, affermato artista di urban art. L’opera pittorica, che si estende su una superficie di 600 mq, vuole ricordare al territorio la sua solidità industriale e comunicare allo stesso tempo l’armonia che deriva dall’aggregazione della comunità intorno all’azienda.



I progetti vincitori sono stati accompagnati in un percorso di costante attività di mentoring e formazione da parte di un team di esperti. Il monitoraggio, realizzato in collaborazione con l’Università di Parma e con il GSSI - Gran Sasso Science Institute, è stato pensato per rilevare l’impatto della cultura sulla performance dei partecipanti. I risultati sono stati presentati nel corso di un evento di restituzione svoltosi a maggio 2022, durante il quale i dipendenti hanno espresso giudizi molto positivi sull’esperienza, sottolineandone l’aspetto di partecipazione, volto a migliorare la loro autostima e il loro senso di appartenenza e migliorando il clima aziendale.

Imprese Creative Driven ha permesso di rilevare il possibile impatto della cultura sulla performance aziendale, dando spazio ai lavoratori di diverse realtà di sviluppare la propria creatività. Molte aziende hanno deciso di continuare il percorso intrapreso, con l’obiettivo di diventare delle vere e proprie best practices per il loro settore di riferimento.



◀ I progetti accesi

Sistema Musicale

Sistema Musicale nasce dalla volontà di “Parma, io ci sto!” di valorizzare ulteriormente i diversi **progetti ed eventi musicali** che hanno ricevuto il sostegno dell’Associazione nel corso degli anni. L’iniziativa, dunque, vuole “**mettere a sistema**” le eccellenze del territorio con l’obiettivo di **rafforzarne l’offerta musicale**. Ad oggi, le iniziative di maggiore rilievo legate al Sistema Musicale sono Verdi OFF, Barezzi Festival e Cittadella Music Festival.





◀ I progetti accesi

VERDI OFF

2019/20

Verdi OFF rappresenta una rassegna di appuntamenti contemporanei al Festival Verdi realizzata dal Teatro Regio di Parma in collaborazione con il Comune di Parma e "Parma, io ci sto!". Tra i primi progetti portati avanti dall'Associazione, grazie al suo ruolo di catalizzatore delle energie di Parma, è ormai un appuntamento fisso per la città, che nemmeno la pandemia ha fermato. Nel 2020 sono stati infatti oltre **200 gli appuntamenti** a ingresso libero, con oltre **30 eventi** in più di **50 luoghi diversi** nei 7 quartieri della città di Parma, Busseto e altri luoghi della provincia, e la partecipazione di oltre **300 artisti**.

2021

La VI edizione di Verdi Off, seguendo la scia positiva lasciata dalle edizioni precedenti, svoltasi dal 18 settembre al 17 ottobre 2021, ha proposto 186 eventi a ingresso libero, con il coinvolgimento di **50 associazioni, 800 performer, 22 nuovi spettacoli, oltre 60 luoghi coinvolti e 11 comuni**.

Verdi Off anche nella nuova edizione ha rinnovato la sua vicinanza alla comunità della città di Parma, ampliandosi in modo significativo anche al territorio della provincia. Nonostante le restrizioni vi è stata una grande partecipazione da parte dei cittadini e, grazie alla collaborazione delle istituzioni e associazioni del territorio, vi è stata la possibilità di partecipare nei luoghi di maggiore fragilità della città e della provincia di Parma.





◀ I progetti accesi

2022

Nel 2022 Verdi Off ha rinnovato la sua missione con la VII edizione, svoltasi dal 17 settembre al 18 ottobre, con oltre **200 appuntamenti a ingresso libero, 23 eventi in 69 luoghi diversi tra Parma e la sua provincia**. Grazie alla collaborazione di 42 associazioni e oltre 1.000 artisti, Verdi Off si conferma una delle occasioni culturali più coinvolgenti della città, assieme al Festival Verdi che, svoltosi dal 22 settembre al 16 ottobre 2022, ha celebrato la sua XXII edizione.

Come per l'edizione precedente, la giornata inaugurale si è aperta con gli eventi **Verdi sotto casa**, un progetto che ha animato di musica, danza e giocoleria i quartieri della città per portare l'emozione dello spettacolo dal vivo in tutte le strade e i cortili di Parma, e **La città che danza**, il progetto coreografico che coinvolge bambini e ragazzi, alcuni con disabilità, per raccontare una città ricca di voci diverse.

Oltre ai grandi classici di Verdi Off e ai laboratori offerti alle scuole, tante sono le novità dell'edizione 2022, come **Verdi universale**, dove musica e videomapping si uniscono affinché le note di Verdi guidino gli spettatori tra le stelle e i pianeti, e **Una notte all'opera**, una magica notte dedicata ai più piccoli da passare in compagnia di Geronimo Stilton all'interno del Teatro Regio.

Grazie ai suoi numerosi spettacoli, Verdi Off, ribadisce ancora una volta la sua vocazione alla sensibilità sociale, alla multidisciplinarietà, puntando alla creatività e all'arte per raccontare il passato, ma non dimenticando il presente attraverso la contemporaneità dei suoi eventi.





◀ I progetti accesi

BAREZZI FESTIVAL**2019/20**

Anche con il Barezzi Festival l'Associazione è stata fattore determinante per coordinare diverse sinergie, in questo caso proponendo un'iniziativa **coraggiosa, originale e anticonformista**, attraverso un programma musicale ricco e di altissimo livello, dando spazio a giovani ed artisti emergenti nello scenario del Teatro Regio di Parma.

Negli anni, il Festival si è ampliato con l'avvio del progetto **Barezzi Road**, spin off e vero e proprio progetto di scouting musicale, che ha visto il sostegno nel 2019 di "Parma, io ci sto!" con un contributo di € 5.000, cui si è aggiunto il contributo di € 20.000 per la collaborazione strategica tra Fondazione Teatro Regio ed il Festival. L'impegno dell'Associazione è stato confermato anche nel 2020, con € 10.000 destinati all'adattamento in forma virtuale del festival che lo ha reso fruibile via streaming (20.000 accessi, 800.000 utenti in 40 paesi) nonostante le limitazioni imposte dalla pandemia, aumentandone inoltre il profilo internazionale.

2021

La quindicesima edizione del Festival ha permesso di realizzare un evento originale e di alto livello, perseguendo i valori di qualità, purezza, ricerca, coraggio e indipendenza che da sempre accompagnano il progetto. Il Festival si è svolto dal 4 al 6 novembre 2021 al Teatro Regio di Parma e all'Auditorium del Carmine, e fin dal titolo, **"mondi lontanissimi"** ha voluto rendere omaggio a Franco Battiato, ad un anno dalla sua scomparsa.





◀ I progetti accesi

“Parma, io ci sto!”, con un contributo di €5.000, ha sostenuto l'organizzazione e la produzione dei concerti realizzati presso l'Auditorium del Carmine con l'obiettivo di dare spazio a giovani talenti all'interno della programmazione, nel nome di Antonio Barezzi. Questa edizione ha riscontrato un notevole successo con 3.350 biglietti venduti e 1.675 pernottamenti di almeno una notte nella città di Parma.

2022

Dall'8 al 12 novembre 2022, a Parma e provincia, è tornato il Barezzi Festival con la sedicesima edizione intitolata “**Sinfonia**”, termine che identifica una composizione in cui elementi e strumenti eterogenei si dispongono in maniera armonica. Nel 2022 il Festival si è, infatti, articolato in una serie di progetti che hanno affiancato i concerti sui “main stage”: Barezzi Off, dedicato alla musica indipendente italiana; Barezzi Lab al Teatro Verdi di Busseto rivolto agli studenti delle scuole superiori della provincia di Parma per dare nuova luce, atmosfere, suoni e suggestioni ai brani di Giuseppe Verdi, riletti secondo i molteplici linguaggi della contemporaneità; Barezzi Evergreen, con protagonisti i giovani studenti del conservatorio A. Boito di Parma e Barezzi Snug.

Dando continuità alla collaborazione del 2021, l'Associazione ha erogato un contributo di € 10.000 finalizzato a supportare l'allargamento al territorio della manifestazione attraverso la programmazione nella provincia, con particolare riguardo al progetto dedicato alle giovani generazioni. L'edizione ha registrato più di 3.500 presenze e ospitato 178 artisti in 5 giorni di concerti ed eventi, oltre a più di 2.300 ingressi agli appuntamenti streaming del Barezzi Lab.



CITTADELLA MUSIC FESTIVAL

Ad ampliare il raggio del Sistema Musicale che l'Associazione ha contribuito a creare il **Cittadella Music Festival** vuole trasformare Parma nel **punto di riferimento della musica pop**. Sospeso nel 2020 a causa dello stato emergenziale dovuto alla pandemia, nel 2021, il festival “Parma Cittadella Musica” si è svolto nella cornice del Parco Ducale. A luglio 2022 è tornata la terza edizione del progetto con un programma di star internazionali e protagonisti della musica italiana come Andrea Bocelli, Zucchero, i Pinguini Tattici Nucleari, e Sting con un'unica data italiana del tour, attirando così un pubblico molto vasto, con oltre 6.500 persone arrivate da tutta Italia.





◀ I progetti accesi

Il distretto dei “Farm”

In un contesto che vede aumentare il **divario** tra la **formazione tecnica** offerta dal sistema educativo, e la **necessità** per le imprese di cercare **giovani talenti** nel territorio dove operano, negli ultimi anni nella provincia di Parma è nato un nuovo approccio, legato ai cosiddetti «Farm».

Essi vogliono offrire un nuovo modo di costruire percorsi formativi, offrendo ai giovani un’**opportunità di apprendimento e crescita** in linea con le reali esigenze delle aziende del territorio. I «Farm» vengono sviluppati attorno a specifiche aree tematiche legate al tessuto produttivo, come Innovation Farm in ambito meccanico, Food Farm in ambito alimentare, Automation Farm nel settore dell’automazione e Transition Farm in ambito di transizione verso la sostenibilità, quest’ultimo presentato nel **capitolo 4**.





◀ I progetti accesi

**IL CONCETTO ORIGINATO
DA INNOVATION FARM**

“Innovation Farm” è un **centro di promozione e sviluppo di conoscenze e tecnologie innovative** nel campo della meccanica e dei materiali compositi, nel manufacturing avanzato e nelle nuove tecnologie **“Industry 4.0”**. Esso è una società consortile senza scopo di lucro nata dalla collaborazione strutturata tra le aziende Bercella, Dallara Automobili, Dallara Compositi e Lincotek Rubbiano e gli enti di formazione Cisita Parma ed Experis (Manpower Group), che opera in convenzione con le scuole I.I.S.S. Carlo Emilio Gadda di Fornovo di Taro e I.I.S.S. Agostino Berenini di Fidenza, oltre che con l'ente di formazione Forma Futuro.

Nel 2020, “Innovation Farm” ha visto una massiccia partecipazione degli studenti: quasi **700 giovani** sono stati coinvolti, tra iscritti al primo anno dell'Istituto, master di alta formazione, formazione professionale e ITS e corsi di riqualificazione professionale, un numero che conferma l'interesse del territorio per questa opportunità di formazione. Il polo coinvolge infatti scuole medie e superiori, ITS, università e aziende con l'obiettivo di realizzare progetti sperimentali di ricerca e apprendimento mirati ad accrescere le **competenze tecniche e trasversali strategiche** più richieste dall'attuale mercato del lavoro.

La struttura ed il successo di “Innovation Farm”, ed il suo continuo processo di adattamento alle nuove opportunità offerte da un **mondo tecnologico e lavorativo in costante evoluzione**, sono state fonte di **stimolo ed ispirazione** per altre iniziative nel territorio parmense.

Da quest'esperienza hanno preso spunto i recenti progetti di Digital Farm a Fidenza e High-Tech-Farm a Bedonia.

DIGITAL FARM

Digital Farm è l'LTO N.4, nato all'interno del progetto LTO “La Nuvola di Smog”, realizzato in collaborazione con l'Istituto Gadda di Fornovo. Nasce nel comune di Fidenza, grazie alla collaborazione di imprese del territorio quali l'istituto “Berenini”, gli enti di formazione ENAC Emilia-Romagna e Forma Futuro e le aziende Bormioli Rocco, Custom e Pingo, rappresentando un'opportunità per lo sviluppo della formazione del capitale umano attraverso un network di aziende, formazione e territorio.

HIGH-TECH-FARM

Gli obiettivi posti in essere da High-Tech-Farm sono molteplici e riguardano la riqualificazione e valorizzazione di uno stabile di pregio inutilizzato per la creazione di un polo tecnologico multisettoriale; la creazione di un centro tecnologico energetico utilizzando l'energia prodotta dai fotovoltaici installati sul tetto dello stabile; la creazione e il consolidamento di posti di lavoro in zone appenniniche, ponendo maggiore attenzione all'ingresso di figure femminili; la formazione e la crescita dei giovani attraverso opportunità di stage e tirocini in collaborazione con l'istituto “Zappa-Fermi” di Borgotaro e Bedonia assieme a tutte le realtà produttive del territorio; ed, infine, la proposta di corsi di formazione su mestieri radicati sul territorio e su professioni importanti per il consolidamento di servizi sul territorio.

FOOD FARM 4.0**2016/17**

Il progetto ha creato il primo **“Laboratorio Territoriale per l'Occupabilità”** nel settore agroalimentare, ovvero un sistema permanente e uno scambio continuo tra formazione e mondo del lavoro. Il progetto, grazie all'**azione propositiva di “Parma, io ci sto!”**, ha avuto un'**aggregazione di risorse di multipla provenienza** per un valore complessivo di oltre **€ 700.000**, tramite il coinvolgimento della Fondazione Cariparma e del contributo dell'Associazione e dei suoi soci.

Con tali contributi il progetto ha potuto prendere effettivo avvio: è stato definito il progetto esecutivo e sono iniziati a Fraore i lavori strutturali del laboratorio Food Farm 4.0.

2018/19

A novembre 2018 è stata costituita la società consortile per azioni guidata da Luca Ruini e composta da altri 11 soggetti, quali Agugiaro&Figna, Barilla, Molino Grassi, Mutti, Consorzio del Parmigiano-Reggiano, Unione Parmense degli Industriali, Esselunga, Coldiretti, Confagricoltura, CIA – Agricoltori Italiani, Confcooperative, GIA, Gi Group e Randstad. L'attività svolta fino alla costituzione della società è stata finanziata da “Parma, io ci sto!” con oltre **€ 62.000** di fondi stanziati.

6 gli istituti scolastici di Parma e del suo territorio coinvolti con il **Polo Scolastico Agroindustriale “Galilei-Bocchialini”** capofila per questo innovativo progetto di apprendimento **work-based**, che già a settembre 2019 era operativo con **2 linee produttive** e un **piano industriale di produzione e vendita dei prodotti finiti** con il marchio **“Bontà di Parma”**.

Il 18 ottobre è stato ufficialmente inaugurato il progetto **Food Farm 4.0** alla presenza dell'allora **Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Paola De Micheli**. L'investimento complessivo per la realizzazione della struttura è stato di **€ 1.653.000** provenienti dal MIUR, dalla Fondazione Cariparma, da “Parma, io ci sto!”, da Barilla, Stern Energy, Parma Corte Alimentare, Agugiaro&Figna, Opem, Galloni e dalla scuola capofila “Galilei Bocchialini”.



◀ I progetti accesi

2020/21

A seguito del trend positivo in termini di iscritti per l'iniziativa di Food Farm nel 2020, nel 2021 sono state aggiunte, presso l'Istituto Agrario Bocchia-
lini, due classi prime rispetto all'anno precedente (unico istituto agrario in Italia con dati positivi in controtendenza).

L'impatto di tale iniziativa non si è limitato all'attività di formazione descritta ma anche a quella **indiretta** delineata dall'esempio che ha rappresentato, e che ha indotto gli attori del territorio, talvolta anche con un contributo diretto da parte dell'Associazione, talvolta valorizzandone i contenuti in vari contesti, all'accensione di una serie di importanti iniziative nel territorio.

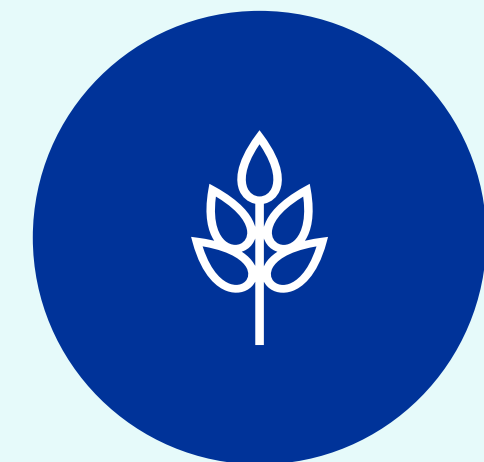
Nel 2021 "Parma, io ci sto!" ha sostenuto l'acquisto di un hardware necessario per la **digitalizzazione 4.0** per consentire agli studenti di accedere a sistemi innovativi e in linea con quanto presente all'interno delle aziende agroalimentari, contribuendo con un importo pari a €5.000.



**VALORIZZAZIONE
DEL TERRITORIO**



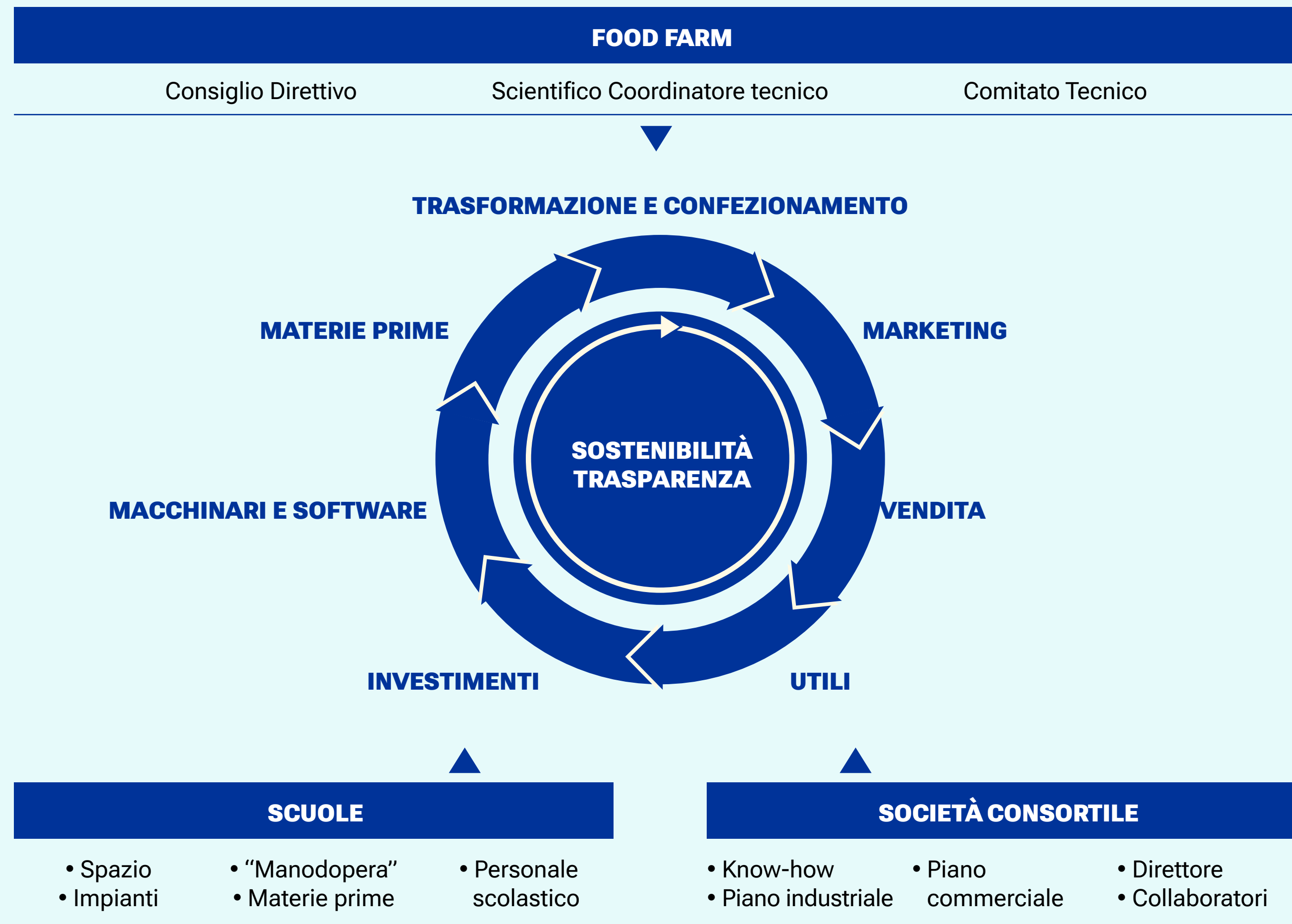
**FORMAZIONE,
CORSI, LABORATORI**



**DALLA TERRA
ALLA TAVOLA**



◀ I progetti accesi

**2022**

Nel 2022, a partire da settembre, perseguendo l'obiettivo di ampliare sempre di più i settori coinvolti è stata aggiunta anche la linea lattiero-casearia con la partecipazione di due importanti realtà: **Consorzio Parmigiano-Reggiano e Parmalat**.

Questa introduzione ha permesso al progetto di valorizzare anche un'altra importante sezione tipica e di rilevanza unica all'interno della cultura di Parma e provincia.

Ed è così che, nel 2022, il progetto Food Farm con i suoi 6 istituti coinvolti, oltre 900 studenti già pronti al mondo del lavoro e i buonissimi prodotti "Bontà di Parma", raggiunge il breakeven point ad un anno dall'avvio dell'attività, iniziata in pieno lockdown. Inoltre, possono usufruire dei percorsi formativi anche i tirocinanti delle Università di Parma, Modena e Reggio Emilia, le aziende per la qualificazione professionale dei dipendenti e l'Its Tech Food. Importante da menzionare, la struttura e i corsi offerti sono pensati per essere fruibili anche dai ragazzi con disabilità.



◀ I progetti accesi

Impatti generati

Area tematica “Ambiente e resilienza”



La prima area tematica esaminata attraverso il Framework meglio descritto al capitolo 2 intende fornire un quadro per la valutazione del ruolo e del contributo della cultura degli insediamenti umani sostenibili, ponendo maggiore attenzione al patrimonio culturale e naturale e all'ambiente urbano. I primi indicatori utili a tali analisi sono relativi ai costi sostenuti per le progettualità, che hanno un impatto indiretto sul contesto di riferimento. Analizzando il Distretto dei Farm, composto da 6 realtà, risulta evidente la forte collaborazione tra pubblico e privato, con il **coinvolgimento di 56 soggetti diversi, di cui 16 pubblici e 40 privati**. La sinergia tra enti pubblici e privati, che hanno deciso di impiegare le proprie risorse per la realizzazione del progetto relativo al Distretto dei Farm, è risultata quindi determinante.

Di notevole importanza per la promozione delle iniziative realizzate risultano la presenza di **siti web** e di **pagine social**, in quanto non tutti i Farm sono dotati di tali strumenti utili alla pubblicità ed alla comunicazione. Tra i Farm esaminati, 4 sono dotati di un sito web, e 3 anche di pagine social. Inoltre, alcuni Farm (Innovation Farm e Hi-Tech Farm) stanno investendo sul territorio grazie ad **iniziative volte alla digitalizzazione, creando un network per condividere tecnologie e saperi**.

Le progettualità realizzate nei Farm sono orientate all'attenzione verso l'ambiente, come dimostrato per esempio dall'utilizzo di carta riciclata per segreteria, dall'approvvigionamento energetico da fonti green (con la produzione di energia elettrica da impianto fotovoltaico) e dalla presenza di cestini/punti per la raccolta differenziata. Inoltre, Food Farm ha già definito una partnership per il recupero dei disavanzi e per limitare lo spreco alimentare attraverso l'iniziativa “Food Farm Solidale”.

Area tematica “benessere economico”



La seconda area tematica è volta a valutare il contributo della cultura a sistemi economici più inclusivi e sostenibili, tra cui

in particolare la capacità di creare occupazione e quindi valore economico per il territorio.

La realizzazione del progetto sul Distretto dei Farm ha coinvolto diverse figure professionali, anche molto diversi fra di loro per genere ed età.

Il numero complessivo di lavoratori impegnati nel progetto risulta pari a 29, di cui le donne rappresentano il 38% e gli under 35 il 34%.

Area tematica “Conoscenza e competenze”



La terza area tematica, “Conoscenza e competenze”, intende indagare il contributo della cultura alla costruzione di conoscenze e competenze, comprese le conoscenze locali e la diversità culturale. Si concentra sul contributo della cultura alla trasmissione dei valori culturali locali, delle conoscenze e delle competenze e sulla promozione dello sviluppo attraverso la formazione, i processi, le politiche e i materiali educativi.

A tal proposito, possiamo distinguere le iniziative volte agli studenti da quelle riguardanti soggetti diversi. Per quanto riguarda i primi, **il numero complessivo di percorsi di alternanza scuola-lavoro per gli studenti delle scuole secondarie di**

secondo grado si attesta a 821, mentre il numero complessivo di iniziative dedicate a studenti universitari, tra cui borse di studio e altre iniziative di sostegno economico, risultano pari a 31. Relativamente a questo aspetto risultano di rilevante importanza le iniziative di Innovation Farm, nello specifico 1 Master post-universitario gestito da Experis e 8 master gestiti da MUNER.

Analizzando le proposte per soggetti diversi da studenti, si evidenzia la realizzazione di diversi percorsi formativi per disoccupati (21), che favoriscono l'inserimento nel mondo del lavoro, contribuendo al benessere soggettivo e collettivo, tra cui si riscontrano 2 percorsi avviati da Food Farm con le agenzie interinali Umana e Randstad.

Area tematica “Inclusione e partecipazione”



L'ultima area tematica rilevante è quella che concerne l'“Inclusione e la Partecipazione”, di forte dibattito contemporaneo. Questa dimensione esplora anche il modo in cui le strategie, i luoghi e le diverse espressioni culturali possano favorire l'inclusione sociale.

Le iniziative proposte hanno visto il coinvolgimento di oltre 2.000 studenti, che hanno quindi potuto beneficiare di



◀ I progetti accesi

varie attività, tra cui: l'orientamento scolastico in uscita, open day dedicati all'offerta formativa post diploma con la presenza di aziende del territorio, supporto laboratoriale per il conseguimento del diploma di qualifica e l'apprendistato di I livello.

Complessivamente, i percorsi di riqualificazione professionale proposti dai Farm hanno visto il coinvolgimento di circa 256 persone.

CASE STUDY: FOOD PROJECT SCUOLA DI STUDI SUPERIORI IN ALIMENTI E NUTRIZIONE

“Food Project – Scuola di Studi Superiori in Alimenti e Nutrizione” è un progetto promosso dall'Università degli Studi di Parma per **sistematizzare e rafforzare** le già esistenti competenze di **eccellenza nel campo della ricerca e della didattica del settore food e food industry**. L'iniziativa è volta alla promozione dell'interazione di tali competenze all'interno dell'Ateneo con imprese, centri di ricerca e realtà educative sul territorio locale, nazionale e internazionale per riaffermare ulteriormente la posizione l'Università degli Studi di Parma come **hub europeo riconosciuto nel campo dell'alta formazione e ricerca nel settore alimentare**.

In particolare, l'Associazione ha avuto un ruolo fondamentale nel garantire la **collaborazione**, anche **finanziaria**, del settore privato alla realizzazione del progetto: **€ 3,9 milioni** i fondi raccolti per lo sviluppo dell'opera, il **34%** dell'importo complessivo dei lavori stimato in **€ 11,5 milioni**.

In data 30 aprile 2021, presso l'Università degli Studi di Parma è stata **posata la prima pietra** di quella che sarà la nuova casa dell'Edificio 1 dell'Area Food. Questa nuova sede comune per i ricercatori del settore Food dell'Ateneo sarà un edificio di **3.000 mq** all'avanguardia dal punto di vista logistico e dell'**efficienza energetica** e utile a favorire le interazioni, in modo che la capacità di generare ricerca avanzata e **innovazione tecnologica** divenga sempre più efficace.





◀ I progetti accesi

LABORATORIO DI LOGISTICA SOSTENIBILE

Dal 5 novembre 2021 è stato inaugurato il primo Laboratorio di Logistica Sostenibile, una struttura che si inserisce all'interno del più ampio progetto "Logistics Transport Farm", innovativa formula avviata nell'ottobre del 2018 che coinvolge scuole, associazioni, aziende ed enti di formazione per formare operatori sempre più qualificati e in linea con l'evoluzione del mercato e delle tecnologie nel campo della logistica del territorio. Il Laboratorio di Logistica Sostenibile è stato realizzato all'interno dell'ITIS Da Vinci di Parma, recuperando un locale inutilizzato di 200 mq che

è stato completamente ristrutturato per simulare un vero e proprio magazzino di stoccaggio delle merci con tutte le tecnologie per la gestione della supply chain. Gli studenti possono applicarsi alla simulazione del layout dei magazzini, alla progettazione e gestione degli spazi, alle scorte e relativi tempi, del ciclo e quantità di riordino delle scorte, così da essere già pronti per il mondo del lavoro.

La contaminazione tra formazione e mondo del lavoro sono gli elementi chiave del nuovo Laboratorio, a supporto del quale si sono mosse diverse realtà del territorio: la Fondazione Cariparma, la Provincia di Parma, l'azienda Lanzi Trasporti,

l'Associazione "Parma, io ci sto!" e lo stesso ITIS "Da Vinci" per un investimento complessivo di € 147.500. In tale contesto il contributo diretto di "Parma, io ci sto!" è pari a € 25.000.

Il successo del progetto, che ha permesso di introdurre due nuove sezioni nell'indirizzo logistico dell'ITIS "Da Vinci" di Parma per il triennio conclusivo (3°, 4° e 5° superiore), è da ascrivere sia agli attori del Farm e al loro impegno nel riconoscere l'importanza della logistica nei sistemi socio-economici, sia al Laboratorio stesso, il quale ha messo in risalto le potenzialità e l'immagine di questo percorso scolastico.

SCUOLA PER TECNICI DELL'INDUSTRIA MOLITORIA

Nel corso del 2020 è stato avviato il primo corso per formatori della **Scuola Permanente per Tecnici dell'Industria Molitoria**, destinato a educare i futuri tecnici dell'industria molitoria offrendo un percorso completo attraverso **lezioni in aula e ore di tirocinio** svolte all'interno di molini distribuiti sull'intero territorio nazionale. L'iniziativa è promossa da ITALMOPA (Associazione Industriali Mugnai d'Italia), Antim (Associazione Nazionale Tecnici Industria Molitoria), Unione Parmense degli Industriali, Cisita Parma e Università degli Studi di Parma. La scuola nasce da un concreto bisogno di **figure specializzate nella gestione dei principali reparti che costituiscono il molino** e le diverse attività al suo interno. Nel 2021 la struttura è stata aperta a tutti coloro che vogliano intraprendere un percorso di formazione post-diploma. Nel 2022 ha preso luogo la seconda edizione del corso sulle "Tecniche e tecnologie innovative in campo molitorio" che ha visto l'iscrizione di 65 tecnici provenienti da tutto il territorio nazionale; un successo che ha dato avvio alla progettazione della terza edizione dell'iniziativa rivolta ai giovani. Il progetto mira ad avviare e consolidare, in un tessuto imprenditoriale dalla forte vocazione agroindustriale come quello del territorio di Parma nonché di tutta la penisola, un'offerta formativa innovativa e dal carattere professionalizzante, dedicata alle tecnologie di prodotto e di processo e ai modelli organizzativi e gestionali dell'industria molitoria. Il progetto viene sostenuto anche da imprese del settore molitorio quali Agugiaro&Figna Molini e Molino Grassi, tra le prime realtà aziendali sostenitrici di questa iniziativa di respiro nazionale, oltre a Barilla.





◀ I progetti accesi

LABORATORIO TERRITORIALE DISTRETTO DEL PROSCIUTTO DI PARMA ACADEMY

Il progetto è stato reso possibile dalla forte interazione fra imprese del settore della lavorazione del prosciutto, l'Istituto Tecnico Gadda e l'amministrazione provinciale di Parma. Nel 2020 è stato definito l'accordo di programma e la relativa copertura economica che prevedeva un investimento di oltre € 450.000 (cui "Parma, io ci sto!" ha contribuito con € 25.000), e si è provveduto ad inaugurare ufficialmente la partenza del progetto nel gennaio 2021 con l'accordo sottoscritto tra Provincia di Parma, Comune di Langhirano, Unione Montana Appennino Parma Est, Unione Pedemontana Parmense e "Parma, io ci sto!", alla presenza degli altri attori coinvolti: Fondazione Cariparma, Consorzio del Prosciutto di Parma, Unione Parmense degli Industriali, Ufficio Scolastico Provinciale e I.I.S.S. Carlo Emilio Gadda.

Il laboratorio, i cui lavori di costruzione sono stati ufficialmente aggiudicati nel 2022, sorgerà a fianco dell'Istituto scolastico Gadda di Langhirano nel 2023 e vedrà i contributi sia del mondo della scuola e della formazione professionale sia quello dell'impresa, con l'obiettivo di conciliare domanda ed offerta di figure specializzate nell'ambito della filiera del Prosciutto di Parma.

A tal riguardo, a marzo 2021 con l'obiettivo di approfondire le esigenze delle aziende produttrici in relazione alle competenze chiave per il settore e ai fabbisogni delle figure professionali della filiera, è stata realizzata un'indagine conoscitiva che ha confermato le difficoltà di reperimento di alcuni profili tecnici e anche il rischio della perdita delle conoscenze essenziali per lo sviluppo del com-



parto, che riguardano prioritariamente gli aspetti peculiari del disciplinare di produzione a garanzia dell'alta qualità richiesta ad un prodotto DOP. Nei mesi successivi sono stati realizzati incontri di allineamento con i soggetti coinvolti nel progetto, per definire in modo più puntuale i contenuti e la programmazione delle attività del Laboratorio definendone i contenuti formativi: la storia e le peculiarità del Prosciutto di Parma, la conoscenza del processo produttivo nelle sue variabili chimico, fisiche e microbiologiche, la sperimentazione di tecnologie e macchinari impiegati nel processo di lavorazione, la promozione di percorsi di aggiornamento sulle nuove tecnologie Industria 4.0, il marketing e le evoluzioni del mercato. Alla luce di questo percorso i soggetti coinvolti hanno deciso di rafforzare il proprio impegno affinché la struttura diventasse un vero prosciuttificio in miniatura, un piccolo stabilimento produttivo a scopo formativo. Qui, l'investimento complessivo

ha raggiunto circa € 700.000 e "Parma, io ci sto!" ha deciso di innalzare il suo contributo a € 55.000 complessivi per l'opera, i cui lavori partiranno nell'estate 2022. Gli altri soggetti finanziatori sono: Provincia di Parma, Fondazione Cariparma, Consorzio Prosciutto di Parma, Unione Parmense degli Industriali, Comune di Langhirano, Unione Montana Appennino Parma Est, Unione Pedemontana Parmense e Opem spa. Al progetto partecipano poi anche aziende del territorio (Frigomeccanica Spa e Macchine Soncini Alberto Spa) che forniranno gli impianti per il prosciuttificio. A luglio 2022, a fronte della comunicazione da parte della Stazione appaltante, ossia l'Amministrazione Provinciale di Parma, dell'incremento dei costi del progetto di € 230.000, passando l'importo complessivo da € 710.000 a quello di € 940.000, l'Associazione ha deciso di stanziare ulteriori € 10.000 a sostegno del progetto. Grazie a questi importanti contributi, la struttura

diventerà a tutti gli effetti un Laboratorio Territoriale per l'Occupabilità specifico per il settore del prosciutto di Parma, con tutto il necessario per realizzare su piccola scala i cicli produttivi reali dei prodotti: celle frigorifere, aule di formazione, attrezzature, massaggiatrici meccaniche, presalatrici, software gestionali e altro ancora, per andare oltre la didattica simulativa e fare vera e propria formazione professionalizzante.

AUTOMATION FARM

Questo progetto ha come obiettivo quello di aggiornare le competenze del corpo docente, e allo stesso tempo formare gli studenti sui reali fabbisogni delle aziende afferenti al settore dell'automazione e della robotica, anche attraverso la conoscenza dei brand del settore automation presenti sul territorio. Questi obiettivi si realizzeranno portando le aziende nelle scuole attraverso esperienze laboratoriali di potenziamento della didattica curriculare, ed il coinvolgimento delle microimprese che costituiscono una parte fondamentale del tessuto industriale locale. Il progetto è partito a novembre 2021 con la formazione dei docenti, proseguendo poi con quella dedicata agli studenti. A sostegno del progetto è stata implementata una rete di comunicazione attraverso i principali canali di social media che ha messo in risalto le potenzialità del progetto, il cui mandato è stato sottoscritto ufficialmente nel 2022 da parte delle aziende Techcab, Opem, ERsistemi e Antares. Le aziende coinvolte offrono un programma ad hoc in cui i ragazzi possono sperimentare con software e hardware, affrontando le difficoltà che si possono riscontrare nel mondo del lavoro e apprendendo da esse.



◀ I progetti accesi

Orto Botanico

Il progetto dell'**Orto Botanico** mira a trasformare l'attuale struttura in un luogo capace di diffondere sempre più **cultura** e stimolare la **partecipazione attiva** della cittadinanza, in particolare dei giovani, su alcuni **temi di grande rilievo scientifico e sociale e diventare un luogo identitario della città**.





◀ I progetti accesi

“Parma, io ci sto!” è al fianco dell'**Università degli Studi di Parma** a sostegno del progetto per fare dell'attuale struttura dell'Orto Botanico un luogo di più **ampia fruizione culturale**. Il progetto è infatti mirato a recuperare e valorizzare non soltanto le strutture fisiche dell'Orto ma anche e soprattutto il suo **ruolo**, per restituirlo alla città e ai cittadini quale **luogo di divulgazione e centro di offerta culturale**.

Il progetto definitivo è stato redatto grazie al **prezioso e determinante** contributo, reso a titolo gratuito, dello **Studio Canali associati** e dal sostegno di “Parma, io ci sto!” pari a **€ 40.000**.





◀ I progetti accesi

2020/21

Nel 2020 l'Associazione ha destinato, grazie ad una quota straordinaria da parte di un socio promotore, un ulteriore importo di **€ 15.000** a supporto del progetto definitivo.

Inoltre, "Parma, io ci sto!" ha donato, grazie al contributo dello Studio Canali Associati citato sopra, una progettazione definitiva all'Università di Parma. Nel corso del 2021 le potenzialità dell'Orto Botanico sono state condivise con gli Associati e gli stakeholder al fine di raccogliere fondi per sfruttarle appieno. In particolare, l'Università di Parma ha attivato parallelamente nel dicembre 2021 un'iniziativa finalizzata a raccogliere fondi attraverso lo strumento dell'Act Bonus per la manutenzione, protezione e restauro dell'Orto Botanico.

2022

La ristrutturazione dell'intero plesso ha l'obiettivo di promuovere il sapere scientifico e l'importanza delle piante per il benessere dell'uomo, minimizzando il consumo del suolo e privilegiando l'uso di materiali a basso impatto ambientale. L'importanza di questi temi e della riqualificazione della struttura è stata riconosciuta anche a livello nazionale, grazie ad un finanziamento di **due milioni di euro** all'interno del **PNRR** "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici", sostenuto dall'Unione Europea – NextGenerationEU. Tra le attività previste di valorizzazione e apertura al pubblico dell'Orto Botanico, rientra la creazione di una serra dedicata alla collezione di piante succulente, la più rilevante tra le collezioni ospitate

nella struttura ancora non accessibile alla città. Inoltre, il Ministero dell'Università e della Ricerca (MIUR) ha assegnato all'Università di Parma circa 35 milioni di euro per interventi edilizi quali miglioramento antisismico delle strutture, implementazione tecnologica delle aule, l'efficientamento energetico e soprattutto la riqualificazione dell'Orto Botanico. Per quest'ultimo intervento il merito va anche alla stretta collaborazione con "Parma, io ci sto!", che ha dato valore e impulso ad un simile progetto.

"Parma, io ci sto!" ha destinato € 20.000 nel 2022 per supportare le attività correlate ad una mostra promossa dall'Università di Parma e in programma nel corso del 2023 con l'obiettivo di valorizzare l'Orto Botanico di Parma e il patrimonio culturale che in esso è custodito. Inoltre, il progetto permetterebbe di porre le basi per i contenuti museali che verranno inseriti nel sito alla fine del percorso di ristrutturazione. La mostra spazierebbe da messaggi legati all'evoluzione della rappresentazione delle piante, fino a temi attuali legati alla sostenibilità e all'agricoltura. Infine, nel 2022, in occasione della settima edizione di I like Parma, l'Orto Botanico con il suo storico e affascinante giardino, oggi sede didattica del **Museo di Storia Naturale** dell'Università di Parma, è stato protagonista delle aperture straordinarie previste nel fine settimana.

MONASTERO DI SAN GIOVANNI – ANTICA SPEZIERIA

L'interesse di "Parma, io ci sto!" verso un luogo simbolo della città nasce fin dalla sua fondazione; già nel 2016 l'Associazione aveva infatti promosso un'analisi progettuale sul sito di San Giovanni Evangelista e della sua Antica Spezieria, prefigurando importanti obiettivi.

In primo luogo, potenziare il **Museo della Spezieria**, ripristinando la sua storica configurazione e recuperandone i locali e gli spazi aperti che anticamente le appartenevano. In secondo luogo, recuperare gli **Orti monastici**, dando vita a un ambiente suggestivo e predisposto a illustrare in chiave didattica aspetti significativi della biodiversità agricola parmense. Con riferimento in particolare a questa ultima finalità, si andava ad individuare negli Orti dell'Abbazia, resi nuovamente

accessibili nella misura e alle condizioni imposte dall'ambiente circostante, il punto d'arrivo al sistema di **verde storico delineato sull'asse Parco Ducale – Giardino di San Paolo**, completando così un percorso di grande interesse culturale e turistico.

Nell'ambito dell'intervento della Direzione Regionale Musei dell'Emilia Romagna si è dato ulteriore impulso a tali obiettivi, indirizzando gli sforzi al completamento dei lavori di **restauro e rifunzionalizzazione dell'Antica Spezieria**, per consentirne la relativa riapertura al pubblico. In virtù di questo, nel 2022 "Parma, io ci sto!" ha stanziato un contributo di **€ 35.000¹** per il restauro dei beni mobili di arredo: 218 vasi tra legno e maioliche, 28 alambicchi in vetro, circa 30 mortai, pestelli e ceppi di supporto, 1 busto in gesso con basamento, una taglierina, attrezzi vari, 4 bilance con corredi di pesi e misure e 105 formelle maiolicate.

¹ Contributo deliberato nel corso del 2022. Per ulteriori informazioni, si rimanda alla sezione dedicata alla trasparenza economica del presente Bilancio di Sostenibilità.





◀ I progetti accesi

Parma City of Gastronomy

L'iniziativa mira allo **sviluppo**, al **coordinamento** e alla **promozione degli eventi** che, partendo dalle «P» **simbolo delle eccellenze agroalimentari del territorio – Prosciutto, Parmigiano, Pomodoro, Pasta - insieme alla filiera del pesce e del latte**, attraverso il **brand «Parma City of Gastronomy»**, ribadiscono il ruolo di Parma nella Food Valley, grazie alla nomina nel 2015 dell'UNESCO di Parma Città Creativa per la Gastronomia.





◀ I progetti accesi

Dal 2017 “Parma, io ci sto!” ha **collaborato** attivamente con il Comune di Parma per avviare concretamente il progetto **coordinando** la creazione di una **sinergia tra pubblica amministrazione e imprenditoria privata** (tra cui figuravano Barilla, Mutti, Rodolfi, Parmalat, il Consorzio del Prosciutto Parma, il Consorzio del Parmigiano-Reggiano e Parma Alimentare), l’istituzione di una **Cabina di Regia** e la definizione di un **calendario condiviso di eventi** e di promozione per l’iniziativa.

“Parma, io ci sto!” ha contribuito al finanziamento di questa importante occasione per Parma con € 20.000 sia nel 2018 che nel 2019, cui si sono aggiunti ulteriori € 30.000 sia nel 2021 che nel 2022, offrendo inoltre un’importante azione di coordinamento e promozione dell’iniziativa, che negli anni si è ingrandita, e ha ricompreso nella Cabina di Regia anche altri soggetti e istituzioni attivi nella promozione delle specialità del territorio.

Le manifestazioni che hanno visto l’attiva partecipazione di “Parma io ci sto!” sono state le seguenti:

CIBUS OFF**2019/21**

Tale manifestazione, che ben riflette lo spirito e la filosofia di “Parma, io ci sto!”, vuole **“aprire” gli eventi del territorio al grande pubblico**, sia di cittadini che di turisti, offrendo **appuntamenti gratuiti importanti e di pregio**, nell’ambito di un programma ricco e vario. L’iniziativa (con la regia di “Parma, io ci sto!” e Parma Alimentare), si è svolta ad aprile 2019 in contemporanea a Cibus, la fiera sul cibo più importante del mondo, e punta sul **patrimonio agroalimentare** del territorio come forza vincente, con particolare attenzione alla **promozione delle eccellenze**, senza però dimenticare il **patrimonio culturale** della città.

L’iniziativa Cibus OFF avrebbe dovuto essere replicata nel 2020, ma a causa dell’emergenza sanitaria ha dovuto aspettare il 2021 per poter essere riproposta tra il 29 agosto e il 5 settembre, come inaugurazione dell’apertura di “Settembre Gastronomico”. L’evento prevedeva “I Portici del Grano”, spazio dedicato alla promozione della cultura delle produzioni agroalimentari del territorio, e il “Cibus Village” con eventi culinari e intrattenimento musicale.

2022

Dato il grande successo ottenuto, la manifestazione è stata proposta anche per il 2022, dal 3 all’8 maggio, sempre come evento contemporaneo a Cibus. Il calendario ricco di eventi ruota intorno al rinnovato complesso dell’ex **Monastero di San Paolo**, sede, per l’occasione, del Parma Gastronomy Hub, luogo di approfondimento dei prodotti simboli di Parma Food Valley.

L’apertura di Cibus Off 2022 è stata inaugurata dalla mostra fotografica “Art save the food” e si è conclusa, dopo una serie di eventi e laboratori all’insegna del cibo come forma di piacere e di cultura, con la manifestazione **Interno Verde** - cui si rimanda per un approfondimento al [paragrafo conclusivo](#) di questo capitolo.

Parma Food Valley è stata protagonista anche in fiera con un proprio stand dove ha accolto buyer italiani e stranieri in arrivo a Cibus e presentato i progetti LIFE Climate Smart Chefs e Caseifici Aperti, a cura rispettivamente di ALMA – La Scuola Internazionale di Cucina Italiana e del Consorzio del Parmigiano Reggiano.





◀ I progetti accesi

SETTEMBRE GASTRONOMICO

2019/20

Tale rassegna occupa l'intero mese di settembre, ed è dedicata alla valorizzazione delle eccellenze gastronomiche della **Food Valley** parmense, promuovendo il brand Parma come destinazione tu-

ristica foodie. In tale ottica sono stati organizzati eventi come l'iconica Cena dei Mille" nel 2019 e nel 2022 (una tavolata di 400 metri nel cuore della città), e nel 2020 cene dedicate alla raccolta fondi destinati all'Emporio Solidale di Parma e al dialogo culinario tra le diverse capitali gastronomiche d'Italia.



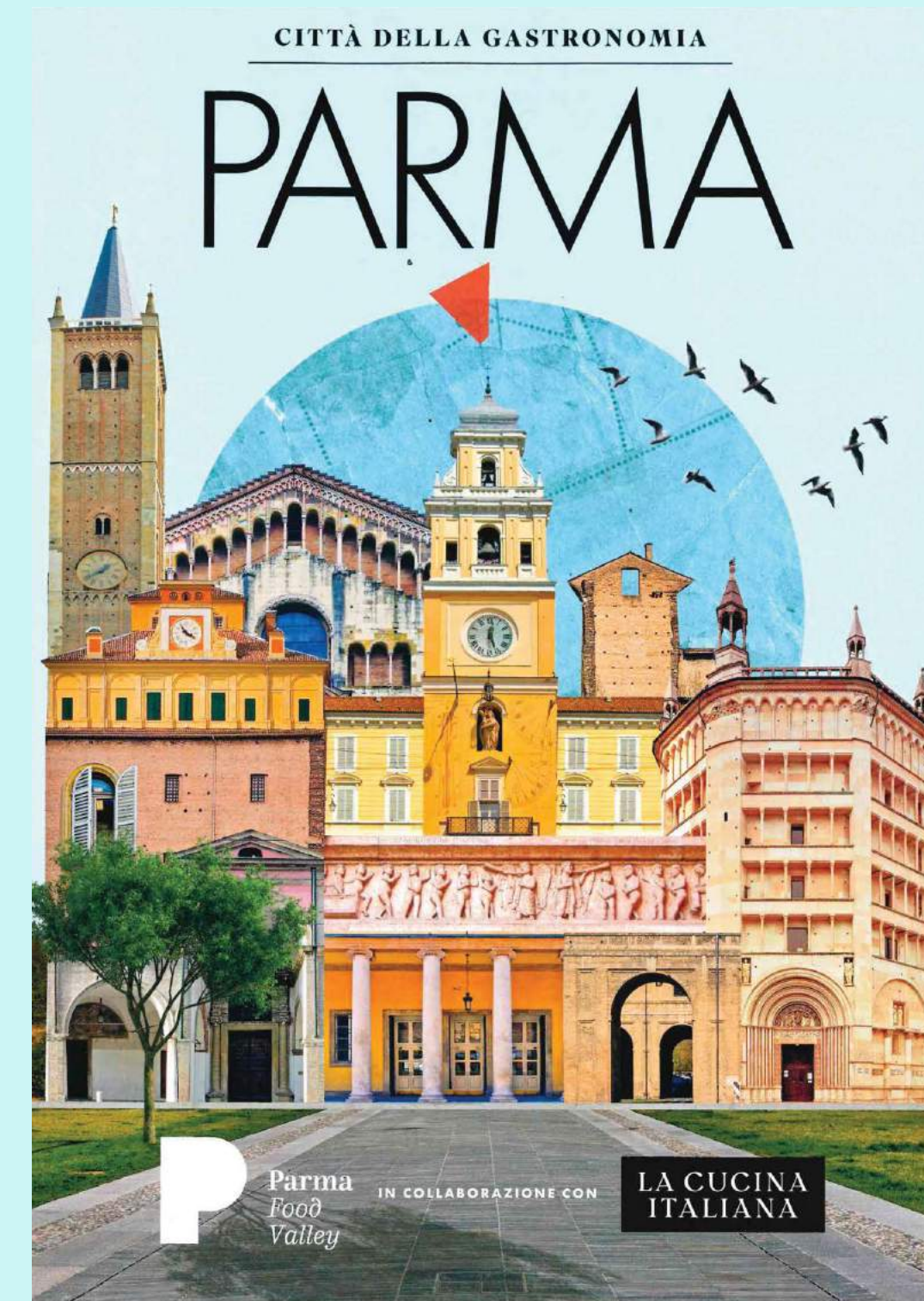
2021

In continuità con l'esperienza costruita negli anni passati, nonostante gli strascichi della pandemia e le numerose restrizioni ancora in atto, anche nel 2021 - dal 29 agosto al 26 settembre - si sono svolti gli eventi della nuova edizione del Settembre Gastronomico, cercando di dare alla comunità dei momenti in cui viene celebrata la

cultura del cibo, sintesi di tradizione, saper fare, esperienza e approfondimento della conoscenza della Food Valley.

Il cibo diventa quindi la chiave per conoscere il territorio, partecipare agli eventi di Parma Capitale Italiana della Cultura 2020+21, e ascoltare le note del Festival Verdi. Seguendo l'impostazione delle precedenti edizioni, ogni settimana sono state celebrate le sei filiere di prodotto che hanno reso il made-in-Parma un'eccellenza internazionale: pomodoro e Parmigiano Reggiano DOP, lattiero-caseario e Prosciutto di Parma DOP, pasta e alici di Parma.

Oltre che occasione per apprezzare le eccellenze locali, "Settembre Gastronomico" ha visto la partecipazione di una serie di incontri e talk show, conciliando dimensione culinaria e cultura. Un contributo importante è stato dato da due poli di eccellenza nel campo della formazione, come ALMA e Accademia Barilla, che insieme hanno animato una conversazione su "Pasta, innovazione e futuro nel segno della sostenibilità". L'Università di Parma ha animato inoltre una serie di talk show dal titolo "Parole in Pentola", dedicati all'approfondimento di tematiche come il rapporto tra nutrizione e salute, la sostenibilità in cucina, e i nuovi trend della tavola.





◀ I progetti accesi

2022

Dal 2 settembre al 2 ottobre, la kermesse che celebra la cultura del cibo e Parma Food Valley, è stata ancora una volta l'occasione per ricordare quanto Parma ed il suo territorio siano rinomati e celebrati in tutto il mondo per le eccellenze DOP e IGP.

La rassegna si è aperta con la XXV edizione del Festival del Prosciutto di Parma a Langhirano, culminata con l'evento "Finestre Aperte", due weekend in cui i prosciuttifici della zona hanno aperto le proprie porte ai curiosi.

A tre anni dall'ultima volta, il Settembre Gastronomico ha visto il ritorno della [Cena dei Mille](#), trasformando per una notte il centro storico di Parma in un suggestivo ristorante sotto le stelle. Per questa notte magica, il ristorante, capace di accogliere mille persone, era in mano agli chef, tre stelle Michelin, Chicco Cerea e Enrico Crippa. La serata è stata l'occasione per destinare una parte degli incassi all'Emporio Solidale Parma, e aiutare attraverso questa organizzazione 1.600 nuclei familiari nel territorio di Parma e provincia.

A chiudere l'edizione 2022, è stato l'evento "Caseifici Aperti", con un weekend all'insegna della scoperta dei segreti della produzione del Parmigiano Reggiano DOP, visite guidate ai caseifici e degustazioni di prodotto.

In parallelo, il calendario di Settembre Gastronomico è stato accompagnato da quello di [Imprese Aperte](#) che nel mese di settembre concentra le aperture delle aziende del settore alimentare.





◀ I progetti accesi

KilometroVerde Parma

Il progetto, che inizialmente prevedeva la realizzazione di un **bosco di arbusti e alberi per 11 chilometri** parallelo al tratto autostradale dell'A1 che attraversa Parma, ha ampliato il suo raggio d'azione arrivando a coinvolgere **il territorio della Provincia di Parma**.





◀ I progetti accesi

Le attività di partenariato fra i diversi attori del territorio sono culminate nella creazione del **Consorzio Forestale KilometroVerde Parma** - Impresa Sociale nel mese di maggio 2020 avente gli obiettivi di “**migliorare**” le città e gli insediamenti, “**ridurre**” gli impatti del cambiamento climatico e “**proteggere**” le foreste e gli ecosistemi terrestri. Il 2021 ha visto il consolidamento dell’iniziativa KilometroVerde Parma, con la definizione di apposite linee guida per le piantagioni in corso di realizzazione, l’ampliamento delle aree soggette a rimboschimento, nonché il rafforzamento della strategia di comunicazione attraverso canali dedicati. Il Consorzio KilometroVerde Parma è orientato inoltre a rafforzare il suo ruolo educativo, per la **sensibilizzazione** dei cittadini riguardo la **sostenibilità ambientale**. In tal senso, oltre a prestare particolare attenzione alle scuole del territorio, si vuole facilitare l’accesso – per tutti gli utenti che lo desiderino – a documenti utili a comprendere la corretta gestione delle **attività di forestazione**, in un’ottica di contrasto al cambiamento climatico.

2018

L’Associazione, in collaborazione con la Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile, il Comune di Parma e l’Unione Parmense degli Industriali, ha preso parte al progetto e ha favorito lo sviluppo della **prima fase di implementazione progettuale**, anche grazie al **contributo economico** di “Parma, io ci sto!” pari a **€ 5.000**. Il supporto finanziario è stato fornito anche da Chiesi Farmaceutici S.p.A., Davines S.p.A., IREN S.p.A., La Doria S.p.A. e l’Unione Parmense degli Industriali.

Si tratta di un intervento di riforestazione urbana di grandi dimensioni i cui **benefici sono destinati ad estendersi ben al di là degli spazi immediatamente adiacenti** alla zona occupata, divenendo un segno distintivo di Parma e fornendo ai suoi cittadini molteplici benefici, ambientali:

- **il contributo nel contrasto al cambiamento climatico** e, in generale, agli eventi meteorologici estremi;
- **la crescita della qualità della vita e del benessere umano**, determinato dal miglioramento estetico e percettivo dei luoghi e dall’attitudine a contrastare alcune forme di inquinamento locale;
- **la valorizzazione del Capitale Naturale** e dei benefici di carattere sociale ed economico che questo comporta per la popolazione e per le imprese;
- **l’incremento della biodiversità**, poiché mettono a disposizione nuovi habitat e aumentano la connettività tra aree naturali altrimenti isolate.

2019

Nel 2019 è stato sottoscritto il **Protocollo d’Intesa** che segna l’avvio della seconda fase del progetto KilometroVerde Parma e definisce le **fasi di attuazione del progetto**.

I partecipanti in qualità di **sottoscrittori** sono il Comune di Parma, la Regione Emilia-Romagna, che ha contribuito per **€ 200.000**, l’Unione Parmense degli Industriali, la Confederazione Italiana Agricoltori Parma, Confagricoltura Parma, la Fe-

derazione Provinciale Coldiretti di Parma, l’Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale – Parchi del Ducato e l’Associazione “Parma, io ci sto!”, che ha partecipato con un importo di € 10.000.

2020

A maggio, Chiesi Farmaceutici S.p.A., Davines S.p.A. e Laterlite S.p.A. hanno fondato il **Consorzio Forestale KilometroVerde Parma - Impresa Sociale**. Possono entrare a far parte del Consorzio “**soci ordinari**”, i quali si impegnano a mettere a disposizione un terreno di loro proprietà, ma anche “**soci sostenitori**” (categoria in cui rientra “Parma, io ci sto!”), i quali si impegnano a riqualificare il territorio finanziando e sostenendo il progetto anche senza la disponibilità di un terreno. Il progetto è proseguito con la **piantagione degli alberi** e delle necessarie **attività di supporto**.

Tra le attività promosse dal Consorzio KilometroVerde Parma, il 21 novembre in occasione della “**Giornata Nazionale dell’Albero**” sono state piantate **887 piante** con la partecipazione di scuole, istituti superiori e università; mentre, nel periodo natalizio, è stata lanciata una **campagna su GoFundMe** con la quale sono stati raccolti **€ 25.000 da oltre 350 donatori** destinati alla realizzazione di un bosco urbano di **1.016 piante** nel quartiere di Parma Mia.

Alla nascita, il Consorzio KilometroVerde Parma aveva una dotazione di circa **13.000 alberi** grazie ai boschi urbani creati da Chiesi Farmaceutici e

Davines lungo il tratto parmense dell’autostrada A1, e solo nei primi 12 mesi di attività da maggio 2020 a maggio 2021 sono stati messi a dimora altri **12.000 alberi** nel territorio di Parma e provincia.

2021

Il Consorzio, come anche esplicitato nel proprio Bilancio Sociale, si è prefissato di mettere a dimora almeno **100.000 piante entro il 2025**. Nel 2021 sono state piantate circa 28.000 piante in 11 diversi cantieri situati nel Comune di Parma e in altre aree della pianura e collina parmense, oltre ad aver svolto numerosi interventi di riforestazione tra i vari quartieri cittadini.

Inoltre, il 2021 ha visto non solo il consolidamento dell’iniziativa da un punto di vista operativo, con la definizione di apposite linee guida per le piantagioni in corso di realizzazione e l’ampliamento delle aree soggette a rimboschimento, ma anche da un punto di vista strategico, in linea con il **Green Deal Europeo**. Il Consorzio prevede poi anche di sviluppare una progettualità legata alla **generazione di crediti di carbonio**, e **crediti legati allo sviluppo di servizi ecosistemici** originati dalle piantagioni.

2022

Durante il 2022, come riportato nel Bilancio Sociale del Consorzio, sono stati piantumate **circa 13.800 piante in 18 cantieri situati tra Parma e provincia** e sono state intraprese diverse iniziative di educazione ambientale e civica come il progetto WeTree, con il coinvolgimento delle scuole. Il



◀ I progetti accesi

progetto, volto a sensibilizzare le nuove generazioni sui temi ambientali al fine di formare cittadini consapevoli e rispettosi della natura, ha visto la messa a dimora di **900 alberi**, con la partecipazione di **124 classi e più di 3.000 studenti in 15 uscite didattiche**.

Il 2022 ha visto anche la sigla di un accordo con l'Università di Parma e l'Orto Botanico, per lo sviluppo di un'attività di ricerca che culminerà nella pubblicazione di quattro dossier tecnico-scientifici sui benefici dei servizi ecosistemici resi dal verde urbano e periurbano, in particolare in ottica di adattamento al cambiamento climatico. Tra le attività svolte durante l'anno, tante sono state le campagne di sensibilizzazione su questi temi,

come Alberi in Festa, Mettiamo Radici per il futuro e Settimana dell'Albero, oltre ai seminari dedicati all'ambiente e volontariato con aziende del territorio. Queste attività hanno permesso l'inaugurazione di due nuovi boschi urbani: Bosco Parma Mia e Bosco Margherita.

Per il 2023, il Consorzio ha definito una serie di obiettivi prioritari e le azioni da intraprendere per realizzarli, tra le quali citiamo la messa a dimora circa 20.000 piante per aumentare le aree verdi urbane, l'ottenimento della certificazione di gestione forestale sostenibile, l'allargamento della disponibilità di terreni utili per la piantagione, e il contributo all'educazione della cittadinanza anche attraverso campagne di sensibilizzazione.



IL PROGETTO DI CARBON NEUTRALITY

Il 15 dicembre 2020 “Parma, io ci sto!” ha firmato l'**Alleanza Territoriale Carbon Neutrality Parma**, un accordo fra enti pubblici e soggetti privati con l'ambizioso obiettivo di raggiungere la **neutralità carbonica del territorio** della Provincia di Parma entro il 2030. L'Alleanza vede nella **Provincia di Parma** e nel **Comune di Parma** (attraverso i loro rappresentanti) i soggetti chiamati a ricoprire un ruolo di guida del progetto (Leadership Istituzionale), e di coordinamento per il **Comitato di Indirizzo**, composto da un Membro per ciascuno dei soggetti **Fondatori** e **Sostenitori**: Regione Emilia Romagna, Provincia di Parma, Comune di Parma, Università degli Studi di Parma, Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale, ARPAE Emilia Romagna, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Unione Parmense degli Industriali, “Parma, io ci sto!”, Consorzio forestale KilometroVerde Parma Impresa Sociale. Le attività operative sono svolte da un **Gruppo** dedicato - costituito dai rappresentanti tecnici per ognuno dei soci fondatori e dei sostenitori che ne manifestino l'interesse.

Nel primo anno di lavoro sono già stati raggiunti due step del progetto: è stata prodotta la mappatura delle emissioni sul territorio, e si è attivata una conoscenza delle best practices. La redazione del Bilancio del Carbonio è stata coordinata dal Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale dell'Università di Parma, che ha curato anche la raccolta e l'elabo-

razione dei dati per calcolare gli assorbimenti di anidride carbonica e l'emissione dovuta a tagli forestali e incendi. Ricche di spunti le analisi ed i dati condivisi per l'elaborazione dei dati, capaci di sottolineare l'impatto ambientale di Parma e provincia, che hanno visto nel 2019 **un'emissione di 5 milioni e 266 mila tonnellate di anidride carbonica**, il 26,7% delle quali (1, 4 milioni) assorbite dai boschi e dagli ecosistemi del territorio. **Tra le principali fonti delle emissioni figurano il trasporto su gomma (31%), l'utilizzo dell'energia elettrica importata dalla rete nazionale e l'energia per il riscaldamento (entrambe al 19%).**

Durante la terza fase del progetto saranno definite le azioni da intraprendere per raggiungere l'obiettivo di neutralità carbonica del territorio entro il 2030, e infine vi saranno delle fasi di monitoraggio e certificazione del bilancio di carbonio territoriale, con la possibilità di esportare il modello ad altre province dell'Emilia-Romagna.

A conferma dell'impegno della città nel raggiungere l'obiettivo di neutralità carbonica, nel 2022, Parma è stata selezionata tra 377 candidati come una delle 100 città europee per il progetto di “**100 Climate-Neutral and Smart Cities by 2030**”. In questo modo Parma, insieme alle altre città identificate, si trasformerà in un centro di innovazione, fornendo soluzioni concrete per una grande sfida climatica, attraverso attività ad altro impatto e sinergie interdipartimentali in energia pulita, pianificazione urbana, gestione dei rifiuti, trasporto attivo e coinvolgimento della comunità.



Altri progetti e collaborazioni

Di seguito viene riportata una sintesi di altri progetti e collaborazioni che sono stati sostenuti dall'Associazione nel corso degli ultimi anni:



I LIKE PARMA

In continuità con gli anni precedenti, anche 2022 “Parma io ci sto” ha supportato la manifestazione “I Like Parma. Un patrimonio da vivere”, organizzata dal Comune di Parma insieme alla Delegazione FAI di Parma. Grazie all’adesione delle principali istituzioni culturali e religiose della città, “I Like Parma” offre ogni anno a cittadini e turisti un ricco programma di aperture straordinarie e gratuite di palazzi, chiese e monumenti oltre a tour guidati gratuiti e tante mostre e musei aperti con ingresso speciale per l’occasione. Nel 2022 l’Associazione ha erogato un contributo di € 5.000 per supportare il programma di marzo e ottobre.

In occasione delle Giornate FAI di Prima-

vera dal 25 al 27 marzo, la VII edizione si è aperta in occasione del 155° anniversario della nascita di Arturo Toscanini con attività che hanno animato il Parco della Musica.

Tra le maggiori novità: il Monastero di San Giovanni Evangelista, con la preziosa biblioteca, i maestosi chiostri e altri ambienti nascosti, la Galleria delle Fontane, il Museo

dell’Ordine Costantiniano con la visita alla cripta sepolcrale e la scenografica Chiesa di Sant’Alessandro. Con 17 luoghi da visitare, oltre 20 tour guidati gratuiti tematici e mostre aperte per il weekend ad ingresso speciale, l’edizione di primavera ha richiamato più di 4.000 prenotazioni ai luoghi FAI aperti e oltre 10.000 visitatori.

Inoltre, in occasione delle Giornate FAI d’Autunno, il 15 e 16 ottobre si è svolta l’edizione autunnale di “I Like Parma” che ha visto tra le principali novità le aperture di Palazzo Rangoni Farnese, sede della Prefettura, la Chiesa di San Pietro Apostolo, il percorso sotterraneo della Gallerie delle Fontane e, tra i luoghi del FAI, il Palazzo Ducale, Villa Malenchini a Carignano e la Rocca dei Rossi di San Secondo. Inoltre, nei giorni precedenti, dal 12 al 14 ottobre, il programma è stato anticipato da un calendario di proposte gratuite rivolte alle scuole primarie e secondarie.

L’VII edizione ha coinvolto complessivamente più 14.000 persone con 13 luoghi da visitare, 18 proposte per le scuole, per un totale di 48 appuntamenti tra visite e laboratori, 9 visite guidate gratuite tematiche e tanti mostre aperte per il weekend ad ingresso speciale.





◀ Altri progetti e collaborazioni

CAMERA DI SAN PAOLO

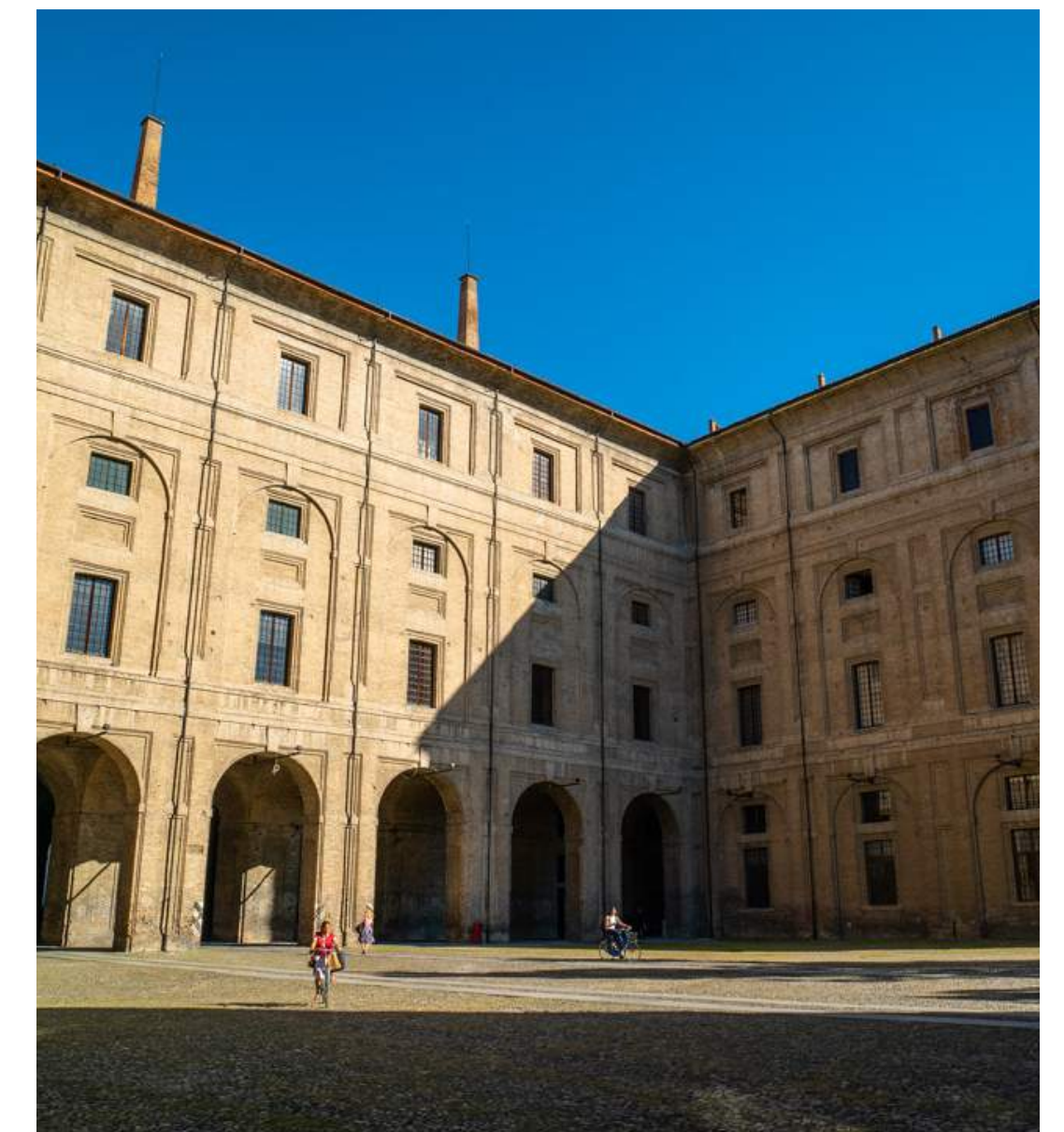
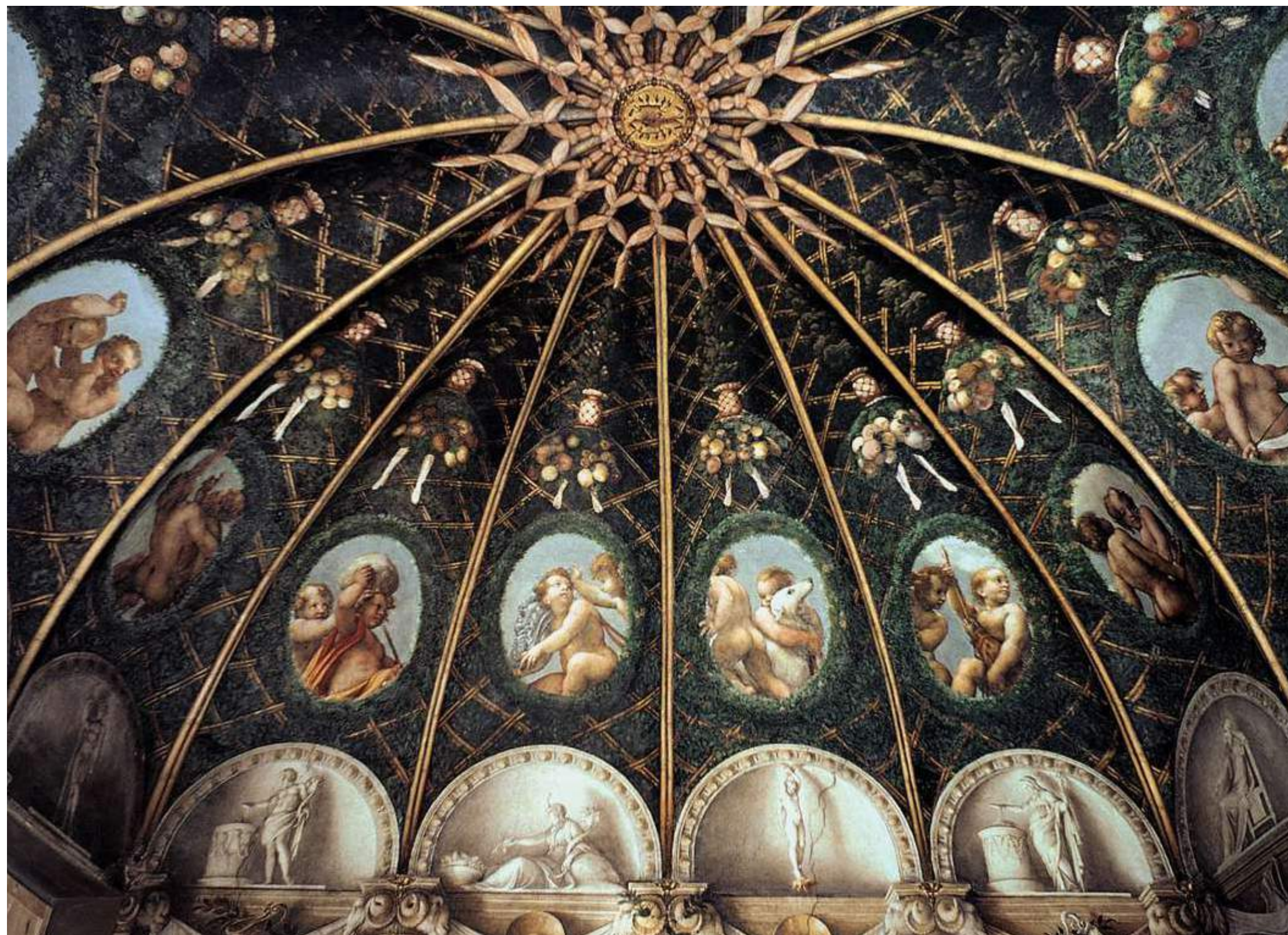
“Parma, io ci sto!” è intervenuta negli anni scorsi sul Complesso di San Paolo al fine di offrire al visitatore nuovi strumenti di conoscenza della Camera e di incentivare nel visitatore la condivisione della propria espe-

rienza attraverso i canali social. Nel biennio 2016-2017 l'Associazione ha acceso, tra le sue prime progettualità, il progetto di valorizzazione del Complesso di San Paolo con un investimento di circa € 85.000 con l'obiettivo di rivitalizzare il luogo,

creando percorsi coinvolgenti e restituendo al Complesso la giusta visibilità. In particolare, in collaborazione con il Polo Museale dell'Emilia-Romagna e la supervisione della Soprintendenza Archeologia Beni Artistici e Paesaggio di Parma e Piacenza, “Parma, io ci sto!” ha sostenuto la realizzazione del nuovo sistema di illuminazione delle due Camere dell'appartamento della Badessa con un duplice obiettivo: da un lato, offrire al visitatore un nuovo strumento di percezione storico-artistica dell'ambiente, l'illuminazione appunto, dall'altro, creare un approccio emozionale e personale dell'opera d'arte. Successivamente l'Associazione ha sostenuto la produzione del cortometraggio d'autore “L'ultima notte”, scritto e diretto dal regista Irish Braschi, per descrivere al visitatore l'esperienza emozionale della visione del capolavoro di Correggio. Inoltre, nel 2018 ha promosso la pubblicazione del volume “Come in un Rebus, Correggio e la Camera di San Paolo” scritto dalla Prof.ssa Elisabetta Fadda. In occasione della già citata manifestazione “I Like Parma”, del 2018, con il sostegno di “Parma, io ci sto!” la Camera di San Paolo è stata aperta al pubblico ad ingresso gratuito. Dopo un lungo periodo di chiusura, la Camera è stata riaperta al pubblico in data 21 maggio 2021. In occasione delle Giornate FAI di Autunno e di Primavera 2022, la Camera è stata aperta al pubblico gratuitamente e con orario esteso.

COMPLESSO MONUMENTALE DELLA PILOTTA

Nel 2018, l'Associazione ha incaricato Deloitte di realizzare analisi specifiche per la valutazione degli impatti economici associati a una potenziale riqualificazione del Complesso Monumentale della Pilotta. Gli scenari di riqualificazione analizzati hanno lo scopo principale di rilanciare un'area simbolo di Parma, stimolando il turismo e le iniziative culturali rivolte a tutti i cittadini e valorizzando al meglio il patrimonio artistico-culturale.





◀ Altri progetti e collaborazioni

ALBERI IN CAMMINO

“Parma, io ci sto!” ha patrocinato per il secondo anno, insieme al Consorzio Kilometro Verde Parma, l’iniziativa “Alberi in cammino” - promossa dall’Associazione Comuni Virtuosi, la Regione Emilia-Romagna e il Festival della Lentezza - che promuove la riscoperta delle meraviglie degli alberi secolari mappati dalla Regione Emilia Romagna.

INTERNO VERDE

Interno Verde è la manifestazione che ogni anno, per un weekend, apre al pubblico i più suggestivi e curiosi giardini privati e non solo del centro cittadino, attraverso i quali è possibile leggere la storia, i cambiamenti e i vissuti della città. Nato nel 2016 a Ferrara, dal 2019 il festival si svolge anche a Mantova. La prima edizione si è svolta a Parma il 5 e 6 giugno 2021 coinvolgendo oltre 30 giardini aperti con l’obiettivo di fornire nuove chiavi di lettura per interpretare lo straordinario patrimonio storico, architettonico e bota-

nico della città, ma anche offrire un’esperienza all’aria aperta ai cittadini parmigiani. L’evento, parte del calendario Parma Capitale Italiana della Cultura 2020+21, è stato patrocinato dal Mibact, dal Comune e dall’Università di Parma, dal Consorzio KilometroVerde Parma, da “Parma io ci sto!”, dall’Associazione Italiana Architettura del Paesaggio e dall’Associazione Nazionale Pubblici Giardini.

Visto il successo della prima edizione, nel 2022 si è tenuta anche la seconda, ancora una volta patrocinata da “Parma, io ci sto!”,

tra sabato 7 e domenica 8 maggio, con l’apertura di oltre 40 tra i più suggestivi giardini privati del centro storico. L’evento, che ha concluso l’edizione 2022 di **Cibus Off**, grazie alla partecipazione di oltre 80 studenti volontari ha potuto offrire un programma ricco di eventi, come ciclopasseggiate, pic nic e visite guidate. Da citare, la suggestiva installazione sonora creata nel Chiostro di San Paolo, tramite l’applicazione di sensori bluetooth alle foglie delle piante che, ogni qual volta vengono accarezzate con delicatezza, creano sinfonie inedite.





◀ Altre collaborazioni

GREEN WEEK

Nel 2022 dal 10 all'12 giugno è tornata a Parma la Green Week - Festival della Green Economy promossa da ItalyPost, Fondazione Symbola, Corriere della Sera con L'Economia, Pianeta 2030 e Buone Notizie, con il patrocinio del Comune di Parma, co-promosso da Università di Parma, Unione Parmense degli Industriali, "Parma io ci sto!", e in collaborazione con Commissione Europea e il patrocinio di Regione Emilia-Romagna e Ministero della Cultura e con la main partnership di Crédit Agricole Italia, Davines e Lago. La Green Week - Festival della Green Economy è luogo di dibattito internazionale sulle questioni chiave dell'economia, dei territori e delle imprese. L'edizione 2022,



che ha coinvolto 300 relatori per un totale di 60 eventi e 50 imprenditori ha affrontato in modo trasversale i temi legati alla sostenibilità: la formazione dei giovani, rigenerazione dei territori, finanza verde, aeroporti green, aziende B Corp, ricerca, rigenerazione urbana, città green, turismo sostenibile, moda sostenibile, food e made in Italy, energie rinnovabili, sostenibilità sociale e umana. In maniera approfondita e verticale sono stati affrontati i temi legati alla filiera del food, alla logistica e mobilità sostenibile, ai territori, alle imprese e alla moda. Il Festival è stato aperto dal lancio del "Manifesto delle 1.000 Imprese Green", impegni pubblici e dettagliati sottoscritti con l'obiettivo di ridurre le emissioni, per il risparmio energetico e per sviluppare azioni di sostenibilità sociale. A conclusione del Festival, l'incontro con il Premio Nobel per la Chimica 2021 David MacMillan.

SENTIERO D'ARTE

"Sentiero d'Arte" è un itinerario, nella zona collinare fra Torrechiara e Langhirano, in cui dieci opere artistiche sono dislocate e inframmezzate mettendo in collegamento luoghi di interesse storico, religioso, artistico, ambientale ed economico. Il progetto intende incentivare e rafforzare il rapporto tra cultura, salute, ambiente ed economia, ma anche salvaguardare la specificità del territorio e il benessere di chi vive e frequenta questi luoghi.

Nel 2021, l'associazione AIMA (Associazione Italiana Malattia di Alzheimer), con il patrocinio di parte di "Parma, io ci sto!", ha organizzato una camminata benefica per promuovere il tema della cultura e dell'attività fisica come prevenzione del deterioramento cognitivo.

Nel 2022, "Parma, io ci sto!" ha patrocinato anche la seconda edizione dell'iniziativa intitolata "Cammina con noi nei Boschi di Carrega per battere il tempo", all'interno del programma della Maratona Alzheimers 2022 di AIMA.





◀ Altre collaborazioni

FESTIVAL DELLA PAROLA

Il Festival della Parola di Parma è una manifestazione nata nel 2014 e organizzata da A.P.S Rinascimento2.0, allo scopo di valorizzare le risorse della città e arricchire l'offerta culturale per attirare turismo di qualità.

“Parma, io ci sto!” ha patrocinato la VII e l’VIII edizione del Festival della Parola, dedicate rispettivamente a Federico Fellini, per omaggiare il regista in occasione del centesimo anniversario della sua nascita, e a Dante Alighieri, in occasione dei 700 anni dalla sua morte.

Nel 2022 ha preso avvio la IX edizione del Festival della Parola, dal 28 giugno al 5 luglio, dedicata a Pier Paolo Pasolini in occasione dei 100 anni dalla sua nascita.

PARMA CITTÀ UNIVERSITARIA

Il progetto “Parma Città Universitaria” nasce nel settembre del 2018 da un accordo tra il Comune di Parma e l’Università, con “Parma, io ci sto!” come partner a partire da maggio 2021. L’obiettivo principale di questa collaborazione è quello di rendere Parma una città ancor più a misura delle giovani menti che vengono attratte ogni anno dalla sua Università.

Grazie a questa collaborazione sono state realizzate diverse iniziative a favore degli studenti, nell’ambito della mobilità e della cultura e sul tema di spazi, alloggi e accessibilità.

Per ulteriori informazioni sui progetti che l’Associazione ha sostenuto nel corso degli anni, si rimanda alla consultazione dei precedenti Bilanci di Sostenibilità, pubblicati all’interno del sito web di “[Parma, io ci sto!](#)”.





04. *#dieci*

SISTEMA TERRITORIALE A CONFRONTO

CO-CREAZIONE DELLA VISIONE

MASTERPLAN

UN METODO PER IL FUTURO: L'INIZIO DI UN PERCORSO PER
PARMA ED IL SUO TERRITORIO





Sistema territoriale a confronto

“Parma, io ci sto!” si è impegnata sin dalla sua fondazione a valorizzare il territorio, mettendo a sistema idee, progetti, talenti e risorse per realizzare una visione complessiva di crescita e sviluppo.

“#dieci: disegniamo insieme il futuro di Parma e del territorio”, nasce dalla co-creazione con gli attori della comunità di una visione condivisa di futuro che ricomprenda il territorio provinciale per andare a definire le azioni da implementare per rendere questo futuro una realtà **nel corso dei prossimi dieci anni**.

Il progetto è stato realizzato in collaborazione con Nativa, Regenerative Innovation Company che, attraverso le proprie attività di ricerca, innovazione e consulenza strategica, accelera l'evoluzione delle organizzazioni verso un paradigma sostenibile e rigenerativo.

Con il supporto di Nativa il progetto ha utilizzato le più efficaci metodologie ed esperienze sviluppate a livello globale: un ovvio riferimento sono gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile al 2030 delle Nazioni Unite, (SDG-Sustainable Development Goals), ma anche la Donough Economics Framework e le metodologie di costruzione di scenari e programmazione come Future Search, così come l'esperienza delle EcoMunicipalities scandinave. Altri strumenti e modelli di riferimento sono il BES, sviluppato dall'ISTAT per misurare il Benessere Equo e Solidale, fino alla Gross National Happiness. Il tutto in linea con le nuove priorità espresse dall'Unione Europea nel programma Next Generation EU, che indica come priorità assolute la transizione ecologica e l'inclusione sociale.





Co-creazione della visione

Il percorso per la co-creazione della visione si è articolato in diverse fasi, secondo un processo strutturato ed ispirato ai principi di dialogo che da sempre contraddistinguono “Parma, io ci sto!”, coinvolgendo circa 120 associati di PICS e selezionando i primi 100 rappresentanti del territorio tra cittadini ed esponenti del mondo accademico, istituzio-

nale, culturale, economico e del non profit. Attraverso tali incontri, si sono raccolte le prospettive e gli spunti dei partecipanti, poi confluiti in una **prima stesura** della visione per Parma e il territorio a 10 anni. Questa prima stesura è stata poi commentata e valutata attraverso questionari dedicati e momenti di lettura e condivisione

strutturati secondo precise metodologie. Ciò ha permesso di giungere ad una **seconda stesura** del documento, poi riportato in un unico formato, capace di comunicare in modo sintetico ed efficace la visione per un **territorio sostenibile, ricco di inclusione e opportunità**.

Sono quattro i punti che vengono esplicitati all’interno del manifesto: la **sfida** da affrontare, le **unicità** del progetto, le **intenzioni** suddivise per area tematica e i **risultati** che #dieci vuole raggiungere attraverso l’implementazione di specifiche attività.



SFIDA

NOI, PERSONE CHE VIVONO PARMA E IL SUO TERRITORIO, COSTRUIAMO IL FUTURO ATTRAVERSO LE SCELTE QUOTIDIANE DEL PRESENTE. PER AFFRONTARE LE GRANDI SFIDE DEL NOSTRO TEMPO, È INDISPENSABILE UN SOGNO DA REALIZZARE INSIEME, CON CORAGGIO. LA NOSTRA VISIONE È FONDATA SU ELEMENTI UNIFICANTI CHE SCEGLIAMO COME RIFERIMENTO UNIVERSALE E CONDIVISO.



UNICITÀ

È INDISPENSABILE PROGETTARE INSIEME, RICONOSCENDO LA NOSTRA INTERDIPENDENZA COME PRINCIPIO PER POTER CREARE VALORE, BENESSERE E PROSPERITÀ CONDIVISI.

TUTTI SONO INCLUSI E PARTECIPANO, LE DIVERSITÀ SONO RICONOSCIUTE COME OPPORTUNITÀ, PER CREARE VALORE NEL PRESENTE E PER LE GENERAZIONI FUTURE.

TUTTE LE ATTIVITÀ SONO RIGENERATIVE, ORIENTATE ALLA CURA E TUTELA DELL’AMBIENTE E A RISTABILIRE GLI EQUILIBRI TRA UMANI E NATURA.



INTENZIONE

EDUCAZIONE E CULTURA

INNOVAZIONE E PIONIERISMO

ECOLOGIA INTEGRALE

RIGENERAZIONE TERRITORIALE

VALORE SOCIALE CONDIVISO



RISULTATO

VOGLIAMO CHE IL TERRITORIO DI PARMA INGENERI ENTUSIASMO E AMORE, RADICATI NELLA CONSAPEVOLEZZA DEL PRESENTE E NELLA FIDUCIA NEL FUTURO. CI IMPEGNIAMO A GARANTIRE STANDARD EQUI E GIUSTI DI VITA PER TUTTI, ACCESSO AI MIGLIORI SERVIZI, PRIMARIAMENTE PER LA SALUTE.

VOGLIAMO CHE CHI VIVE IL TERRITORIO SI SENTA NATURALMENTE PARTE DI UNA COMUNITÀ TESA AL BENE COMUNE, APERTA AL MONDO, IN CUI LE GENERAZIONI PRESENTI SI INTEGRANO CON QUELLE FUTURE.

SE SAREMO CAPACI DI REALIZZARE IL NOSTRO SOGNO, IL TERRITORIO DI PARMA SARÀ PARTE ATTIVA DEL CAMBIAMENTO E SARÀ UN LUOGO DOVE ARRIVARE, VIVERE E TORNARE PER SCELTA.



◀ Co-creazione della visione

In dettaglio, le intenzioni/aree tematiche che compongono la visione sono:



Educazione e Cultura

Lo sviluppo dei giovani e la crescita continua delle persone di ogni età sono il motore per una cittadinanza attiva. Valorizziamo la conoscenza, il sapere e il saper fare, sviluppiamo e condividiamo la nostra cultura, perché sia la nostra forza.



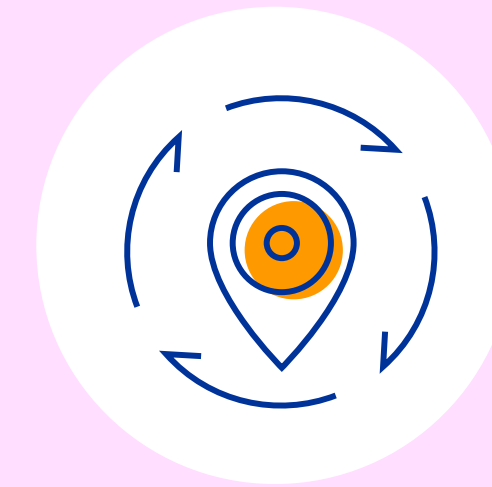
Innovazione e pionierismo

Lavoriamo per innovare, costruendo sulla base dei patrimoni di Parma e del suo territorio, generiamo e attraiamo eccellenze e talenti nazionali e internazionali. La tecnologia e la digitalizzazione sono strumenti al servizio della comunità.



Ecologia integrale

Difendiamo l'ambiente che ci ospita e le sue biodiversità, riconoscendo e rafforzando le interconnessioni con la natura e tra le persone. Realizziamo un'economia circolare, decarbonizzata, che crei valore locale e contribuisca a proteggere il clima.



Rigenerazione territoriale

La cura e la bellezza ci guidano nel valorizzare il patrimonio culturale e naturale. Progettiamo spazi da condividere e disegniamo percorsi e connessioni che uniscano le persone e i luoghi, fruibili da tutti.



Valore sociale condiviso

Siamo responsabili di una comunità giusta e solidale, in cui i modelli economici prosperano perché inclusivi. Ricongiungiamo il territorio alle persone, garantendo a tutti pari opportunità di scelta, scambio e crescita.

Inoltre, la visione è stata messa a confronto con la mappatura delle numerose azioni già esistenti sul territorio.



Masterplan

Partendo dalla visione ci si è concentrati sulla definizione di un **Masterplan**, attraverso cui delineare obiettivi prioritari e azioni da implementare.

Partendo dagli **obiettivi prioritari** – segnalati in **grassetto** nella tabella – sono stati organizzati **sei tavoli tematici** (educazione e cultura, innovazione e pionierismo, ecologia integrale, rigenerazione territoriale, valore sociale condiviso e arrivo e permanenza per scelta) per individuare le azioni per tendere progressivamente alla visione.

Sono state raccolte circa 50 azioni attraverso cui “mettere a terra” il progetto che hanno orizzonti temporali differenti dal breve periodo (2021-2023) al medio-lungo periodo (2021-2031).

Ovviamente, anche qui il coinvolgimento delle diverse energie che rendono ricco il territorio di Parma è rimasto come pilastro fondamentale dell’intero processo. Si sono infatti organizzati 30 tavoli, suddivisi in sei aree tematiche, in modo da assicurare la più ampia e attiva partecipazione degli interessati.

Si riporta di seguito lo stato avanzamento lavori dei progetti sul territorio in cui è coinvolta “Parma, io ci sto!”. Per gli ulteriori ambiti di intervento indicati, l’Associazione raccoglierà, durante il 2023, i feedback dai vari stakeholder coinvolti rispetto all’avanzamento dei progetti nelle altre aree di intervento.

AREA DI INTERVENTO	OBIETTIVO 1	OBIETTIVO 2	OBIETTIVO 3	OBIETTIVO 4	OBIETTIVO 5
EDUCAZIONE E CULTURA	1.1 Non esistono più giovani NEET (Neither in Employment or in Education or Training) nel territorio	1.2 Ogni persona riceve educazione in un ambiente scolastico di alta qualità	1.3 La condivisione di momenti culturali avviene quotidianamente in quanto caratteristica intrinseca del territorio	1.4 Non esiste un gap tra le richieste del mondo del lavoro e le competenze delle persone locali	1.5 La formazione continua, che comprende anche attività di reskilling e upskilling, è accessibile da tutte le persone del territorio
INNOVAZIONE E PIONIERISMO	2.1 L'innovazione è portata avanti rivitalizzando il ricco patrimonio artistico e culturale di Parma e del suo territorio (e.g., rinascita professioni artigiane)	2.2. Lo sviluppo sostenibile è abilitato dalla tecnologia che è a completo servizio della comunità	2.3. Il territorio è riconosciuto a livello internazionale per i suoi centri di ricerca ed innovazione d'eccellenza	2.4. Le imprese si focalizzano sull'innovazione sostenibile, agendo come forza positiva per creare valore condiviso	2.5. Il territorio è aperto a stimoli esterni e il suo progresso è in linea con gli standard internazionali più avanzati
ECOLOGIA INTEGRALE	3.1. Parma è un territorio che sta migliorando sistematicamente in termini di biodiversità	3.2. Ciascun flusso di materia e risorsa è ottimizzato, circolare e a zero o basso impatto ambientale	3.3. Il territorio è attrattivo anche dal punto di vista della qualità dell'aria in modo da garantire minimi standard di salute e benessere a tutti	3.4. Il territorio rispetta le indicazioni degli Accordi di Parigi e ha ridotto le proprie emissioni in anticipo rispetto alle scadenze dettate dalle Direttive Europee e Nazionali	3.5. I sistemi produttivi e di servizi si sono convertiti in paradigmi rigenerativi senza lasciare indietro lo sviluppo economico locale
RIGENERAZIONE TERRITORIALE	4.1. Gli spazi costruiti sono progettati e gestiti in modo tale da non creare ostacoli alla possibilità delle persone di soddisfare i bisogni umani fondamentali	4.2 Il territorio è interconnesso e facilmente raggiungibile da tutti grazie a infrastrutture e modalità di trasporto accessibili ed efficaci	4.3 Gli spazi costruiti sono progettati e gestiti in modo tale da non distruggere fisicamente gli ecosistemi ad un ritmo maggiore di quello che necessitano per rigenerarsi	4.4 La rigenerazione del territorio è disegnata per valorizzare ed integrarsi col patrimonio culturale esistente e dà priorità alla rigenerazione del costruito esistente	4.5 Il complesso storico di parchi, ville e monumenti viene valorizzato grazie alla mobilità pedonale e ciclabile
VALORE SOCIALE CONDIVISO	5.1. La diversità è un valore aggiunto della comunità e non esistono discriminazioni	5.2. Ogni straniero si sente accolto e incluso fin dal momento del suo arrivo, grazie ad una ridotta burocrazia e al coinvolgimento con le persone locali	5.3 Tutte le persone hanno uguali opportunità di realizzarsi sia professionalmente che personalmente	5.4. La democrazia partecipativa è lo strumento principale utilizzato nel territorio per ascoltare e coinvolgere gli stakeholder	5.5. Tutte le persone del territorio vivono al di sopra della soglia di povertà e non esiste differenza di genere nella retribuzione media
ARRIVO E PERMANENZA PER SCELTA	6.1 La salute e delle persone è un bene primario e l'accesso a servizi sanitari di qualità è garantito a tutti	6.2 Il territorio è sicuro, non ci sono episodi di illegalità e sono garantiti ovunque standard minimi igienici	6.3 Tutte le persone del territorio accedono a servizi e infrastrutture in linea con le proprie necessità (e.g., ruolo del terzo settore)	6.4. Parma e il suo territorio si contraddistinguono a livello internazionale per performance di eccellenza in termini di benessere, qualità della vita e felicità	6.5. Il territorio è sia a dimensione delle persone che un ambiente cosmopolita che attrae persone da tutto il mondo



◀ Masterplan

AREE INTERVENTO	AZIONI	DESCRIZIONE	PROGETTO	ORIZZONTE TEMPORALE
 EDUCAZIONE E CULTURA	1. IMPRESE APERTE AL TERRITORIO	Percorsi di scambio tra aziende e cittadini tramite ad esempio visite dei giovani alle imprese e imprenditori che offrono la loro testimonianza nelle scuole	IMPRESE APERTE	QUICK WIN
	2. LABORATORIO #DIECI	Incontri in luoghi informali locali (es. Bar, caffè, pub), tenuti anche in inglese da esperti che trattano argomenti di importante divulgazione pubblica	#DIECI	
	3. PROGETTI EDUCATIVI INTERNAZIONALI	Gemellaggi con scuole e istituti di formazione esteri che permettono di co-realizzare attività tra ragazzi di diverse nazionalità per consentire scambi di prospettive e competenza		WAVE 1
	4. BORSE DI STUDIO STEM	Supporto economico rivolto a categorie sottorappresentate (es. Donne) per supportare la scelta dei percorsi		
	5. CAMPUS ESTIVI DI IMPRENDITORIALITÀ	Momenti di formazione organizzati dalle aziende assieme alle scuole per rafforzare l'alternanza scuola-lavoro		
	6. CULTURA EUROPEA	Dialogo strutturato con il Collegio Europeo per diffondere al territorio i valori e i contenuti su cui l'istituzione è fondata. È una unicità del territorio ed è l'occasione di creare una cultura europea e manager e leader politici locali		
	7. DOCENTI DONNE NEI PERCORSI STEM	Raggiungimento di equità di genere nella docenza dei percorsi STEM		WAVE 2
	8. SCUOLE E IMPRESE COLLABORATIVE	Scambi di conoscenza tra scuole e aziende a livello educativo e manageriale		
	9. CASA DELLO SCRITTORE	Luogo della memoria in cui riportare gli scritti storici e valorizzati tramite mostre ed eventi da replicare su tutto il territorio		WAVE 1
	10. PALAZZO DI ARTE CONTEMPORANEA	Concessione di un edificio ad una fondazione pubblico-privata per valorizzare l'arte contemporanea come simbolo di apertura nei confronti dell'innovazione		

QUICK WIN: azioni già esistenti sul territorio | **WAVE 1:** azioni da realizzare entro il 2023 | **WAVE 2:** indirizzi per gli anni futuri



◀ Masterplan

AREE INTERVENTO	AZIONI	DESCRIZIONE	PROGETTO	ORIZZONTE TEMPORALE
 INNOVAZIONE E PIONERISMO	1. PACHETTO INFORMATIVO #DIECI	Pacchetto informativo per spiegare ai dipendenti delle aziende di PICS come possono contribuire al progetto	#DIECI	QUICK WIN
	2. CORSI PER ALFABETIZZAZIONE DIGITALE	Corsi sul digitale e sulle tecnologie per la popolazione del territorio, in particolare per soggetti meno raggiunti come le persone anziane	DISTRETTO DEI FARM	
	3. TRANSIZIONE VERSO LA SOSTENIBILITÀ DELLE PMI	Analisi delle PMI con l'uso di standard internazionali, per divulgare tra le aziende la consapevolezza dei propri impatti e favorire lo sviluppo delle competenze manageriali relative alla sostenibilità e dei percorsi evolutivi	TRANSITION FARM	WAVE 1
	4. COINVOLGIMENTO GIOVANI PER PASSAGGIO GENERAZIONALE	Piano di comunicazione per sviluppare imprenditorialità giovanile tramite la consapevolezza delle bellezze e del potenziale del territorio, anche tramite nuove modalità di coinvolgimento (es. Influencer)	TRANSITION FARM	
	5. EMULAZIONE DEL COMPORTAMENTO SOSTENIBILE	divulgazione dei dati di consumo al singolo cittadino comparati a quelli del territorio, per creare consapevolezza e spingere al miglioramento		
	6. NETWORK INTERNAZIONALE	Analisi sistematica delle possibili occasioni per fare del territorio un attrattore per eventi internazionali d'avanguardia (es. patrocinio Doughnut Framework)		WAVE 2
	7. ALLEANZE DI FILIERA	Alleanze di filiere locali, tramite una carta di intenti unica e condivisa, perchè tutti i prodotti siano sostenibili nell'intera catena del valore		
	8. SVILUPPO DEL TURISMO DELL'APPENNINO	Sviluppo del turismo dell'Appennino in quanto risorsa del territorio ad alto potenziale		WAVE 1

QUICK WIN: azioni già esistenti sul territorio | **WAVE 1:** azioni da realizzare entro il 2023 | **WAVE 2:** indirizzi per gli anni futuri



◀ Masterplan

AREE INTERVENTO	AZIONI	DESCRIZIONE	PROGETTO	ORIZZONTE TEMPORALE
 ECOLOGIA INTEGRALE	1. INIZIATIVE DAL BASSO E SENSIBILIZZAZIONE DELLE PERSONE	Attività pratiche (es. raccolta rifiuti) come strumento di sensibilizzazione sui temi ambientali sia a livello di singoli cittadini sia a livelli aziendali	KILOMETROVERDE PARMA	QUICK WIN
	2. LEARNING VACATION	Visite guidate per giovani con mete in esempi virtuosi di territori (e.g., Grenoble EGC 2022)		
	3. PROTOCOLLO PRATICHE AGRICOLE	Patto per l'agricoltura a livello provinciale per ridurre le pratiche dannose per la biodiversità		
	4. BIO DISTRETTO	Collaborazioni con le aziende locali per aumentare l'area agricola utilizzata per la coltivazione biologica e valorizzare le relative esternalità positive		
	5. COMUNITÀ ENERGETICA	Comunità pilota con autoproduzione tra le imprese e le famiglie del territorio	CARBON NEUTRALITY	
	6. SCUOLA AUTOSUFFICIENTE	Scuola autosufficiente in termini di produzione di energia, riciclo dell'acqua, compostaggio dei rifiuti organici, aree verdi come laboratori a cielo aperto		
	7. FONDI, BANDI E PREMI EUROPEI	Comparazione delle proprie progettualità a livello europeo in ottica di attrazione dei capitali	PARMA 2030 CITTÀ CARBON NEUTRAL	WAVE 1
	8. ALIMENTAZIONE A BASSO IMPATTO	Promozione di prodotti e comportamenti di alimentazione sani e a basso impatto ambientale (es. app che promuove prodotti in scadenza)		
	9. OSSERVATORIO DI INNOVAZIONE E MOBILITÀ SOSTENIBILE	Punto di riferimento a livello internazionale sull'innovazione infrastrutturale, urbana ed extraurbana, con l'obiettivo di facilitare la connessione delle città e delle realtà sul territorio		
	10. RIFORESTAZIONE URBANA	Piattaforma collaborativa per l'adozione da parte di cittadini e aziende di alberi e habitat naturali urbani, quali case urbane per uccelli migratori, giardini per impollinatori, verde orizzontale sui tetti		
	11. ECONOMIA CIRCOLARE	Valorizzazione della raccolta differenziata e del riuso ad alto valore di rifiuti industriali, municipali, fanghi urbani, industriali, agricoli e agroalimentari		WAVE 2
	12. ENERGIA RINNOVABILE	Incrementare e facilitare l'uso di fonti rinnovabili per la produzione di energia (es. impianti fotovoltaici su tutti gli edifici industriali e di edilizia privata)		
	13. INTERAZIONE UOMO-NATURA	Piste ciclabili come sentieri natura, arnie urbane, orti urbani e porzioni di territorio preservate da attività antropiche, giardini sensoriali (es. parchi dell'Alzheimer), etc.		WAVE 1
	14. CAPACITY CENTER TRANSIZIONE ECOLOGICA	Formazione sul territorio, in particolare per le PMI, degli incentivi previsti dal Piano Transizione 4.0		

QUICK WIN: azioni già esistenti sul territorio | **WAVE 1:** azioni da realizzare entro il 2023 | **WAVE 2:** indirizzi per gli anni futuri



◀ Masterplan

AREE INTERVENTO	AZIONI	DESCRIZIONE	PROGETTO	ORIZZONTE TEMPORALE
 RIGENERAZIONE TERRITORIALE	1. PROMOZIONE PERCORSI MOBILITÀ SOSTENIBILE	Passeggiate ed escursioni per la promozione della mobilità sostenibile (es. invitando testimonial del territorio)	SENTIERO D'ARTE	QUICK WIN
	2. ANALISI E MAPPATURA DEI COSTI COLLETTIVI	Applicazione di framework internazionali quali EMAS, LEED, WELL, ISO 37101 come strumento di analisi del territorio, per valorizzare e monitorare l'impatto sociale e ambientale delle progettualità del territorio		
	3. MERCATO COPERTO ALIMENTARE	Realizzazione di un mercato coperto alimentare come luogo di aggregazione per le persone del territorio e come rappresentanza delle eccellenze locali	RIGENERAZIONE TERRITORIALE	WAVE 1
	4. FONDO IMMOBILIARE PER IL TERRITORIO	Creazione di un fondo immobiliare volto ad investire sul territorio, con un focus sulla rigenerazione del costruito esistente	RIGENERAZIONE TERRITORIALE	
	5. RIUSO SISTEMATICO DEL MATERIALE DA COSTRUZIONE	Marketplace strutturato di materiale inutilizzato derivante da restauri e demolizioni (material bank) da utilizzare per nuove costruzioni e ristrutturazioni		WAVE 2
	6. INVESTIMENTI PRIVATI PER SPAZI PUBBLICI	Utilizzo di Borgo Tommasini come progetto pilota per investimenti privati che migliorano l'attrattività e la fruibilità degli spazi pubblici		
	7. RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO	Aree pedonali davanti alle scuole, concessioni di spazi inutilizzati a giovani artigiani e artisti per rigenerare aree degradate, assi di collegamento (es. via Emilia e via Toscana con Parco Ex-Eridania), creazione di percorsi fluviali, etc.		WAVE 1
	8. VACANCY TAX PER NEGOZI DI PARMA E PROVINCIA	Tassare ambienti frontestrada non affittati per generare prezzi agevolati in periodi di difficoltà (es. Covid) o in aree poco frequentate e da riqualificare		

QUICK WIN: azioni già esistenti sul territorio | **WAVE 1:** azioni da realizzare entro il 2023 | **WAVE 2:** indirizzi per gli anni futuri



◀ Masterplan

AREE INTERVENTO	AZIONI	DESCRIZIONE	PROGETTO	ORIZZONTE TEMPORALE
 VALORE SOCIALE CONDIVISO	1. #DIECI TOUR	Progettazione trasferimento della visione al territorio tramite incontri con categorie da raggiungere (e.g., giovani) e relativa firma del Manifesto come strumento di ingaggio degli stakeholder	#DIECI	QUICK WIN
	2. SUMMIT "OPPORTUNITY & INCLUSION"	Momento di incontro dei territori a livello globale in cui condividere cosa è successo con il progetto #dieci, con un focus sulla vocazione del territorio, ossia esplorare le ultime innovazioni in termini di opportunità ed inclusione		WAVE 1
	3. OLIMPIADI DELLO SPORT	Alcuni giorni di eventi sportivi, che diano a giovani, stranieri e disabili un rinnovato protagonismo e senso di comunità		
	4. FESTIVAL DELLE CULTURE	Eventi dedicati alle diverse etnie, dove è possibile gustare prodotti tipici e partecipare ad attività specifiche (es. corsi di ballo)		
	5. OPPORTUNITÀ PER I GRUPPI SVANTAGGIATI	Fornire formazione e consulenza a persone in difficoltà (disoccupati da lungo tempo, giovani che hanno abbandonato la scuola, migranti, etc.) perchè vengano formate ed inserite nel mondo del lavoro	WELLDONE	
	6. FINANZA AGEVOLATA	Strumenti di finanza innovativi (es. microcredito) per favorire il lancio di nuove attività per categorie tradizionalmente escluse dagli istituti di credito		WAVE 2
	7. DEMOCRAZIA COLLABORATIVA	Progettazione partecipata di spazi da rigenerare (processi di partecipazione con i cittadini) e realizzazione di un territorio "intelligente" che metta in relazione le infrastrutture con il capitale umano		WAVE 1
	8. INCLUSIONE DEGLI STRANIERI	Sistema di accoglienza diffuso, chiaro e trasparente partendo da un'integrazione nelle scuole		

QUICK WIN: azioni già esistenti sul territorio | WAVE 1: azioni da realizzare entro il 2023 | WAVE 2: indirizzi per gli anni futuri



◀ Masterplan

AREE INTERVENTO	AZIONI	DESCRIZIONE	PROGETTO	ORIZZONTE TEMPORALE
 ARRIVO E PERMANENZA PER SCELTA	1. MANUALE #DIECI	Creazione di un manuale sul progetto #dieci come <i>milestone</i> di progetto e come strumento di racconto al territorio	#DIECI	QUICK WIN
	2. IMPEGNI #DIECI	Definizione di impegni, non vincolanti se non per rendicontazione, per divenire co-firmatari del progetto #dieci (es. gender equality nelle retribuzioni al 2031 e piano di decarbonizzazione entro il 2031) possibilmente da inserire a statuto		
	3. EVENTI CULTURALI INTERATTIVI E TECNOLOGICI	Progettazione di eventi culturali con i giovani, per sviluppare un modello a loro adatto, coinvolgente ed attrattivo (es. esperienze multi-sensoriali)		WAVE 1
	4. WIKI PARMA	Piattaforma in cui aziende, NGO, giovani, etc. possono trovare tutte le iniziative presenti sul territorio, con lo scopo di coinvolgimento bi-direzionale per la transizione verso la visione (es. <i>job posting</i> per realtà purpose driven)		
	5. GNH	Misura del <i>Gross National Happiness</i> a livello territoriale e monitorarne il progresso nel tempo		
	6. ACCESSIBILITÀ DEI SERVIZI	Progressivo miglioramento dell'accessibilità e presenza capillare dei servizi in tutto il territorio (es. sanità, attività formative, etc.)		WAVE 2
	7. TURISMO DECENTRALIZZATO	"Ufficio del turismo parmense" in altri territori nazionali (es. Milano) per pubblicizzare il territorio e renderlo più attrattivo		
	8. COMUNICAZIONE TEMATICHE SOSTENIBILI	Comunicazione alla cittadinanza per facilitare l'accesso ai servizi pubblici su tematiche legate alla condivisione dei servizi (es. bonus uso mezzi pubblici)		WAVE 1
	9. OPPORTUNITÀ PER I GIOVANI	Fornire ai giovani le risorse e le opportunità per ridistribuirsi sul territorio (es. strumenti di <i>crowdfunding</i> , agevolazioni fiscali)		

QUICK WIN: azioni già esistenti sul territorio | WAVE 1: azioni da realizzare entro il 2023 | WAVE 2: indirizzi per gli anni futuri



◀ Masterplan

Le azioni descritte nelle pagine precedenti sono state selezionate tenendo conto di alcuni elementi, che hanno aiutato a comprenderne l'impatto e la misurabilità: oltre a standard internazionali come i già citati Sustainable Development Goals, e specifici indicatori di valutazione e monitoraggio, anche la coerenza e l'allineamento con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e con i recenti sviluppi a livello europeo della finanza sostenibile sono stati presi in considerazione.

Da queste 50 azioni sono state poi selezionate 7 **azioni prioritarie ad alto impatto implementabili entro il 2023** e per le quali, ancora una volta, si è rilevato fondamentale il coordinamento e il contributo di "Parma, io ci sto!".

AZIONI PRIORITARIE	DESCRIZIONE	INTENZIONI DI #DIECI	AZIONI PRIORITARIE	DESCRIZIONE	INTENZIONI DI #DIECI
1. PROGETTI EDUCATIVI INTERNAZIONALI	Gemellaggi con scuole e istituti di formazioni esteri che permettano di co-realizzare attività tra ragazzi di diverse nazionalità per consentire scambi di prospettive e competenze		5. OSSERVATORIO DI INNOVAZIONE E MOBILITÀ SOSTENIBILE	Punto di riferimento a livello internazionale sull'innovazione infrastrutturale, urbana ed extraurbana, con l'obiettivo di facilitare la connessione delle città e delle realtà sul territorio	
2. CULTURA EUROPEA	Dialogo con il Collegio Europeo per creare una cultura europea e manager e leader politici locali		6. FONDO IMMOBILIARE PER IL TERRITORIO	Creazione di un fondo immobiliare volto ad investire sul territorio, con un focus sulla rigenerazione del costruito esistente	
3. TRANSIZIONE VERSO LA SOSTENIBILITÀ DELLE PMI	Analisi delle PMI con l'uso di standard internazionali, per divulgare tra le aziende la consapevolezza dei propri impatti e favorire lo sviluppo delle competenze manageriali relative alla sostenibilità e dei percorsi evolutivi		7. OPPORTUNITÀ PER I GRUPPI SVANTAGGIATI	Fornire formazione e consulenza a persone in difficoltà (disoccupati da lungo tempo, giovani che hanno abbandonato la scuola, migranti, ecc.) perché vengano formate ed inserite nel mondo del lavoro	
4. COINVOLGIMENTO GIOVANI PER PASSAGGIO GENERAZIONALE	Piano di comunicazione per sviluppare imprenditorialità giovanile tramite la consapevolezza delle bellezze e del potenziale del territorio, anche attraverso nuove modalità di coinvolgimento				



◀ Masterplan

Il 14 dicembre 2021 l'Associazione ha promosso ed organizzato l'evento “#Dieci. Come sostenere il rilancio e lo sviluppo dei territori”, un momento di presentazione ufficiale, alla cittadinanza e non solo, dei primi risultati del progetto #dieci, nell'ambito del programma di Parma Capitale della Cultura 2020+21.



A prendere parte all'evento sono stati, oltre al Presidente dell'Associazione, anche l'Assessore allo sviluppo economico della Regione Emilia-Romagna Vincenzo Colla, il vicesindaco di Parma Marco Bosi, il co-fondatore di Nativa Eric Ezechieli e il direttore di Fondazione Feltrinelli Massimiliano Tarantino. Hanno voluto manifestare il proprio sostegno al progetto anche i Ministri Dario Franceschini e il Viceministro Gilberto Pichetto Fratin attraverso un loro messaggio condiviso nel corso dell'evento. Obiettivo del dibattito è stato quello di condividere i temi necessari al rilancio e alla rinascita della città e del Paese, sviluppando una proposta di quello che in futuro potrà essere un modello condiviso di gestione dei territori e della cosa pubblica.

CASE STUDY: WELLDONE

Il progetto Welldone nasce dal desiderio di alcune aziende locali di migliorare la vita dei propri dipendenti e collaboratori, desiderio che ha trovato riscontro in diverse aziende nazionali e internazionali che si stanno definendo in un network proattivo in cui condividere esperienze e best practice in tema di salute, benessere fisico e psichico, diversità e inclusione e sviluppo delle competenze. Welldone è stato **accolto all'interno di #dieci**, e presentato durante uno degli eventi di roadshow del Bilancio di Sostenibilità dell'Associazione, in quanto in perfetta corrispondenza con gli obiettivi che questa visione a dieci anni persegue, e oggi si sta sviluppando seguendo i capisaldi dell'Associazione: percorso di coinvolgimento di vari stakeholder, creazione di una rete e condivisione delle strategie. Il progetto è iniziato ad ottobre 2021 con il coinvolgimento di una rete di aziende in continua evoluzione e pronta ad ampliarsi; nel corso del 2022 hanno preso luogo sei incontri su **diversi temi in ambito sociale** per procedere alla definizione delle fasi successive. L'obiettivo è di arrivare a definire le best practice e le iniziative da condividere e rendere accessibili a tutte le imprese del network, facilitando di conseguenza l'avvio di percorsi di welfare aziendale. A tal fine, nel 2023, sarà distribuita una survey comune da sottoporre ai dipendenti delle aziende partecipanti al progetto Welldone, così da far emergere i loro bisogni principali e le tematiche da attenzionare con priorità.

CASE STUDY: RIGENERAZIONE TERRITORIALE

In linea con il progetto #dieci, nel 2022, l'Associazione “Parma, io ci sto!” ha avviato una **collaborazione con Nomisma** e Fondazione Grameen Italia per la realizzazione di un piano di sviluppo e di ripensamento di aree del tessuto cittadino esistenti, attraverso lo strumento del Social Business, con il fine di rilanciare il territorio. In seguito ad una prima fase di ascolto della comunità, è risultato evidente come i bisogni sociali emergenti riguardino diverse tematiche, tra le quali si riscontrano il senso di comunità e di socialità, l'imprenditorialità, l'offerta culturale, l'attrattività e il turismo, i servizi, la percezione di

sicurezza e la dimensione ambientale. In un contesto così ampio, si è reso necessario lo sviluppo di un cosiddetto social business a Parma, attraverso il **Social Business City Programme (SBCP)**, ideato dallo Yunus Social Business Centre dell'Università di Firenze e dal Centro di Ricerca Arco, e già avviato in città come Pistoia, Barcellona e Taoyuan. Il programma mira ad operare a livello locale, coinvolgendo l'intera comunità attraverso un approccio partecipativo e sviluppando una rete a livello internazionale, tutte attività da sempre messe in atto dall'Associazione. A partire dalle richieste provenienti dalla città e dalla comunità, sono stati proposti dei **“progetti cantierabili”** di ri-qualificazione urbana e ri-destinazione d'uso, da realizzare nei prossimi 3 anni.

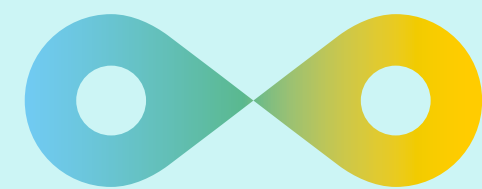
CASE STUDY: ACT BONUS

“Parma, io ci sto!”, attraverso il supporto di Comin&Partners, ha avviato, nel 2021, un dialogo con le istituzioni nazionali per la definizione di una proposta normativa in grado di supportare la realizzazione dei progetti ad impatto sociale sul territorio, favorendo una più forte sinergia tra pubblico, privato e società civile. La proposta Act Bonus, richiamando la positiva esperienza dell'Art Bonus, si propone di allargare il perimetro di azione di tale politica pubblica a tutte le iniziative che abbiano un impatto sociale e di estendere il meccanismo di agevolazione fiscale ai soggetti che effettuano donazioni a van-

taggio delle realtà virtuose che gestiscono progetti ad alto impatto sociale. Inoltre, le erogazioni liberali destinarie dell'Act Bonus potranno essere erogate esclusivamente in favore del patrimonio di proprietà pubblica o per la realizzazione di iniziative senza scopo di lucro funzionali al benessere individuale e collettivo, delineando l'ambito di applicabilità dell'agevolazione ed evitando un'eccessiva dispersione delle risorse. Infatti, la definizione di impatto sociale sarà un elemento chiave all'interno della policy, proponendo degli indicatori precisi per la predisposizione di elementi chiari ed univoci all'interno del testo normativo.



CASE STUDY: TRANSITION FARM

**transition
farm**

“Transition Farm” è il **primo esempio di #dieci** che comincia a tradursi in realtà concreta. Si tratta di un progetto pilota ideato con l'Università di Parma e Nativa, con il supporto di Cisita Parma, Unione Parmense degli Industriali, Gruppo Imprese Artigiane e Federmanager Parma e reso possibile grazie alla partecipazione di 10 aziende: Colser, Cosmoproject, De Simoni, Disosso San Carlo, Free Edit, Glaxosmithkline Manufacturing, Koppel, Laumas, Tropical food Machinery e Gruppo Zatti. Gli obiettivi principali dell'iniziativa sono di coniugare la necessità di formare giovani neolaureati in modo da renderli protagonisti attivi della transizione ecologica, energetica e digitale- con quella di mettere a disposizione il loro potenziale all'interno delle PMI e di dotare l'azienda di una misurazione della propria sostenibilità ed elaborare un conseguente masterplan di miglioramento, in linea con il piano industriale.

In questo modo le aziende hanno a disposizione una prima valutazione comparativa tra le proprie attività e le azioni messe in atto dal territorio grazie al lavoro di giovani talenti; un primo approccio rispetto a quello che si può realizzare attraverso lo strumento del Benefit Impact Assessment in termini di definizione di strategie di sostenibilità e ge-

stione dell'impatto generato.

Per rendere tutto questo possibile, sono stati selezionati 11 neolaureati dell'Università di Parma, provenienti da percorsi di laurea diversi fra loro, motivati a partecipare ad un percorso di formazione su tematiche di sostenibilità e misurare gli impatti che queste hanno sulle PMI. I candidati sono stati selezionati da vari percorsi di laurea, a dimostrazione del fatto che ormai i temi di sostenibilità sono sempre più trasversali in ogni settore. Si va da Scienze e Tecnologie Alimentari a Chimica Industriale, passando da Biotecnologie a Sostenibilità, Management e Scienze Gastronomiche, e tante altre aree. In occasione **dell'avvio del progetto** nel mese di maggio **2022**, i giovani neolaureati hanno incontrato i referenti delle 10 aziende che hanno aderito allo stesso. Il progetto, si è svolto in tre fasi: la prima, di formazione in aula della durata di 36 ore, dedicata alle principali tematiche connesse alla

sostenibilità, con particolare attenzione al concetto di sviluppo sostenibile, alla dimensione sociale ed economica della sostenibilità, allo strumento del Benefit Impact Assessment (BIA) e alla Certificazione B-Corp. La seconda fase del progetto ha visto il coinvolgimento delle aziende, presso le quali i ragazzi hanno svolto un tirocinio operativo retribuito. Durante questa fase, ogni neolaureato ha potuto studiare e misurare l'impatto sociale, ambientale ed economico della realtà ospitante. Infine, la terza fase ha visto un momento di confronto tra aziende e neolaureati partecipanti, finalizzato alla condivisione.

Il 13 dicembre 2022 si è tenuta, presso il Dipartimento di Scienze Economiche Aziendali dell'Università di Parma, la cerimonia conclusiva dell'edizione pilota, culminata con la consegna degli attestati di partecipazione a neolaureate e neolaureati protagonisti da parte del Rettore dell'Univer-

sità di Parma Paolo Andrei. L'evento è stato l'occasione per annunciare l'avvio a regime del progetto, che lo vedrà trasformarsi, nel 2023, da iniziativa pilota a vero e proprio corso di formazione inserito nella programmazione dell'Università di Parma. L'iniziativa è nata proprio con lo scopo di promuovere un nuovo modello per il territorio di Parma, che possa funzionare come best practice e che innesti un circolo virtuoso di coinvolgimento dei giovani e delle realtà imprenditoriali locali, per un continuo miglioramento. Infatti, il successo del progetto si esplica già nella **nuova edizione** di “Transition Farm. Corso di formazione manageriale su innovazione sostenibile e rigenerazione” prevista per il 2023, da giugno ad ottobre, che si rivolgerà al doppio dei partecipanti rispetto all'edizione pilota: 20 i laureati magistrali che saranno selezionati per ricoprire il ruolo di esperti aziendali in sostenibilità ambientale e sociale.





Un metodo per il futuro: l'inizio di un percorso per Parma ed il suo territorio

I numeri della partecipazione al progetto #dieci improntato alla co-creazione sono lì a dimostrare quanto importante sia il dialogo ed il coinvolgimento dei portatori d'interesse per "Parma, io ci sto!": **oltre 250 persone** hanno partecipato al progetto, rappresentando tutto il sistema territoriale parmense.

Dal mondo istituzionale, a quello della cultura, dalla cittadinanza, al mondo del business e del non profit, inclusi gruppi normalmente meno rappresentati quali i giovani e gli stranieri, hanno condiviso le proprie prospettive e le proprie idee circa il futuro del territorio attraverso diversi gruppi plenari, ma soprattutto piccoli gruppi di lavoro (**70 gruppi** tra workshop e tavoli di lavoro). Ciò si è tradotto in più di 250 ore di conversazione, i cui sono stati poi analizzati elaborati e nuovamente validati con i partecipanti tramite dei sondaggi.

Anche l'innovazione ed il metodo, oltre che l'inclusione, hanno contraddistinto le tante occasioni di incontro: infatti, queste sono state strutturate attraverso dialoghi individuali, organizzati sia in piccoli gruppi che in sessioni plenarie, ispirandosi a metodologie e principi di pianificazione all'avanguardia, come il **Backcasting** e il metodo **Future Search**.

Backcasting ► è un metodo innovativo di pianificazione che identifica degli obiettivi da raggiungere per poi lavorare a ritroso sull'individuazione delle politiche e dei programmi che ne permettono il raggiungimento.

Future Search ► è un metodo innovativo di pianificazione che permette di trasformare rapidamente i pensieri in azioni concrete, attraverso lo svolgimento di incontri focalizzati sul raggiungimento di un obiettivo specifico.

Dando uno sguardo ai prossimi mesi, "Parma, io ci sto!" sta collaborando per rendere concreta la visione in collaborazione con gli altri attori del territorio coinvolti. #dieci ha già avuto modo di proiettarsi verso la fase di implementazione per alcuni progetti: si sono infatti gettate le basi per "**Transition Farm**", concretamente avviato nel maggio del 2022 e che, come illustrato nel [box dedicato](#), costituisce un buon esempio dell'approccio che seguiranno i tanti altri progetti, quali Welldone e Rigenerazione Territoriale, che verranno portati avanti nei prossimi mesi.

Il progetto #dieci è soltanto all'inizio e tutte le azioni per le quali sono state già state poste le basi nel 2021 e nel 2022 continueranno nel 2023 e negli anni successivi, portando nuova linfa ed energie al territorio di Parma.



05. *Trasparenza*

LA COMUNICAZIONE TRASPARENTE

LA GESTIONE ECONOMICA

NOTA CONCLUSIVA E PROSSIMI PASSI





La comunicazione trasparente

Garantire una comunicazione continuativa e responsabile verso il territorio ed i suoi protagonisti è uno degli impegni principali che **“Parma, io ci sto!”** ha assunto sin dall’inizio del suo percorso. È fondamentale per l’Associazione, infatti, stimolare **processi di coinvolgimento** degli Associati, delle realtà locali e dei destinatari dei progetti sostenuti, favorendo la partecipazione e la trasparenza informativa.

Terminata l’emergenza sanitaria, durante la quale l’Associazione ha riconsiderato le proprie modalità di comunicazione adottandole alle nuove necessità del contesto pandemico, è stata ripresa e rafforzata la strategia comunicativa affinché sforzi progettuali e i risultati raggiunti fossero comunque diffusi e accessibili agli attori interessati. Durante tutto il 2022, l’Associazione ha proseguito le sue attività di comunicazione in modo trasparente attraverso newsletter e aggiornamenti periodici sui propri canali dedicati. È anche grazie ad una comunicazione costante con i portatori di interesse che la realtà di **“Parma, io ci sto!”** ha dimostrato **costanza e capacità di persistere** nella sua azione.



Gli associati

In continuità con gli anni precedenti, anche il 2022 ha visto il costante coinvolgimento degli Associati attraverso newsletter e comunicazioni e-mail, oltre che survey periodiche dedicate alla valutazione dei progetti dell’Associazione, e a progettualità specifiche come #dieci.

- **14 newsletter inviate**, valutate positivamente dagli Associati.



Sito web e social

Il 2022 ha visto un costante incremento dell’engagement grazie anche al potenziamento dei canali di comunicazione esistenti (sito internet, pagina Facebook e LinkedIn). È stata inoltre attivata la pagina di Instagram allo scopo di offrire una ulteriore vetrina per i progetti dell’Associazione.

- **32 post** su Instagram da agosto 2022 e **93 post** su Facebook;
- oltre **1.100 i nuovi follower**, in totale, sui 3 social media;
- oltre **6.000 utenti unici** del sito web.



Ufficio stampa & media relation

Nel 2022 si è mantenuto il dialogo aperto e ormai consolidato con la stampa, al fine di poter condividere gli impatti generati delle diverse progettualità dell’Associazione. Nel 2022 ci sono infatti stati:

- **2 momenti associativi** aperti alla stampa;
- **3 tappe roadshow** di presentazione del Bilancio di Sostenibilità aperte alla stampa;
- **13 comunicati e note stampa** redatti.



Relazioni pubbliche

Data la natura delle attività e delle aree di intervento dell’Associazione, è importante mantenere un rapporto costante con i referenti istituzionali, sia nazionali che locali. In linea con queste premesse, anche nel 2022 l’Associazione ha mantenuto un dialogo costante con tali portatori di interesse al fine di favorire la crescita del territorio, coltivando queste relazioni come cassa di risonanza per le attività e le iniziative svolte.



◀ La comunicazione trasparente

I riconoscimenti al Bilancio di Sostenibilità



Il Bilancio di Sostenibilità 2019 di “Parma, io ci sto!” è risultato finalista dell'edizione 2020 del Premio FERPI «Oscar di Bilancio» per le Imprese Sociali e Associazioni non profit.

Il premio, assegnato annualmente, è promosso da FERPI e organizzato in collaborazione con Borsa Italiana e Università Bocconi. L'obiettivo principale dell'iniziativa è quello di contribuire alla **diffusione della cultura della buona comunicazione e della trasparenza**. L'Oscar di Bilancio è il principale riconoscimento in materia a livello nazionale.



Il Bilancio di Sostenibilità 2019 di “Parma, io ci sto!” si è posizionato fra i finalisti anche dell'VII edizione Premio BBS – Biblioteca Bilancio Sociale.

Biblioteca Bilancio Sociale propone un progetto di **valorizzazione e fruizione** a livello nazionale dei bilanci di sostenibilità prodotti dalle imprese italiane che risultano essere tra i più affidabili a livello internazionale.

Sempre in un'ottica di massima valorizzazione, il Premio BSS ha l'obiettivo di fornire un **riconoscimento** alle imprese ed enti del terzo settore che si sono particolarmente distinti nella redazione del proprio Bilancio Sociale.



Parma, io ci sto!

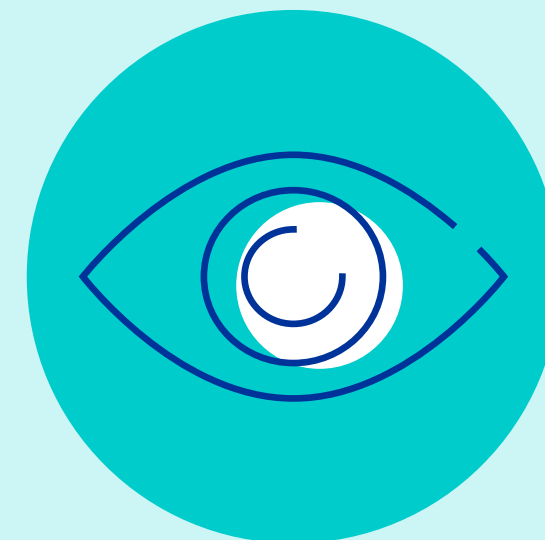
Bilancio di Sostenibilità 2019



◀ La comunicazione trasparente

Dicono di noi

“Parma, io ci sto!” svolge un ruolo fondamentale per la valorizzazione del territorio parmense. Tale ruolo è riconosciuto dai **media locali e nazionali**, i quali hanno sottolineato come i **progetti sostenuti** abbiano **beneficiato il sistema socio-economico**, in linea con le aspettative della comunità locale e concorrendo al potenziamento del “Sistema Parma”.



568

USCITE SUI MEDIA
DA MARZO 2022

2.568

USCITE SUI MEDIA
DAL 2016 AL 2022



436

INTERNET



112

STAMPA



9

TELEVISIONE E RADIO



11

AGENZIE



INDICE

INTRODUZIONE

01

PROFILO

02

METODO

03

RISULTATI

04

#DIECI

05

TRASPARENZA

APPENDICE

◀ La comunicazione trasparente

APR

MAG

GIU

OTT

NOV

DIC

GAZZETTA DI PARMA

la Repubblica

GAZZETTA DI PARMA

Luce!

CORRIERE DELLA SERA

Il Sole
24 ORE

Il presidente di «Parma, io ci sto!»:
Chiesi: «Aiutare
i progetti sociali»

di Dallapina | 15

Parma, io ci sto!

«Al lavoro su una nuova legge
che premia i progetti sociali»

Il presidente Chiesi: «Vogliamo migliorare la nostra città»

Intervista

Il futuro è ora. Le sfide ambientali, produttive, economiche e sociali impongono di progettare oggi le strategie da mettere in campo domani. Vietato sprecare il tempo a disposizione. Con «dieci» l'associazione Parma, io ci sto! prova a disegnare, con sguardo lungo, la città dei prossimi anni, affinché sia sempre più «un posto in cui le persone vogliono venire a vivere». A distanza di sei anni dalla sua nascita - era il 2016 - l'associazione conferma il suo obiettivo, come garantisce il presidente Alessandro Chiesi, che ha accettato di guidarla per i prossimi tre anni. È che anticipa un progetto di legge pensato per il sociale che si ispira al meccanismo dell'Art bonus. In che cosa consiste la vostra iniziativa legislativa? A chi si rivolge?

L'associazione ha lavorato

a un progetto di legge che riguarda l'istituzione di un bonus fiscale per le attività che hanno un impatto sociale, indipendentemente da chi siano realizzate. Ispirandosi all'Art bonus è sorta l'idea di provare ad istituire un Act bonus. L'Art bonus si rivolge solo ai soggetti pubblici, mentre questo si rivolge ai progetti. In pratica, definiremo quali progetti possono avere le caratteristiche per ottenere il bonus e poi favoriamo chiunque li possa realizzare. Il progetto ha già un primo firmatario in ambito parlamentare. Ma un'iniziativa del genere ha senso solo se viene accolta in modo trasversale. Quali è la particolarità di questo progetto di legge? Se andasse in porto sarebbe il primo caso di progetto di legge promosso da un'associazione. Parma e Parma, io ci sto! si dimostrano innovative nel fare cose che hanno come obiettivo il bene comune.

L'associazione si allarga e accoglie nuovi soci. Chi sono e perché è importante il loro ingresso? Ora abbiamo raggiunto i 130 soci, cifra rotonda. I dieci nuovi ingressi provengono quasi tutti dal mondo degli imprenditori, perché condividono il nostro approccio. Questo dimostra, da un lato, la vitalità dell'associazione e, dall'altro, la condivisione di ideali, valori e modalità di approccio ai progetti. Chi guiderà, oltre a lei, il progetto? Alla fine del secondo triennio abbiamo rinnovato le cariche, io ho dato la disponibilità al consiglio di continuare a fare il presidente, poi abbiamo sostanzialmente confermato il consiglio e i sindaci uscenti, con un paio di integrativi. La new entry del consiglio è Cristina Bazzini, presidente di Color, insieme a due persone che hanno sempre partecipato ai lavori. Si trat-

Torna Imprese Aperte: a Parma le
aziende svelano il saper fare



Coppini Arte Olearia

Parte ufficialmente il 27 maggio l'edizione 2022 del progetto lanciato da Parma, io ci sto! e Unione Parmense degli Industriali. Circa 100 gli appuntamenti in calendario fino a luglio

Prende il via venerdì 27 maggio la seconda edizione di Imprese Aperte, il progetto ideato e sviluppato da Parma, io ci sto! e dall'Unione Parmense degli Industriali, in collaborazione con l'ente di formazione Cislta Parma, sperimentato con successo durante il biennio di Parma Capitale Italiana della Cultura.

Imprese Aperte nasce con l'obiettivo di trasformare la cultura d'impresa in un volano di attrattività per il territorio di Parma, stimolando la creazione di un network tra le sue numerose eccellenze imprenditoriali: un patrimonio di produzioni, competenze e capitale umano da valorizzare e soprattutto da far scoprire ai cittadini, in un'ottica di partecipazione e condivisione.

L'edizione del 2021 ha fatto registrare oltre 200 appuntamenti, capaci di richiamare più di 1.500 visitatori e con oltre il 70% degli eventi sold-out.

*Nonostante le difficoltà affrontate dalle aziende nel 2021, Imprese Aperte ha

Parma, io ci sto! | KilometerVeroParma Transition Farm e altri progetti: le strategie per una società sostenibile

Chiesi: «La sfida quotidiana
per una casa comune più vivibile»

di Anna Maria Ferrari

La passione per l'azienda, la Chiesi, l'impegno per la comunità, con Parma io ci sto!, la responsabilità dell'innovazione green e digitale. Di questo parlerà Alessandro Chiesi, all'incontro «Green Economy. Green Society», domani alle 15 a Palazzo Seregna. La transizione sostenibile è un ostacolo o un aiuto alla crescita? La sostenibilità è una sfida ineludibile, di responsabilità sociale e credo possa essere una preziosa opportunità di sviluppo. Questo vale per le imprese, che in numero crescente scelgono di adottare modelli improntati al principio dei valori condivisi, in cui l'interesse di tutti gli stakeholder si situa insieme a quello dei soli azionisti, e che grazie a mezzi e persone possono avere un impatto incredibile. E qui mi sento di portare l'esempio della nostra azienda, Chiesi, che già 3 anni fa è diventata società benefit ed è oggi la più grande azienda farmaceutica certificata B-Corp al mondo. Vale per le pubbliche amministrazioni, che devono riuscire a regolare, favorire e coordinare uno sviluppo sostenibile delle comunità e dei territori. È vale per tutti noi che ci impegniamo nel quotidiano per realizzare il sogno di una casa comune più vivibile. Anche come «Parma, io ci sto!» crediamo che la salute dell'ambiente e la qualità della vita siano fattori fondamentali e qualificanti per l'attrattività di un territorio. A questo proposito, la selezione di Parma tra le 100 città nell'ambito del bando Horizon Europe per il raggiungimento della neutralità carbonica entro il 2030 pone un obiettivo ambizioso per il quale sarà necessario individuare una strategia ed un piano operativo condivisi in cui ciascuno possa fare la sua parte. In parallelo, andrà integrato con il lavoro svolto per l'avvio del progetto dell'Alleanza per la neutralità carbonica del Parmense.

Perché è nata «Parma io ci sto!» e quale il ruolo per la città? L'Associazione nasce dall'iniziativa di alcune persone e delle principali realtà del mondo produttivo e dei servizi locale unite nella volontà di mettere a sistema idee, progetti ma soprattutto concretezza e visione per valorizzare un territorio dal patrimonio unico. È per vincere la sfida della sostenibilità il gioco di squadra è questo ma è fondamentale. Oggi «Parma, io ci sto!» conta circa 130 associati, tra aziende e soggetti privati, che condividono ideali, valori e modalità di approccio alle numerose sfide ambientali, economiche e sociali che Parma si trova ad affrontare. Un approccio tanto pragmatico quanto strategico, che nel 2021 ci ha portato a presentare «dieci», progetto nato dal coinvolgimento di circa 250 stakeholder, che insieme hanno definito priorità e un piano di azioni dedicate allo sviluppo del territorio nei prossimi 18 anni. Che ruolo ha la sostenibilità in questa visione di lungo termine? La sostenibilità, economica, sociale e ambientale, ricopre un ruolo essenziale nella visione di «dieci», che, tra l'altro, trae grande ispirazione dagli obiettivi contenuti nell'Agenda 2030 dell'Onu. Si tratta di azioni, sia a breve che a lungo termine, che stanno cominciando a concretizzarsi: un esempio è «Transition Farms», iniziativa pilota nata con l'obiettivo di coniugare la formazione di giovani neolaureati sui temi della transizione con la necessità di dotare le piccole e medie imprese di strumenti in grado di affrontare questa sfida. Grazie alla partecipazione attiva delle aziende, all'importante ruolo formativo ricoperto dall'Università di Parma, da Natis e da Federnamanager Parma, con il coordinamento di Cislta Parma, e all'entusiasmo dei ragazzi, abbiamo voluto promuovere un modello innovativo, basato sul coinvolgimento di realtà lo-

«Parma, io ci sto!», cresce il progetto che
crea e attrae risorse e talenti sul
territorio



Partito il percorso condiviso per individuare obiettivi e azioni concrete per costruire il futuro sostenibile della città

Maurizio Costanzo
3 Ottobre 2022

Era il 2016 quando nacque l'associazione di sviluppo sociale «Parma, io ci sto!», come iniziativa di persone e aziende prendendo avvio dalla volontà di migliorare la qualità della vita e mettersi all'opera per essere motore reale di un cambiamento. L'obiettivo è mettere a sistema idee e progetti per creare iniziative di eccellenza e valorizzare il territorio attraendo talenti e risorse, per contribuire allo sviluppo territoriale. Cinque i promotori dell'iniziativa: Alessandro Chiesi (attuale presidente), Guido Barilla, Andrea Pontremoli, l'Unione Parmense degli Industriali, Fondazione Cariparma. Da allora l'Associazione è cresciuta, arrivando a contare oggi oltre 130 associati, e si è accreditata quale attore affidabile in grado di dialogare e far incontrare il mondo pubblico con quello privato, fungendo da trait d'union tra questi due ambiti e sviluppando progettualità che mettono insieme tanti soggetti in un proficuo scambio di competenze, risorse ed esperienze. È con l'obiettivo di fare sistema che «Parma, io ci sto!» seleziona e sostiene progetti dedicati alle aree tematiche simbolo delle eccellenze del territorio: agroalimentare, cultura, innovazione e formazione, turismo e sostenibilità ambientale.

Nei primi anni di attività sono stati numerosi i progetti nei vari ambiti. Alcuni di questi sono diventati appuntamenti fissi e distintivi della città, capaci di attrarre pubblici diversi. Ne è un esempio «Vardi Off», progetto culturale nato in collaborazione con il Teatro Regio di Parma, che ha trasformato la città in un palcoscenico pop dedicato al maestro e aperto alla cittadinanza e non solo. O ancora il sostegno alla progettazione e alla regia del programma e degli eventi per la promozione di «Parma City of Gastronomy Unesco» finalizzate alla valorizzazione delle filiere della Food Valley, con il contributo alla realizzazione dei principali eventi gastronomici della città come «Obus Off», «Settembre Gastronomico», «La Cena del Mille» e i «Giardini Gourmet». Tra le altre iniziative di maggior rilievo, l'aver partecipato attivamente alla stesura del Dossier di candidatura di Parma Capitale Italiana della Cultura per il 2020, sforzo premiato con la nomina della città emiliana, prorogata al 2021, l'aver contribuito al potenziamento del «distretto dei

Le Bontà di Parma
si «preparano» a scuola
di TIZIANA PISATI

15

Sui banchi

Aziende, consorzi, realtà associative hanno dato il via al progetto di formazione
Sei istituti coinvolti e 900 giovani già pronti per il mercato occupazionale
L'impresa agroalimentare sforna i prodotti «Bontà di Parma»: breakeven raggiunto

Le conserve made in IV C
Food Farm, la scuola è lavoro

di TIZIANA PISATI

Reina per i capelli, guanti, mascherina e camice bianco. Davide Alessandrino e Alice Capra, 17 anni, IV C all'Italia Bocchialini di Parma: «Stiamo ricompiendo i barattoli di mostarda per tortelloni dolci». È la parte meno impegnativa della giornata. Concentrati sul lavoro in uno dei laboratori di Food Farm 4.0, l'azienda agroalimentare che specializzando apre un varco sicuro nel loro futuro professionale, traducono seduta stante nella pratica quello che hanno imparato in classe: controllo qualità dei prodotti, analisi, monitoraggio sulle tre linee di lavorazione (frutta e pomodori, prodotti casarei e da forno), digitalizzazione, confezionamento, etichettatura, stoccaggio, distribuzione. In tre anni oltre 900 giovani si sono formati qui, apprendendo le tecniche più avanzate di gestione aziendale, relazione con clienti e fornitori e amministrazione. Le loro marmellate, conserve, salse, biscotti, focacce, formaggi finiscono sugli scaffali di negozi e supermercati di città e provincia con il brand «Bontà di Parma».

Modello

Da uno a tre mesi di full immersion e se ne vanno con un certificato stellato che garantisce maggiori probabilità di assunzione. Una manna in più rispetto ai tradizionali percorsi di alternanza scuola-lavoro. Parma, viale Senerchia 1, zona Francere, nella patria mondiale delle eccellenze agroalimentari, ci troviamo in uno stabilimento all'avanguardia, avviato tre anni fa dalla società consorzio Food Farm 4.0 come trait d'union fra imprese e scuole del duetto, un modello unico in Italia perché mentre produce insegna e fa ricerca a km zero. Ci hanno creduto, diventandone azionisti, 21 player dell'area parmense tra aziende (Barilla, Mutti, Aggregato&Figina, Molino Grassi, Eselungo, Parmalat, Parmaceto, Lactalis, Land Transport, Umami, Randstad, GiGroup, Abax, Cislta), Consorzio del Parmigiano Reggiano, Unione parmense degli Industriali, Gruppo

«Parma io ci sto!»: sei anni
di attività per rilanciare la città

Imprese. L'associazione fondata dagli imprenditori Alessandro Chiesi, Guido Barilla e Andrea Pontremoli, assieme all'Unione Parmense degli Industriali e a Fondazione Cariparma, ha oggi 130 soci

Ilaria Vesentini

Nasce sull'onda di uno dei più grandi scandali industriali per bancarotta fraudolenta, il crac Parmalat, seguita dall'abbandono dell'amministrazione. Vignale, chiusa nel 2011 con il commissariamento e la condanna dell'ex sindaco per peculato e corruzione, è caduta nella rovina. L'anno dopo, di un grillo senza esperienza, Federico Pizzanotti, alla guida della ricca e borghese cittadina, il senso di urgenza è diventato quello delle imprese globali. «I progetti di cui sono più orgoglioso», ammette Chiesi, «è Parma Capitale Italiana della Cultura 2020-2023, siamo stati il motore abilitante, senza di noi quel titolo non sarebbe arrivato o almeno non in tempi così celeri». Non sono i soldi a fare la differenza, spiega il presidente: l'associazione vive con un budget annuale di 500 mila euro, dedicato interamente (pagato dai fondi del decentramento) alla gestione dell'attività, alla qualità e all'elaborazione dei progetti per poi accedere a fondi pubblici e privati o al volontariato. «Ad esempio», racconta Chiesi, «abbiamo raccolto 1 milione di euro dalle aziende per realizzare la Scuola internazionale di Alta Formazione sugli alimenti e la nutrizione. Il progetto più visionario portato avanti con l'Università di Parma è forse il mio cruccio principale, perché dopo sei anni ancora non siamo a regime».

Il futuro dell'associazione è stato scritto lo scorso anno con il debutto di «dieci», il piano di sviluppo decennale, già condiviso anche con la nuova amministrazione di centrosinistra di Michele Guerra (ex assessore alla Cultura



◀ La comunicazione trasparente

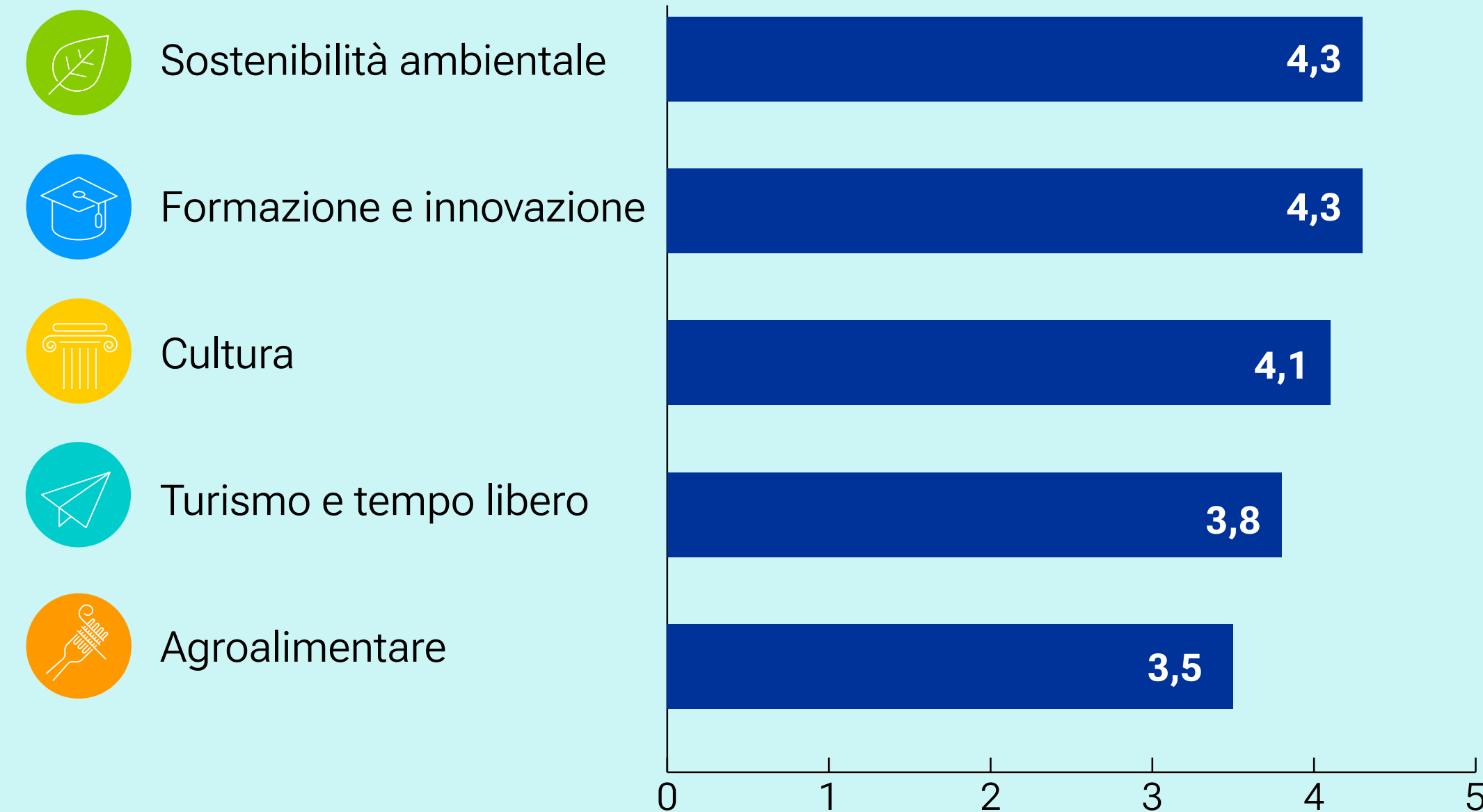
Coinvolgere gli Associati

Il coinvolgimento degli Associati rappresenta il cardine su cui l'intera attività di "Parma, io ci sto!" è strutturata; di conseguenza è importante, per l'Associazione, comprendere la percezione dei propri Associati in merito alle varie progettualità, presenti e future. Lo strumento a ciò dedicato è l'ormai tradizionale indagine volta a raccogliere le valutazioni degli Associati riguardo non solo le singole iniziative, ma anche le tematiche di sostenibilità maggiormente rilevanti per l'Associazione e le modalità stesse di coinvolgimento degli Associati.

L'indagine, svoltasi tra il dicembre 2022 ed il gennaio 2023 attraverso un questionario inviato via e-mail, ha visto la partecipazione di 30 Associati, i quali, come l'anno scorso, hanno potuto esprimere una votazione da 1 (Insufficiente) a 5 (Eccellente) sulle tematiche citate sopra.

Gli Associati hanno sostanzialmente confermato l'importanza che per loro hanno i progetti nelle cinque aree di attività di "Parma, io ci sto!", con una particolare attenzione a quelli legati alla "Sostenibilità ambientale", che nel 2022 si riconferma al primo posto per importanza tra quelle votate, insieme a "Formazione e innovazione".

QUALI AREE TEMATICHE IN CUI LA NOSTRA ASSOCIAZIONE È IMPEGNATA, PENSI RICHIEDERANNO PARTICOLARE ATTENZIONE IN FUTURO?



Confermata la validità dei progetti accesi e la significatività del contributo dell'Associazione per la visibilità del territorio (il 5% in più degli Associati ha espresso voti tra il 4 e il 5 rispetto al 2021), tra le iniziative più apprezzate dagli Associati vi sono il progetto Transition Farm, il Distretto dei "Farm" e Parma City of Gastronomy.

Il lavoro ed il metodo di "Parma, io ci sto!" dimostrano di essere sempre più apprezzati dagli Associati: sempre attraverso questionari dedicati, rispetto al 2021 i giudizi positivi o molto positivi sono aumentati per quanto riguarda il coinvolgimento degli stessi Associati (+9%) e si mantengono al 90% per il proposito di consigliare ad altri di associarsi.

Come l'anno scorso, le prospettive raccolte tramite le attività di coinvolgimento realizzate, forniscono a "Parma, io ci sto!" importanti indicazioni su come calibrare il proprio operato, al fine di renderlo sempre più coerente alle aspettative dei propri Associati alla luce del contesto di riferimento.



La gestione economica

In un'ottica di trasparenza e presentazione dei risultati conseguiti, "Parma, io ci sto!" ha deciso di comunicare anche le informazioni relative alla propria gestione economica, ponendo una particolare attenzione alla disponibilità delle risorse per supportare i numerosi progetti a cui l'Associazione ha preso parte.

Il Rendiconto dell'esercizio 2022 è stato sottoposto all'esame del Collegio dei Revisori dell'Associazione, che ne ha confermato la correttezza in merito ai criteri di redazione e con riferimento alla situazione patrimoniale e finanziaria per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. Per maggiori dettagli

si rimanda direttamente alla Relazione presente in [Appendice](#) al presente Bilancio di Sostenibilità.

La buona gestione economica di "Parma, io ci sto!" si misura innanzitutto **nell'efficacia con cui supporta la crescita, promuove il territorio e riflette**, anche attraverso le proprie scelte progettuali, **le aspettative** dei principali portatori di interesse. Queste sono le dimensioni che esprimono la capacità di "Parma, io ci sto!" di **generare valore, crescere e supportare insieme al suo sviluppo anche quello del territorio parmense**.

	CONSUNTIVO 2021	CONSUNTIVO 2022	BUDGET 2023
RIPARTIZIONE DELLE DISPONIBILITÀ			
TOTALE QUOTE ASSOCIATIVE	511.200	471.000	490.000
di cui quote straordinarie	48.800	-	-
TOTALE DISPONIBILITÀ	511.200	471.000	490.000
di cui spese per progetti	46%	48%	49%
di cui spese per il personale	23%	27%	27%
di cui spese per comunicazione ed eventi	21%	23%	25%
di cui spese varie	1%	1%	1%
di cui avanzo/disavanzo di gestione	8%	1%	-3%

	CONSUNTIVO 2021	CONSUNTIVO 2022	BUDGET 2023
SPESE PER I PROGETTI			
TOTALE PROGETTI	236.800	227.450	240.000
CULTURA E MUSICA	70.000	85.328	96.000
Sistema musicale	15.000	10.000	10.000
I Like Parma	5.000	5.000	5.000
Spezieria San Giovanni	-	31.000	31.000
Comitato Cultura P2020	50.000	15.000	20.000
Orto botanico	-	20.000	20.000
AGROALIMENTARE	30.000	30.000	30.000
Parma Food Valley	30.000	30.000	30.000
FORMAZIONE E INNOVAZIONE	57.500	87.472	75.000
Laboratorio distretto del Prosciutto di Parma	40.000	35.000	10.000
Laboratorio Logistica Sostenibile	12.500	-	-
Food Farm	5.000	-	30.000
Transition Farm #dieci	-	32.472	15.000
Coinvolgimento giovani #dieci	-	-	20.000
SOSTENIBILITÀ	5.500	41.661	35.000
Carbon neutrality	5.500	-	-
Green Week Festival	-	-	5.000
Rigenerazione territoriale #dieci	-	41.661	30.000
TURISMO E TEMPO LIBERO	-	-	5.000
#DIECI	73.800	7.990	-
PROGETTI -ALTRI	-	-	80.000
RECUPERO STANZIAMENTI ANNI PRECEDENTI	-	25.500	81.000



Nota conclusiva e prossimi passi

È con crescente ottimismo che “Parma, io ci sto!” può guardare ai prossimi mesi, forte dell’esperienza maturata in questi anni e del supporto da parte del territorio. Un ottimismo dato dalla consapevolezza di aver saputo rispondere con caparbietà e dinamismo alle numerose incognite poste da scenari in costante mutamento, mostrando assieme alla città ed il territorio di Parma una straordinaria capacità di resilienza. Tale consapevolezza ha fornito le basi per sviluppare ancor di più quell’approccio sistemico nello sviluppo di iniziative ad alto valore aggiunto, capaci di coinvolgere realtà economiche e sociali anche molto diverse tra loro.

A fianco delle molte iniziative sviluppatesi attorno alle aree tematiche dove l’Associazione è da tempo protagonista, stanno prendendo avvio le prime azioni per realizzare la visione innovativa #dieci, con i progetti di Transition Farm, Welldone, Rigenerazione Territoriale e Act Bonus.

Come descritto nel [capitolo 4](#), le progettualità di #dieci consentiranno di potenziare

ancor di più il coinvolgimento dei diversi portatori d’interesse, ma con la volontà comune di rendere Parma ed il suo territorio ‘a prova di futuro’. Tale coinvolgimento consentirà di sviluppare nuove ed ulteriori possibilità per il raggiungimento di precisi obiettivi in ambito culturale, sociale ed ambientale, creando le condizioni per rendere Parma ed il suo territorio un polo di attrazione, inclusivo e capace di sfruttare appieno le occasioni di sviluppo date da un contesto in costante evoluzione, ricco di sfide e di opportunità.

L’iniziativa #dieci è strutturata secondo un approccio pragmatico; così, le idee e progettualità che vengono raccolte attraverso il coinvolgimento degli stakeholder e l’analisi dei trend che influenzano la società globale (demografia, innovazione digitale, etc.) vogliono essere misurabili e legate a scenari temporali, a breve (implementabili entro il 2023) o a medio-lungo termine (entro il 2031). Alla misurabilità, vanno aggiunti ulteriori criteri, quali ad esempio l’attinenza con il manifesto di #dieci, la scalabilità e la fattibi-

lità. Si sono così potute identificare alcune azioni prioritarie, che caratterizzeranno i prossimi anni di attività per “Parma, io ci sto!” ed i suoi Associati. Tali azioni spaziano dalle tematiche ambientali (per esempio la creazione di un osservatorio di innovazione e mobilità sostenibile) a quelle sociali (come, ad esempio, la creazione di un fondo immobiliare indirizzato alla rigenerazione territoriale), e si intrecceranno con gli ambiti e le attività di “Parma, io ci sto!”, in continuità con il suo operato consolidatosi negli anni. In perfetta continuità con gli anni precedenti, sarà premura di “Parma, io ci sto!” tenere informati i propri Associati e portatori di interesse sugli sviluppi di tali azioni prioritarie (oltre che sulle tante altre iniziative di cui è promotrice) per assicurarne la più ampia condivisione possibile, coerentemente al suo modo di essere e di intendere il suo ruolo.



Appendice

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SUL RENDICONTO 2022

INDICE DEI CONTENUTI GRI

RELAZIONE DI REVISIONE





Relazione del Collegio dei Revisori sul rendiconto 2022

Parma, io ci sto!

All'Assemblea dell'Associazione "Parma, io ci sto"

Il Collegio dei Revisori dell'Associazione ha operato per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2022 ed ha ispirato la sua attività alle norme di comportamento raccomandate, contenute nello specifico documento emesso dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Con riguardo al Rendiconto dell'esercizio 2022 precisiamo che il nostro esame è stato condotto sul documento, proposto secondo lo schema consueto, approvato da parte del Consiglio direttivo nella seduta del 29 marzo scorso e che sarà sottoposto all'Assemblea degli associati prevista per il 12 aprile prossimo.

Il Rendiconto riflette stabilità nelle quote associative (senza le straordinarie dell'esercizio precedente), costanza nell'attività operativa, pur ancora segnata da lentezza nella spesa (con incremento della liquidità da 409 a 431 mila euro), espone un avanzo di periodo di euro 2.488 e cumulato di 102.869 euro. Lo specifico accantonamento a fronte di progetti futuri a fine 2022 ha raggiunto la consistenza di euro 177.210, dopo l'utilizzo nel corso dell'esercizio di euro 25.000 (Laboratorio prosciutto) e l'accantonamento di ulteriori euro 81.000 (San Giovanni, Orto botanico, Coinvolgimento giovani #dieci, Laboratorio prosciutto) di cui è previsto l'utilizzo nel corso del 2023, in aggiunta alle spese per progetti inserite nel preventivo approvato dal Consiglio.

Ne proponiamo un prospetto di sintesi, parzialmente riclassificato ed arrotondato (in migliaia di euro):

ATTIVITA'	2022	2021
attività immobilizzate nette	27	27
attività correnti	438	429
TOTALE ATTIVITA'	465	456

PASSIVITA'		
patrimonio netto	203	200
(di cui) risultato dell'esercizio	2	39
debiti	85	135
fondo spese progetti futuri	177	121
TOTALE PASSIVITA'	465	456

CONTO ECONOMICO	2022	2021
quote associative	471	511
spese per il personale	127	120
spese per comunicazione ed eventi	109	110
spese per progetti	228	236
spese varie	5	6
risultato dell'esercizio	2	39

Nell'ambito della nostra attività di controllo, in particolare:

Relazione del Collegio dei revisori sul rendiconto 2022

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e dello statuto nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e funzionamento dell'ente;
- abbiamo partecipato alle sedute del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea degli associati, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'Associazione;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sulle principali attività dell'ente, non rilevando in tal senso alcuna anomalia;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento d'informazioni dai responsabili delle funzioni, interne ed esterne all'Associazione, e dall'esame dei documenti dell'ente; a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo verificato, in base a quanto previsto dal menzionato documento, la rispondenza del Rendiconto annuale sottoposto alla Vostra approvazione ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo preso conoscenza a seguito dell'esecuzione del nostro mandato.

La revisione contabile è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio potesse essere viziato da errori significativi e se risultasse, nel suo complesso, attendibile. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

A nostro giudizio, non vi sono elementi che possano far ritenere, da quanto verificato, che il Rendiconto non sia conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e non rappresenti, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. Ciò considerato, proponiamo all'Assemblea di approvare tale Rendiconto, così come redatto dagli amministratori.

Parma, mercoledì 5 aprile 2023

per Il Collegio dei Revisori:
Egidio Amoretti, presidente



Indice dei contenuti GRI

DICHIARAZIONE D’USO

“Parma, io ci sto!” ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo 1° gennaio 2022 – 31 dicembre 2022 con riferimento agli Standard GRI.

Utilizzato GRI 1 GRI 1 – Principi Fondamentali – versione 2021

GRI 2: Informativa Generale (2021)

INFORMATIVA		UBICAZIONE
2-1	Dettagli organizzativi	7-8; 12; 27; 103
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell’organizzazione	7
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	7-8
2-4	Revisione delle informazioni	Nota ¹
2-5	Assurance esterna	8; 102
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	13-16; 18-25; Nota ²
2-7	Dipendenti	12
2-9	Struttura e composizione della governance	12-13
2-11	Presidente del massimo organo di governo	12
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	6
2-27	Conformità a leggi e regolamenti	Nota ³
2-28	Appartenenza ad associazioni	Nota ⁴
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	7-8; 26-27
2-30	Contratti collettivi	12

1 Non si segnalano riesposizioni relative al periodo precedente (dal 1° gennaio al 31 dicembre 2021).

2 L’Associazione si avvale principalmente di fornitori di servizi nei settori della comunicazione, del marketing, della pubblicità, dell’organizzazione di eventi e della consulenza. Nel corso del 2022 non vi sono state variazioni significative relative all’Associazione e alla sua catena di fornitura.

3 Nel corso del 2021 e del 2022 non sono stati registrati casi significativi di non conformità a leggi e regolamenti, così come non sono state pagate sanzioni per i suddetti casi.

4 In considerazione della natura delle sue attività e delle sue operazioni, l’Associazione non è membro di associazioni di categoria.



◀ Indice dei contenuti GRI

GRI 201: Performance economiche (2016)		
INFORMATIVA		UBICAZIONE
201-4	Finanziamenti ricevuti dalla Pubblica Amministrazione	Nota ⁵
GRI 203: Impatti economici indiretti (2016)		
INFORMATIVA		UBICAZIONE
203-2	Impatti economici indiretti significativi	30-32; 34-89
GRI 205: Anticorruzione (2016)		
INFORMATIVA		UBICAZIONE
205-3	Casi di corruzione accertati e azioni intraprese	Nota ⁶
GRI 413: Comunità locali (2016)		
INFORMATIVA		UBICAZIONE
413-1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazione degli impatti e programmi di sviluppo	18-25; 32; 34-89

5 Nel corso del 2021 e del 2022 l'Associazione non ha ricevuto finanziamenti dalla Pubblica Amministrazione.

6 Nel corso del 2021 e del 2022 non sono stati registrati casi di corruzione.



Relazione di revisione



Deloitte & Touche S.p.A.
Via Paradigna 38/A
43122 Parma
Italia

Tel: +39 0521 976011
Fax: +39 0521 976012
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SUL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

Al Consiglio Direttivo di
“Parma, io ci sto!”

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato (“limited assurance engagement”) del Bilancio di Sostenibilità di “Parma, io ci sto!” (di seguito “Associazione”) relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Responsabilità dei Consiglieri per il Bilancio di Sostenibilità

I Consiglieri di “Parma, io ci sto!” sono responsabili per la redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità ai “Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards” definiti dal GRI - Global Reporting Initiative (di seguito “GRI Standards”), con riferimento alla selezione di GRI Standards, come descritto nella sezione “Guida alla lettura” del Bilancio di Sostenibilità.

I Consiglieri sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

I Consiglieri sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi di “Parma, io ci sto!” in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l’identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del Code of Ethics for Professional Accountants emesso dall’International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l’International Standard on Quality Management 1 in base al quale è richiesto di configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona
Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,000 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano/Monza/Bianca Lodì N.03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT03049560166
Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata (“DTTL”), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche “Deloitte Global”) non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l’informazione completa relativa alla struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all’indirizzo www.deloitte.com/about.
© Deloitte & Touche S.p.A.



2

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards, con riferimento alla selezione di GRI Standards.

Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio “International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information” (di seguito “ISAE 3000 Revised”), emanato dall’International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB) per gli incarichi di limited assurance. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un’estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l’ISAE 3000 Revised (“reasonable assurance engagement”) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale dell’Associazione responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli e altre procedure volte all’acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- 1) comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel paragrafo “La gestione economica” del Bilancio di Sostenibilità e i dati e le informazioni incluse nel Rendiconto finanziario di “Parma, io ci sto!”;
- 2) comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio di Sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale di “Parma, io ci sto!” e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l’aggregazione, l’elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche dell’Associazione:

- a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio di Sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
- b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati;
- c) abbiamo effettuato riunioni nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali su base campionaria circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.



3

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità di “Parma, io ci sto!” relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards, con riferimento alla selezione di GRI Standards, come descritto nella sezione “Guida alla lettura” del Bilancio di Sostenibilità.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Valeria Brambilla
Socio

Parma, 26 giugno 2023



INDICE

INTRODUZIONE

01

PROFILO

02

METODO

03

RISULTATI

04

#DIECI

05

TRASPARENZA

APPENDICE



Bilancio di Sostenibilità 2022

A cura di
“Parma, io ci sto!”
Sede legale
Viale Mentana 150, 43121 Parma
C.F. 92186030349

Progettazione grafica e impaginazione
kitchen